



COMUNE DI L'AQUILA

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE

SEDUTA DEL 22 MARZO 2018



ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione schema di convenzione per l'istituzione del Servizio Associato Politiche Europee (S.A.P.E.) con il Comune di Pizzoli e il Comune di Barete ;
2. Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Modifiche ed integrazioni;
3. Piano Finanziario Servizio gestione rifiuti urbani proposto da ASM S.p.A. per l'annualità 2018. Esame ed approvazione;
4. Tassa sui Rifiuti (TARI). Fissazione tariffe annualità 2018;
5. Tributo per i Servizi indivisibili (TASI). Fissazione aliquote per l'anno 2018;
6. Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2018;
7. Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6 agosto 2008. Triennio 2018-2020;
8. Regolamento controllo analogo sulle Società in house del Comune dell'Aquila;
9. Atto di indirizzo e controllo nei confronti delle Società Partecipate del Comune dell'Aquila. Riferimento annualità 2018-2020;
10. AMA S.p.A. Individuazione nuova scadenza al 31 dicembre 2027 del contratto di servizio per trasporto pubblico locale su gomma di persone e bagagli al seguito, del Comune dell'Aquila.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Consiglieri prego prendete posto. Signori Consiglieri prendete posto, diamo inizio al Consiglio Comunale, prego Segretario Generale per l'appello”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con trenta presenti la seduta è valida. Allora passiamo all'argomento al primo argomento all'Ordine del Giorno: *-Approvazione di convenzione per l'istituzione del Servizio Associato Politiche Europee con il Comune di Pizzoli e il Comune di Barete -* nomino scrutatori Silveri, Rocci e Palumbo, la parola all'assessore Mannetti, prego”.

CARLA MANNETTI ASSESSORE AL TRASPORTO E ALLE INFRASTRUTTURE

“... Presidente, buongiorno, buongiorno ai Consiglieri ai colleghi della Giunta e la presente proposta di deliberazione prevede l'approvazione di uno schema di convenzione per l'istituzione di un Servizio Associato Politiche Europee con il Comune di Pizzoli e il Comune di Barete. L'idea nasce per rispondere a un bando della Regione Abruzzo sui fondi POR FSE 2017-2019 che finanziano lo sviluppo di modelli e prototipi per la gestione associata di servizi degli Enti locali, con particolare riguardo ad Uffici Unici di programmazione e di progettazione. Si è pensato quindi di rispondere a questo bando, si è... si sono fatte delle consultazioni informali con alcuni Comuni e hanno dato subito pronta risposta il Comune di Barete e i Comuni e il Comune di Pizzoli e ciò dovuto anche al fatto dei tempi brevissimi: trenta giorni per rispondere al bando che prevedeva come condicio sine qua non, la stipula di questa convenzione che deve essere approvata dai Consigli Comunali, quindi la convenzione come vi ho detto prevede l'esercizio in comune di questo sportello, di questo Servizio Associato alle Politiche Europee con un'attività finalizzata prevalentemente a rispondere in forma Associata a bandi comunitari ma anche a bandi nazionali, a bandi regionali che gestiscono fondi strutturali dell'Europa, ma anche a sviluppare un'attività di animazione sul territorio e a finanziare corsi di formazione che possono essere sia nel caso di approvazione del progetto, finanziati con i fondi del... del POR FSE, oppure diciamo così, svolti gratuitamente in collaborazione con l'Università e con Strutture di Ricerca che si sono offerte di darci una mano per realizzare questi corsi. Quindi sostanzialmente con la Delibera andiamo a approvare lo schema di convenzione che poi sarà sottoscritta oggi stesso con i Comuni di Pizzoli e di Barete. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Assessore, l'assessore Masciocco...e consigliere Masciocco, prego”.

**GIUSTINO MASCIOCCO CONSIGLIERE COMUNALE**

“Grazie. Già, grazie Presidente, allora la Delibera che si sta approvando e la convenzione, evidenzia sicuramente l'allargamento a Ovest dell'interesse della, dell'Amministrazione visto che alla, a Est è comunque presidiata la Valle Subequana da parte del Sindaco quindi adesso ci stiamo spostando su Barete e Pizzoli. No, penso che, questo tipo di attività che arriva sempre molto al filo di lana perché la... la Giunta ha deliberato questo provvedimento il 26 settembre del 2017 e il 26 settembre 2017, la 526 e parla di un intervento totale di settecento venticinquemila euro a livello regionale. Sì io ti parlavo la Legge Regionale, parlavo della, però visto e considerato che ci si mette mano, io penso che questi provvedimenti sono provvedimenti importanti se il Consiglio Comunale li digerisce, cioè possono essere veicolati, altrimenti sembra come che se si fanno un accordo tra tre Comuni, si prendono, cioè la velocità, la...la... la rapidità di dover individuare da parte del Consiglio Comunale, delle, delle regole da darsi, perché il SAPE ci sono moltissimi Comuni che le hanno già costituito non oggi ma l'hanno costituito già da diversi anni quindi, ci sono Comuni che hanno prodotto un'attività di sensibilizzazione con i territori vicini. Questo mi sembra un po' piccolino, cioè nel senso che, ecco perché parlavo della sensibilizzazione, anche dell'incontro, eccetera, eccetera, perché fare soltanto tre Comuni rispetto alla, come posso dire? All'ambizione che il Comune dell'Aquila si vuol dare come città territorio e come coinvolgimento delle altre Amministrazioni, mi sembra un po', mi sembra un po' riduttivo e anche la tipologia di investimento, però se questo può servire a sensibilizzare anche le altre Amministrazioni e noi farcene carico, individuando un Ufficio che possa operare in questo, con questi, cioè con questi livelli, penso che possa essere una cosa positiva, quindi non vedo ostacoli secondo me all'approvazione della Delibera. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie consigliere Masciocco, la parola al consigliere De Santis prego”.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

“Buongiorno a tutti, Presidente, colleghi Consiglieri, Colleghi della Giunta, solo per aggiungere piccole considerazioni a quello che è stato già detto e dall'Assessore e dal, dal collega Masciocco: l'iniziativa è meritevole perché in questo Comune da tempo si sentiva il bisogno di organizzare un Ufficio che fosse in grado di intercettare i fondi comunitari e quindi bene fa l'Amministrazione a cogliere questa opportunità, certamente una convenzione limitata soltanto a tre Comuni mi sembra poco capaci di esprimere quella forza, quell'idea di territorio, intorno al quale il Comune dell'Aquila dovrebbe lavorare nella direzione Est e nella direzione Ovest, proprio per porsi al centro di questo sviluppo territoriale e facendo leva il più possibile sull'attivazione di questi fondi. Il rischio ulteriore



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

che io vedo è che si possa arrivare a una burocratizzazione, cioè qui costituire un Ufficio mi auguro che non si... che non significhi assumere qualcuno...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Per cortesia silenzio in Aula, per cortesia”.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

“...assumere qualche unità di cui c'è bisogno e magari continuare l'iter che spesso viene fatto non solo in questo Comune, ma anche altrove, in altri Comuni dimostrando di non essere capaci poi di attivare questi fondi: non dobbiamo mai dimenticare che come Regione Abruzzo e non solo come Regione Abruzzo, non siamo in grado di attivare fondi comunitari se non nella misura del dieci per cento. Allora io credo che dobbiamo tenere a mente quello che significa in termini di procedure, di competenza, di professionalità, attivare questi fondi comunitari, è possibile che altre Nazioni: Spagna, Francia, Portogallo, sono in grado di attivare e di ottenere fondi veramente per percentuali altissime del cinquanta, sessanta, settanta per cento e in Italia siamo veramente all'ultimo posto? Allora oltre a attrezzare un Ufficio, io mi auguro che si sia in grado di mettere in campo il meglio delle professionalità, delle competenze e delle esperienze in grado quindi di attivare questi fondi comunitari non è che abbiamo risolto il problema e avremo da domani fondi comunitari, se abbiamo costituito un ufficio, c'è bisogno di ricorrere a quello che fanno le altre Nazioni: professionalità e persone esperte, capaci di intercettare questi fondi che conoscono le procedure comunitarie. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie consigliere De Santis, la parola al consigliere Ferella, prego”.

DANIELE FERELLA CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente, buongiorno al Sindaco, la Giunta, colleghi Consiglieri e chi ci segue; io ritengo sia giusto cominciare a ringraziare l'assessore Mannetti per questo lavoro, il Sindaco e tutta la Giunta per quello che si sta facendo e io ritengo che bisogna prendere atto del fatto che L'Aquila esce dal proprio isolamento rispetto al territorio. Questo atto riguarda una cosa importantissima, che sono le Politiche Europee, cosa da sempre tralasciata e sulla quale L'Aquila, il Comune dell'Aquila, tramite il lavoro dell'assessore Mannetti, cerca di aggregare intorno a sé i Comuni del comprensorio a partire da questi due, ma questo non significa che quando si comincia si, si termina l'apertura ma può essere soltanto il passo iniziale rispetto ad un percorso, anche perché penso che questo tipo di apertura rispetto a tutto il territorio, a quella che è L'Aquila città territorio di cui tanto si parla, è stato già dato atto ad esempio dall'iniziativa del Sindaco con la Consulta dei Quarti, ci sono, sono tutte iniziative che tendono a creare quel ragionamento non di



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

contrapposizione sterile rispetto alle iniziative di una Costa che è effervescente rispetto a tante situazioni, ma creare un'aggregazione culturale di capacità programmatica e di sviluppo, che possa continuare a far parlare dell'Aquila come capoluogo vero di questa regione, non soltanto capoluogo rispetto a uno Statuto regionale. Queste sono quelle iniziative di cui questa città ha bisogno e questo Territorio deve mettere in piedi, quindi ringrazio tutti quanti per questo tipo di lavoro. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie consigliere Ferella, non ho altri interventi dichiaro chiusa la discussione, quindi, ah l'assessore Mannetti vuole fare una, una brevissima replica, prego”.

CARLA MANNETTI ASSESSORE AL TRASPORTO E ALLE INFRASTRUTTURE

“Più che una replica una precisazione: Noi abbiamo contattato anche Comuni dell'area Est e loro stanno partecipando al bando con l'area omogenea, quindi capofila Comune di San Demetrio e quindi non hanno potuto aderire al nostro progetto perché si erano già organizzati, quindi insomma ci abbiamo pensato a contattare... abbiamo anche proposto di partecipare al nostro però, poi vediamo, insomma, forme di collaborazione ci, ci saranno sicuramente”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie assessore Mannetti non ho altri interventi, dichiaro chiusa la discussione e passo alla votazione; quindi la votazione per appello nominale, prego Segretario Generale per l'appello nominale”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“La proposta è approvata adesso per la immediata esecutività, sempre per appello nominale, prego”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Ventiquattro favorevoli, tre astenuti, si dichiara l'immediata esecutività. Ai sensi dell'articolo 53 dispongo, se nessuno si oppone, alla modifica della trattazione dell'Ordine del Giorno, mettendo i punti otto e nove subito dopo il punto uno, cioè trattiamo subito i



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

punti otto e nove, qualcuno si oppone? Nessuno si oppone, quindi pass...(voci di sottofondo)... la parola al Sindaco prego. Va bene, ok. Allora nessun... nessuno si oppone..."

**ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

“...Quindi passiamo alla trattazione del punto otto dell'Ordine del Giorno: *-Regolamento controllo analogo sulle Società in house del Comune dell'Aquila-* Ci sono tre emendamenti che ho dichiarato ammissibili ai sensi dell'articolo 55 del nostro Regolamento prego il Sindaco di illustrare anche gli emendamenti. Prego, perché sono stati presentati ventiquattro ore prima, i pareri ci sono, prego Signor Sindaco”.

PIERLUIGI BIONDI SINDACO DEL COMUNE DELL'AQUILA

“Grazie Signor Presidente, signori Consiglieri, come già detto nel corso della Commissione in cui è stato approvato il Regolamento del controllo analogo, unitamente al successivo punto che è l'atto di indirizzo, rappresenta un passaggio fondamentale per una riforma generalizzata delle Aziende Partecipate del, del Comune dell'Aquila che garantiscono, oltre ad occupare un numero importante di persone, garantiscono dei servizi essenziali per, la per la nostra comunità e non solo. Negli anni è stato detto a più riprese, le Aziende hanno manifestato dei problemi sia in ordine alla gestione complessiva, sia in ordine alla tenuta dei, dei bilanci, per cui si rende necessario dare piena attuazione alla normativa di settore, magari anche inserendo degli elementi più stringenti, per cercare di, da un lato di razionalizzare la spesa, da un lato di incrementare il... incrementare i controlli e da un altro ancora quello di migliorare l'efficienza dei servizi e il gradimento degli utenti che poi è l'esito, l'esito finale di questa attività. Attività di riforma che si concluderà almeno per questa fase con l'assegnazione degli obiettivi agli Amministratori Unici che saranno nominati all'esito dell'avviso di selezione che è stato pubblicato a fine, a fine febbraio. In particolar modo per quanto riguarda il Regolamento analogo, vado velocemente sinteticamente, visto che è stato sviscerato opportunamente in Commissione, vengono stabiliti innanzitutto le modalità del controllo, che sarà fatto su, su tre fasi: il controllo ex ante, il monitoraggio e il controllo ex post. Il controllo è articolato in quattro tipologie: controllo societario, controllo economico, finanziario e patrimoniale, controllo di efficienza ed efficacia sulla qualità dei servizi erogati e il controllo sulla gestione. In particolar modo il controllo sulla gestione fa il paio con tutto quello che è previsto nell'atto di indirizzo e che andrò a... ad illustrare successivamente in ordine soprattutto come detto alla, al contenimento dei costi e a una migliore organizzazione interna oltre al fatto che ci sarà una razionalizzazione, su quanto riguarda per esempio l'acquisto di beni, servizi e forniture sopra una certa, una certa soglia; nell'ambito del Regolamento del controllo analogo viene stabilito anche le modalità con cui il controllo viene effettuato, vengono introdotti dei limiti temporali entro i quali le Aziende devono presentare il budget annuale, nonché il rendiconto di... di gestione e un altro aspetto che viene normato è quello delle competenze che vengono esercitate dal Sindaco, dalla Giunta, dal Consiglio Comunale o dal Settore Valorizzazione e Controllo delle... delle Società, delle Società Partecipate. Sono stabiliti i diritti di accesso e di informazione da parte dei, dei Consiglieri



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

Comunali poi magari con l'atto di indirizzo, entreremo più nello specifico del... degli strumenti che vengono individuati per la razionalizzazione delle Aziende. Un ultimo passaggio che mi preme sottolineare che è importante, intanto vedremo con l'atto di indirizzo la responsabilità diretta degli Amministratori Unici, per cui, la violazione di alcuni indirizzi è motivo di revoca dell'incarico e soprattutto relativamente al diritto di accesso da parte dei Consiglieri, vengono previste delle penalità che variano in maniera progressiva rispetto all'importo del contratto di servizio, sul mancato rispetto dei tempi da parte delle Aziende, di... di restituzione degli atti per cui i Consiglieri decidono di fare l'accesso. Grazie".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie Signor Sindaco, prego, prego".

PIERLUIGI BIONDI SINDACO DEL COMUNE DELL'AQUILA

"Scusatemi, il Presidente mi aveva chiesto di illustrare anche gli emendamenti, sono gli emendamenti che sono stati concordati in Commissione, l'emendamento numero uno è una mera correzione, ah no, è l'emendamento concordato in Commissione in cui chiediamo che, salvo casi eccezionali determinati da particolari esigenze, il bilancio di esercizio deve essere presentato entro il 31 marzo di ogni anno; l'emendamento numero due, l'emendamento numero è al Regolamento sul controllo analogo, questo mi sembra nume... Sì poi sotto, là è riportato tutto il comma, poi dice: - a partire dal 2019, la Giunta inserirà come obiettivo per ogni Partecipata quello di approvare, a meno di casi eccezionali, quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, il bilancio di esercizio entro il 31 marzo di ogni anno-...(voci di sottofondo)... ho capito, allora l'atto di... l'atto di... l'atto di indirizzo, scusate, l'atto di indirizzo è generale ed è quello che andremo a discutere successivamente, gli obiettivi, gli obiettivi li dà la Giunta...(voci di sottofondo)... Allora l'emendamento numero due, invece, è una mera correzione di, di errori materiali erano i rimandi agli articoli, siccome è stato introdotto un... è stato introdotto un articolo c'era un otto bis che è stato trasformato in nove in fase di approvazione in Giunta, i richiami successivi praticamente vengono scalati e quindi viene sistemato questo problema e invece l'emendamento numero tre era relativamente ai rapporti periodici e abbiamo inserito che questi rapporti devono essere almeno annuali, fatto salvo la necessità che all'emergere di criticità, questi report vengano intervallati a scadenze più ravvicinate".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie Sindaco e siccome sono arrivati altri due emendamenti a firma del consigliere Masciocco che si ritengono entrambi ammissibili, allora procediamo con l'ordine dei lavori in questo modo: allora prima i Consiglieri Comunali che mi chiederà la parola illustreranno sia la Delibera sia gli emendamenti, dopo si passerà agli emendamenti di del



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

consigliere Masciocco, poi si passa alla votazione degli emendamenti così come presentati dal numero uno al numero cinque e poi eventualmente si passerà alla votazione finale di tutti gli emendamenti. Quindi adesso dò la parola per quanto riguar... ai Consiglieri Comunali per quanto riguarda la discussione generale. Allora il consigliere Masciocco ha chiesto la parola, prego consigliere Masciocco”.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente, la Delibera che stiamo esaminando va verso un indirizzo di controllo delle Società in house del Comune, la mia preoccupazione oltre per come, per i contenuti della Delibera che possono essere in parte condivisibili, poi sarà la sorveglianza e l'applicazione delle norme perché molte volte in questa Amministrazione, Amministrazione Comunale sono stati prodotti degli atti di indirizzo poi...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Mi scusi consigliere Masciocco, se lei mi permette, se può illustrare anche gli emendamenti se lei vuole illustra anche gli emendamenti così facciamo una discussione generale vera insomma...”

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“...li illustro dopo o adesso?”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Adesso, adesso, così... prego”.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Allora i due emendamenti riguardano soltanto il diritto di formazione e accesso agli atti da parte dei Consiglieri Comunali: cioè è l'articolo venti della... del Regolamento... del controllo, del Regolamento e si tolgono la parte, i punti due e tre e si lascia soltanto la parte principale, la parte uno, mentre adesso il diritto di informazione e accesso agli atti riguarda i Consiglieri Comunali come stabilito dall'articolo 8 comma 4 del Regolamento che è sbagliato viene corretto da parte dell'emendamento del Sindaco, poi elimino: “la richiesta deve pervenire all'ufficio di Presidenza accompagnata da apposita dichiarazione”, chiedo di togliere il punto tre: “la dichiarazione contiene un impegno alla riservatezza” perché quello è previsto già dal TUEL e l'articolo ventuno: “tempo di riscontro alle richieste” l'emendamento lascia tutto invariato per quanto riguarda il Settore, aggiunge un punto per quanto riguarda i Consiglieri Comunali in cui dice: “per le richieste riguardanti i Consiglieri Comunali, si applica quanto riportato dall'articolo



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

ventisette del Regolamento del Consiglio Comunale” che già c’abbiamo in piedi “con onere del Consigliere di comunicare alla Presidenza del Consiglio eventuali ritardi”, questo perché sono previste delle sanzioni rispetto al ritardo della consegna dei documenti. Questi, questo qui era soltanto per in qualche modo non, non ridurre, non penso che c’è nell’intenzione di chi ha redatto il Regolamento limitare i... però è meglio che noi stabiliamo e cerchiamo di individuare, poi potremmo, ci sta una giurisprudenza infinita tra i diritti dei Consiglieri e i diritti dell’Amministrazione: un Consigliere non può certo in maniera strumentale, bloccare l’attività dell’Amministrazione magari chiedendo in continuazione documenti inutili, però nemmeno l’Amministrazione può controllare, visto che il TUEL dà anche degli indirizzi politici da parte delle... dei Consiglieri, l’attività di un Consigliere Comunale. Quindi penso che con questi due emendamenti si possa equilibrare sia la necessità di poter operare delle SpA e sia il diritto del Consigliere. Per il resto dicevo, il lavoro, non... non mi sembra affatto male cioè nel senso che, tocca dei punti anche frutto delle esperienze passate, cioè nel senso che ci si mette mano e non ho, non ho, non ho grossi appunti da... da sottolineare, salvo il controllo, cioè il vero controllo, cioè nel senso che poi vedremo successivamente che cosa produrrà il... il Regolamento. Quindi per quanto mi riguarda, che le SpA dovessero avere un atteggiamento più collaborativo perché il problema vero è che le SpA, il comportamento collaborativo lo hanno sempre avuto, ma non ho avuto sempre con il Sindaco, cioè non è che lo hanno avuto con il Consiglio Comunale o con le Commissioni o con le Presidenze, io ricordo le battaglie che il Presidente della Quinta Commissione ha fatto con nella scorsa Consiliatura, rispetto ad alcune SpA, poi si è riusciti a portare in giudizio anche, perché c’è un giudizio pendente, ma è stato faticoso da Presidente della Quinta Commissione, immaginate poi un Consigliere semplice, che poi si avvicina, che poi avvicina alla... alla... alla richiesta dei documenti oppure di Consiglieri magari neo eletti che leggono il Regolamento, hanno dei diritti e invece poi si trovano degli ostacoli da parte di... di chi non vuol fornire i documenti; quindi la collaborazione con i Sindaci c’è sempre stata, il problema è che la collaborazione ci deve essere anche con il Consigliere Comunale perché se uno si comporta in maniera corretta e compie atti corretti, non capisco quale possa essere la difficoltà nel confrontarci e se addirittura in questo Regolamento di controllo analogo, sono previste le sanzioni, vuol dire che noi già partiamo dal presupposto che le Società Partecipate al cento per cento dal Comune dell’Aquila e negli anni, ce lo ricordava Mancini in Commissione, le SpA hanno denunciato la Proprietà, quindi c’hanno portato in tribunale, rasantiamo, cioè addirittura rasantiamo cioè la... il ridicolo. Allora con questi, con questi emendamenti penso che il diritto dei Consiglieri di accesso agli atti resta invariato, la possibilità di sanzionare da parte dell’Amministrazione resta invariata, poi vedremo l’applicazione di questo Regolamento se produrrà gli effetti sperati, ma se ve... se venissero accettati gli , saremo anche disposti a votare a favore del provvedimento. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie consigliere Masciocco, la parola al consigliere Daniele, prego”.



RAFFAELE DANIELE CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie, Presidente. Ora faccio la discussione anche sugli emendamenti? Tutta... Ok grazie; finalmente tocchiamo uno dei... come Amministrazione iniziamo a occuparci di uno di quelli che sono i grandi bubboni, problemi importanti, di questa, di questo Ente che è quello delle Società Partecipate. Nella scorsa Consiliatura, abbiamo fatto una commissione di inchiesta che si doveva occupare proprio dell'andamento delle Società Partecipate e ci siamo resi conto che uno dei problemi più gravi era proprio questa assenza di controllo analogo, che ha consentito alle Società Partecipate dal 2002 al 2007, di assumere in maniera indiscriminata e di fare degli investimenti scellerati e dal 2007 al 2012, che poi era il periodo di cui ci siamo occupati noi, di dare i livelli cosiddetti livelli, ai dipendenti in maniera indiscriminata, per cui ci si ritrovava con delle Aziende che avevano dei compiti, senza operai, con il settanta per cento del personale che era diventato amministrativo, con uno stipendio, una stanza, non si capiva il ruolo e non c'erano operai, tra persone che poi materialmente svolgevano questo lavoro, a ciò si è aggiunto anche una politica poco attenta, da parte di... di un controllo reale dell'Ente sulle Società, che ha fatto sì che poi, come ha ricordato il consigliere Masciocco, alcune Società addirittura, puntando sul cosiddetto full cost recovery, cioè sul fatto dice: “io ho gestito alla buona, ho fatto, ho chiuso il bilancio con tre milioni di euro di debiti, ma ‘sti tre milioni me li devi ridare tu Ente”; nel momento in cui l'Ente si rifiutava, arrivavano decreti ingiuntivi e poi spesso il tribunale dava anche ragione, cioè quindi ci siamo trovati in una situazione in cui era necessario porre in essere un atto di questo tipo. Ora è... è un atto anche molto equilibrato dove vengono scaglionati vari livelli di responsabilità, intanto vengono individuati tre livelli, tre momenti: quello preventivo, quello attuale e quello postumo e vengono individuate anche varie responsabilità tra il Consiglio e la Giunta. Quindi è un sistema che qualora messo a regime, potrebbe veramente, fornire un argine, io non, ho fatto molte battaglie con lei consigliere Masciocco e sa che la stimo, non riesco però a cogliere sull'articolo venti comma due, l'emendamento che lei ha fatto, non riesco a capire la sua preoccupazione, perché io la leggo in maniera diversa, cioè per me l'Ufficio di Presidenza non lo vedo come un organo politico, lo vedo come un organo di garanzia, cioè noi Consiglieri, dobbiamo semplicemente comunicare all'Ufficio di Presidenza, che è in corso un nostro accesso agli atti e basta e poi l'Ufficio di Presidenza, come garanzia anche nei nostri confronti, sarà chiamato a verificare che entro cinque giorni vengano forniti a noi, i documenti...(voci di sottofondo)... Be' Consigliere io così lo leggo, non lo vedo come un contro... cioè non credo che l'Ufficio di Presidenza possa sindacare su, su... sui temi della sua comunicazione...(voci di sottofondo)... eh! Ma io, io Consigliere io così lo leggo, io così lo leggo e vedo l'Ufficio di Presidenza, vedo l'Ufficio di Presidenza, non come un organo a noi ostile, cioè è l'organo di garanzia nostro, di tutti, cioè non è un organo politico, è un organo istituzionale; l'Assessore è un organo politico, nominato, il Presidente viene eletto, viene scelto da noi quindi voglio dire... e l'Ufficio di Presidenza, così come mi sentivo garantito quando c'era il presidente Benedetti, così adesso a maggior ragione mi sento garantito dal... dal Presidente, dal Presidente Tinari, dall'Ufficio non dal Presidente,



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

dall'Ufficio di Presidenza. “Deve pervenire all'Ufficio di Presidenza accompagnata da apposita dichiarazione che trattasi di richiesta effettuata per l'esercizio del proprio incarico” fine non dice: “devi, devi comunicare gli estremi... e l'Ufficio di Presidenza può vede... può controllare su cosa...”...(voci di sottofondo)... ma non c'è scritto, cioè in claris non fit interpretatio, cioè voglio di' consigliere Masciocco nel momento in cui non viene scritto, non è, io non la vedo così cioè non la vedo come, non la vedo come un... un controllo da parte dell'Amministrazione siamo noi che controlliamo, io la vedo come una garanzia quindi per quanto mi riguarda le dico, magari apriamo, apriamo un dibattito ma non mi sento in questa... in questa situazione, in questa circostanza, di condividere le... i suoi timori in quanto ritengo che questo sia un atto che era necessario perché forse è quasi tardi, perché c'è stata una deriva che è andata molto oltre e questo qui è un atto che interpreta il controllo analogo così come la ratio legislativa vorrebbe che venisse interpretata e come sarebbe dovuto essere interpretato già prima, dando ai Consiglieri la possibilità di esercitare il nostro ruolo di Consiglieri Comunali e di Amministratori e dà in questo caso, nel caso specifico dell'emendamento che non mi sento di condividere, ma niente di personale, è... è un... è una discussione che dà all'Ufficio di Presidenza un ruolo di garanzia che è quello che ha svolto finora e che dovrebbe svolgere proprio per, come garanzia per quelle che sono le nostre prerogative di Amministratori. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie consigliere Daniele, volevo consigliere Masciocco volevo far fare un chiarimento al Segretario Generale dottoressa Macri, per quanto riguarda proprio quest'argomento... questa... consigliere Masciocco, dò la parola al Segretario Generale per avere praticamente maggior chiarezza diciamo tra virgolette, informazioni su questo punto, perché mi sembra un punto abbastanza delicato, prego Segretario Generale”.

ALESSANDRA MACRI' SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DELL'AQUILA

“Allora mi soffermo solo sul suo emendamento e cerco di fare sintesi: leggendo il Regolamento, tra gli articoli venti e ventuno, l'aver assimilato la richiesta di informazione del Consigliere e del Settore che ha sicuramente, deve impiantare un sistema informativo forte per attuare e realizzare il controllo analogo sulle Partecipate, è a tutela quindi poi per l'applicazione anche del... a tutela di entrambe le richieste sono state equiparate a... per applicare le sanzioni dell'articolo ventuno; quindi non c'è da leggere un filtro, una volontà di inserire un filtro nella comunicazione alla Presidenza, è possibile scrivere quindi chiaramente, che devono essere specificate che devono essere inviate per conoscenza tanto al Presidente, che comunque negli intendimenti deve girarle al Settore delle Partecipazioni, perché effettui i controlli, quindi possiamo inserire una “per conoscenza al Presidente” quindi la precisazione, o ancora “per conoscenza” alza... io credo che sia stato un garbo utilizzato nei vostri confronti farvi interloquire con la Presidenza del Consiglio anziché direttamente col Settore. Quindi evitiamo di levare completamente questa formula di “conoscenza”, se volete un'effettiva difesa. In questi giorni a me infatti mi pare, la



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

dottorssa Cimoroni, ha mandato per... e io l'ho monitorata, non era previsto ma a mia... io per deformazione l'ho monitorata e ho visto che nel giro di tre giorni gli è stato risposto anche perché a volte le richieste possono anche avere rilievi di accesso, trasparenza e quindi vi riferisco l'esperienza di questi giorni. Quindi eventualmente il suo, vi riunite, deciderete, il suo emendamento può essere semplificato se vi ritrovate in questa volontà di tutela rafforzata della vostra richiesta”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Prego consigliere Masciocco, una brevissima replica”.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente. No voglio precisare questo: noi non possiamo come Consiglieri Comunale essere equiparati alla Settore Valorizzazione e Controllo delle Società, perché abbiamo il controllo anche su quel Settore, cioè, sì ce l'ho perché io posso fare accesso agli atti rispetto alla... alla... alla corrispondenza che quel Settore compie con i suoi... be' Segretario se vogliamo, se vogliamo discutere da subito lo facciamo, io non ho problemi, perché questo glielo dico, la limitazione del diritto di un Consigliere, non è che mi puoi riparare il diritto di accesso agli atti al Consigliere che lo fa in base al TUEL al settore. Se io volessi sapere dopodomani il Settore, che cosa, che, quale corrispondenza c'ha con l'SpA, vado lì chiedo il protocollo, chiedo l'informazione, ci sono tante di norme che me lo prevedono, i Consigli di Stato, cioè, ci sta... soltanto le attività strumen... cioè se strumentalmente io rallento l'atti... e poi questo Comune ha tradizione di trasparenza e di non filtro nelle attività, cioè lo possono testimoniare i colleghi che fino a nove mesi fa erano opposizione e accedevano, liberamente, senza che mai nessuno gli ha chiesto un documento, come succede già oggi, già oggi a me, Presidente la informo, che viene chiesto dagli Uffici, di presentare la richiesta per iscritto se voglio prendere copia; ho capito ma nei cinque anni precedenti nessuno gliel'ha chiesto. Sto dicendo, quindi, allora, allora facciamoci a capire: se la... punto due, è una comunicazione di accesso agli atti, semplice, cioè nel senso che, io vado a Centro Turistico Gran Sasso per chiedere, per accedere agli atti, faccio l'accesso agli atti con tutta la documentazione, poi scrivo al Presidente del Consiglio, gli dico: “Presidente oggi ho depositato una richiesta, una richiesta di documentazione al Centro Turistico” punto e da quella data, come d'altronde è successo già, le interrogazioni, le interrogazioni che quando si chiede la risposta scritta, lei molto correttamente ultimamente ha sollecitato perché erano trascorsi dieci giorni, ma quello è previsto dal Regolamento, io l'ho chie... l'ho detto anche alla Segretaria, ho detto: “Guardate che so' passati più di dieci giorni che il Regolamento prevede, so' passati un mese” e poi successivamente la dottorssa Reato ha sollecitato e poi mi avete consegnato le documentazioni. qui cioè non è che mi servono maggiori garanzie, a me serve che io sia libero nello svolgimento del mio ruolo da Consigliere Comunale: senza lacci e laccioli, ora se mi si dice per applicare le sanzioni io devo avere una certezza, devo avere una certezza da quando partono i giorni, bene posso concedere il fatto che all'Ufficio di



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

Presidenza, io comunico l'inizio dell'accesso agli atti tanto quello è un atto pubblico perché mi reco alla... mi reco alla SpA, quindi io vado alla SpA, faccio l'accesso agli atti, poi scrivo al Presidente, gli dico: "Presidente da oggi scattano i giorni per l'accesso agli atti", però dobbiamo ridescrivere, cioè non la richiesta, la comunicazione di inizio accesso agli atti deve pervenire all'Ufficio di Presidenza entro che ne so, la giornata di richiesta oppure il giorno dopo, eccetera, eccetera, in maniera tale che qualcuno possa verificare da come fa' scattare eventualmente i giorni di risposta nei giorni di risposta, basta, però chiariamolo, cioè perché così, mi sembra che è la richiesta che deve pervenire all'Ufficio di Presidenza, cioè quindi io quello che voglio, voglio lasciare liberi a tutti quanti è l'attività di Consigliere Comunale: cioè io non voglio avere più poteri di quelli che non ho, cioè addirittura io non posso partecipare all'Assemblea dei Soci, all'Assemblea io posso prendere verbale dell'Assemblea dei Soci ma se io cioè mi presento, potrei anche, cioè nel senso, perché non sta scritto da nessuna parte perché poi, chi rappresenta la Proprietà all'interno all'Assemblea dei Soci è il Sindaco, quindi io poi, prendo il verbale, ma non è che posso entrare in quella struttura, no? Mi ci... mi ci ficco dentro. Ora questo... questo emendamento cioè possiamo aggiungerlo cioè nel senso lo... lo... lo si modifica, cioè ci aggiungo: "utile all'esperienza del mandato" e con comunicazione di inizio, con correzione di inizio attività di spe... chiamiamolo come vogliamo, di accesso agli atti... secondo me non serve nemmeno, cioè nel senso che, questo, perché poi l'abbiamo messo sotto, sotto c'ho scritto: "con onere del Consigliere di comunicare alla Presidenza del Consiglio eventuali ritardi". Cioè che cosa vuol dire questo? Io capisco che, però, cioè il Consigliere Comunale c'ha anche un onore da rispettare. Cioè non è che siamo, cioè qui stiamo in rappresentanza dei cittadini quindi l'attività che noi svolgiamo, non la svolgiamo mai nell'interesse personale, cioè nessuno di noi penso che faccia questo nell'interesse personale. Quindi quando noi c'abbiamo questo... questo onere, da questa data eventualmente si possono, ma io credo che se, se le SpA verranno gestite in maniera come so' state gestite fino ad oggi, cioè anche i Presidenti, non vedo chi potrebbe ostacolare l'accesso, l'accesso agli atti. Quindi per me se, se volete chiarire il punto due, eventualmente in maniera più dettagliata, cioè nel senso che, ma io devo solamente comunicare l'inizio di attività di accesso agli atti, ma in quel caso se per voi è importante poi applicare le sanzioni, non ho, non ho problemi ma è una, è una comunicazione post mio intervento, perché io vado lì, perché io c'ho il diritto di poter accedere alla documentazione anche a sorpresa. Io vado agli Uffici, mi fermo e dico: "Scusa mi date la...la... la... le Delibere che riguardano questo, questo e questo?", loro me le devono prendere, me le devono portare, io le guardo e intanto già ho fatto un'operazione che, che è all'insaputa delle persone co' cui io vado a fare il controllo, dopodiché una volta che ho fatto questo e una volta che ho acquisito le notizie, scrivo e gli dico: "mi fate fotocopie di questo qua?"; torno a casa scrivo alla... alla Presidenza e dice: "Oggi ho iniziato azione di acquisizione degli atti alle ore tot del giorno tot"; a quel punto la partenza eventualmente delle sanzioni o della diffida eccetera, eccetera, è possibile farla, così io non ci vedo ostacoli, nell'altro modo vedo una limitazione".



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Bene Sindaco, prego, prego”.

PIERLUIGI BIONDI SINDACO DEL COMUNE DELL'AQUILA

“Allora per precisare che l'articolo in questione non... non sottintende nessuna limitazione delle prerogative del... del Consigliere, tutt'altro: era uno strumento di rafforzamento dell'esercizio del controllo proprio in ordine a garanzia dell'avvenuto, dell'avvenuta trasmissione della documentazione richiesta, dopodiché se questa cosa va precisata, va bene lo scriviamo tecnicamente ci mancherebbe altro, naturalmente rimane fermo il fatto, lo prevede l'articolo quarantatre del TUEL, che gli atti devono essere richiesti per l'espletamento del mandato e questo è una dichiarazione che va fatta, così come l'obbligo della segretezza dei casi previsti dalla Legge. Dopo di che però, non sono d'accordo sul fatto invece che discrezionalmente sia il Consigliere a dire: “Guarda questo non m'ha dato i dati i documenti entro i tre giorni, entro i quindici”, se lo fai per comunicazione io solamente per quello, perché se no, potrebbe diventare uno strumento in mano al Consigliere, di andare a un Amministratore Unico piuttosto che a un altro, a un altro ti comunico che tu non mi hai dato i dati, all'altro invece... quindi con la precisazione non si intende conoscere il contenuto della richiesta di accesso agli atti, il Consigliere dice: “in data odierna... in data odierna comunico di aver, di aver effettuato una richiesta di accesso agli atti all'Azienda ics, dichiaro che si tratta di documenti utili all'espletamento del mandato, in caso di... in caso di circostanze ricorrenti per Legge sono del mio... mi impegno all'obbligo della segretezza”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Va bene, consigliere Masciocco se vuole fare un emendamento di questo tenore lo valutiamo così, prego consigliere Ferella”.

DANIELE FERELLA CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente, anche in questo caso è chiara la... la volontà da parte dell'Amministrazione e dell'Assessore proponente che è il Sindaco rispetto a questo atto e anche io ne apprezzo completamente i contenuti e quello che è l'obiettivo, però devo essere anche come dire onesto nell'ammettere che effettivamente quanto riportato negli emendamenti del consigliere Masciocco, senza necessità di ulteriori aggiunte, è una, penso una cosa giusta e corretta, sulla base del fatto che effettivamente ciascuno di noi Consiglieri di questo Comune e nel rispetto alle Società che, dei quali siamo Proprietari, abbiamo libertà di diritto di fare l'accesso agli atti direttamente in Azienda, quindi per come è scritto l'articolo così in questione, invece, cioè siamo costretti a passare dalla Presidenza del Consiglio che per una serie di motivi, può essere anche limitante rispetto al



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

Consigliere Comunale, d'accordo? Quindi anche io mi trovo d'accordo con... con quello che è l'idea del consigliere Masciocco, tra le altre cose, mi permetto di dire, probabilmente eh? Anche quest'aggiunta richiesta all'emendamento, non mi sembra necessaria perché è chiaro che, nel momento in cui, un Consigliere dovesse vedersi negato il diritto nei tempi previsti, tra le altre cose i tempi previsti qui, sono diversi da quelli del Regolamento comunale, quindi già accettare cinque giorni rispetto a tre giorni, potrebbe essere una forzatura, no perché vedevo che sull'emendamento so' riportati gli stessi giorni...(voci di sottofondo)... Ah ok, cioè quindi è il primo, ok no perché sul secondo so' riportati... Ok, ...(voci di sottofondo)...ok, ah ok, perfetto ah non c'avevo fatto caso a quella finezza, stavo a rivede' solo i giorni, nel senso: anche in questo caso penso che sia, a questo, visto proprio per la bontà dell'atto questa sul controllo analogo, cioè diventa poi nostra responsabilità, non diventare pretestuosi nel caso in cui una richiesta non... un riscontro a una richiesta non arrivasse nei tempi, anzi chiaro che nel momento in cui dovessimo portare questo tipo di rimostranza rispetto al... al Settore, dovremmo portare anche copia del documento protocollato, è facile, cioè dimostrare che non è pretestuoso è facile, perché quando faccio una richiesta di accesso agli atti è protocollata: c'è una data di ingresso e quindi da lì, dal giorno dopo si contano i tre giorni, tanto per essere chiari. Quindi cioè mi sembra complicare la vicenda solo questo io dico, ritengo secondo me che quello, quanto esposto negli emendamenti del consigliere Masciocco almeno per il nostro Gruppo sia condivisibile, ma penso che non crei nessun tipo di problema anche rispetto all'obiettivo, anzi lo semplifica. Io solo questo volevo dire semplifica tutta la procedura anche nei confronti del Settore, tutto qui. Grazie".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie consigliere Ferella, la parola al consigliere... Cimatori, prego".

CARLA CIMORONI CONSIGLIERE COMUNALE

"Grazie Presidente, buongiorno a tutte e tutti i presenti; no mi fa piacere che tutto sommato si stia andando verso la... insomma la composizione di questa... di questa modifica nel... nel senso auspicato e diciamo, proposto dalla... dal consigliere Masciocco. Premesso che anch'io mi unisco alla... ai riconoscimenti rispetto al lavoro fatto sulla... sul Regolamento che è sicuramente apprezzabile, sulla... volevo appunto intervenire su questi, su questi emendamenti ricordando proprio che, ma l'ha già fatto il consigliere Ferella, che sono... che è lo stesso Regolamento del Consiglio Comunale che di fatto equipara l'accesso agli atti da parte dei Consiglieri alle Società, agli Enti partecipati e controllati, a quelle che è l'accesso agli atti ai... alle Società Partecipate. È chiaro che nel controllo analogo si ha l'esigenza di poi verificare l'operato delle Società Partecipate e quindi si ha bisogno di un riscontro in questo senso e mi fa piacere che la... quindi siccome mi sembra che si stia andando in quella direzione non... non mi dilungo su questo però mi fa piacere che proprio il Segretario Generale abbia riportato la mia esperienza, cioè il... il fatto che nell'accesso agli atti al Centro Turistico del Gran Sasso che



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

ho fatto una decina di giorni fa, abbia messo "per conoscenza" proprio il Segretario Generale, che Masciocco sta distraendo, no visto che mi ha nominato, le spiego anche perché. Perché il Centro Turistico, io ho fatto accesso agli atti al Centro Turistico del Gran Sasso e l'ho messa "per conoscenza" perché c'è un precedente. Nel senso che con il Centro Turistico del Gran Sasso, da mesi ho in corso una richiesta di accesso agli atti, che non viene evasa, probabilmente perché quegli atti non esistono ma voglio quantomeno che mi si risponda che quegli atti non... non ci sono, poi avrei... l'ho ripresentata al suo predecessore e avremo modo insomma di, avrò modo sicuramente di rappresentargliela, visto questo precedente in questa occasione, ho messo direttamente "per conoscenza" e mi fa piacere che ci sia stato il monitoraggio di quella, di quella richiesta. Quindi è questo il motivo per cui è evidente che il fatto di avere una disposizione che poi va a sanzionare addirittura il mancato, il mancato riscontro di un accesso agli atti è solo a garanzia dei... dei Consiglieri Comunali ed è stato fatto proprio in quei... quindi non solo è un onere ma è un diritto quello di... una garanzia più che un onere è veramente un vero e proprio diritto quello di andare a... a pretendere l'intervento no? Della dell'Amministrazione là dove le... le Società Partecipate non ottemperano a questo, a questi, a queste richieste. Per cui mi sento di condividere gli emendamenti presentati dal... dal Consigliere Masciocco e di a questo punto lo... lo dico chiaramente di avere... votare favorevolmente all'atto se questi emendamenti vengono accolti. Grazie".

ERSILIA LANCIA VICE PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie consigliere Cimoroni, si è iscritto a parlare il consigliere Della Pelle, ne ha facoltà".

GIANCARLO DELLA PELLE CONSIGLIERE COMUNALE

"Grazie Presidente, saluto Il Sindaco, la Giunta e tutti i colleghi Consiglieri. Vorrei fare solo due brevi considerazioni rispetto all'approvazione che ci accingiamo a fare di questo documento, di questo Regolamento, per il quale se mi è consentito faccio i complimenti al Sindaco e all'Ufficio che ha collaborato nella... per la redazione. Le due considerazioni sono una di natura amministrativa e una più strettamente politica; quella amministrativa perché noi sappiamo che dobbiamo gestire la cosa pubblica, in particolare quello che è le attività del nostro, del Comune dell'Aquila, con la diligenza del buon padre di famiglia, quindi che cosa mi viene da pensare? Se noi manteniamo quello che è di nostra proprietà, come se fosse casa nostra, il nostro patrimonio, sicuramente lo faremo appunto con la diligenza del buon padre di famiglia, quindi con l'auspicio che il nostro patrimonio possa aumentare, che non possa essere intaccato e che tutti quelli che sono i beni che noi gestiamo, non subiscano dei difetti, ma semmai delle... delle... dei miglioramenti. Che cosa voglio dire con questo? Le Società in house, le Società di cui il Comune dell'Aquila e il Consiglio Comunale del Comune dell'Aquila in particolare, è proprietario, dovrebbero essere un po' le punte di diamante dell'Amministrazione, di un'Amministrazione attiva: cioè tutti quelli che sono i servizi che noi diamo, quelli dell'AMA, per cui del trasporto pubblico, dell'ASM, tutti gli altri che non sto qui ad elencare per brevità, sono i servizi che



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

diamo al cittadino e che devono essere sempre più potenziati, allora quando facevo riferimento alla affermazione la diligenza del buon padre di famiglia, il controllo del proprietario e quindi questo atto che stiamo per approvare, mira proprio in questa direzione, deve puntare a che le nostre Proprietà, le nostre Società, possano andare sempre meglio per cui i dipendenti che possono essere nelle condizioni migliori di poter lavorare, ma soprattutto gli ultimi fruitori che poi sono, siamo tutti noi, sono i cittadini possano godere appieno senza... senza discriminazioni e altro tipo di difficoltà per cui, come dire? Il controllo sono convinto che porterà a migliorare quanto più possibile le nostre Aziende questa era la considerazione amministrativa; quella più di natura politica mi verrebbe da dire uno del... lo slogan principale del Sindaco in campagna elettorale era "il granello che rompe il meccanismo", ecco son convinto che una forma di controllo sulle Aziende che come ho già detto abbondantemente, saranno e sono, la... la longa manus dell'attività amministrativa di una, di una... di un'Amministrazione comunale, bene questo è un primo grande step, per dare compimento a questa affermazione che non era soltanto uno slogan politico e di campagna elettorale, ma che in questa formula a mio avviso, secondo quello, mi faccio portavoce anche del mio gruppo di Forza Italia, è il compimento pratico e materiale della... della... della nostra campagna elettorale. Grazie".

ERSILIA LANCIA VICE PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie consigliere Della Pelle, si è iscritto a parlare il consigliere Silveri ne ha facoltà".

ROBERTO JUNIOR SILVERI CONSIGLIERE COMUNALE

"...un saluto a tutti, buongiorno. Entro nel merito dell'emendamento visto che comunque il tutto è stato già...(voci di sottofondo)... va bene, va bene ma è giusto, è giusto, va benissimo".

PIERLUIGI BIONDI SINDACO DEL COMUNE DELL'AQUILA

"L'emendamento prevede la modifica dell'articolo venti, per cui il comma uno e il comma tre, rimangono uguali, identici, il comma due invece viene modificato nel... in questo senso: "ai fini della verifica del rispetto dei termini di cui all'articolo ventisette del Regolamento comunale, il Consigliere comunica all'Ufficio di Presidenza l'avvenuto accesso agli atti", così si chiarisce che è solamente uno strumento di controllo rispetto alle scadenze e si elimina la discrezionalità; all'articolo ventuno, poiché i termini sono quelli stabiliti dall'articolo ventisette del Regolamento comunale, viene eliminato: "o un Consigliere", dopo "qualora per la propria attività del Settore Valorizzazione e Controllo delle Società Partecipate e CSA, richieda documenti..." quindi il termine di cinque, quindici è riferito ai controlli che fa il Settore. Per quanto riguarda il Consigliere Comunale invece i termini sono quelli stabiliti dal regolamento".



ERSILIA LANCIA VICE PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

“Allora dopo l'illustrazione dell'emendamento la parola al consigliere Angelo Mancini”.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente. Arriva questo Regolamento sul controllo analogo delle Società Partecipate che riguarda tutte le Società per Azioni del Comune dell'Aquila a intero capitale pubblico. L'impostazione già l'ho detto in Commissione, quindi non mi ripeto, per regolamento è condivisibile, chiaramente l'efficacia e l'efficienza dei servizi sono la prima cosa, ma va unita chiaramente all'economicità e quindi all'utilizzo delle risorse; anche il modo no? I tre passaggi per il controllo vanno bene e vanno condivisi, solo che questo Regolamento arriva dopo diciott'anni della costituzione delle Società per Azioni, che erano prima Azienda Speciale del Comune dell'Aquila e addirittura erano insieme, come era insieme il SED, l'AMA, l'ASM, smembrate nel 2000 per costituire sette Società per Azioni e questa è stata la più grossa opera fatta da quella Amministrazione per sistemare le persone che fiancheggiavano la politica e i partiti politici di allora. Due di quelle Società per Azioni sono finite perché non hanno fatto neppure una lira di fatturato, come L'Aquila Ambiente e l'ASI e le altre sono rimaste in piedi, ma il meccanismo per cui furono trasformate da Azienda Speciale a Società per Azioni era, era evidente: era quello di poter intervenire direttamente sulle Società per Azioni e fare quello che la politica chiedeva, no l'interesse dei cittadini dell'Aquila. Vi rammento soltanto i danni fatti negli anni all'interno delle Società per Azioni, qui ci sono testimoni di quello che è successo e oggi col controllo analogo si pensa di porre rimedio e di sistemare la situazione delle Società per Azioni? A parte il controllo analogo, una delle cose fondamentali che avevo chiesto al Sindaco e glielo ripeto ancora oggi, passerà attraverso la nomina degli Amministratori, che siano persone competenti, che abbiano la competenza e l'esperienza giusta, ma anche i titoli giusti e questo non è successo, quindi già è un primo segnale che all'interno di queste Società per Azioni al di là della bontà di questo Regolamento sul controllo analogo andranno sempre le stesse persone, quelle che prenderanno ordini dalla parte politica che governa. Speriamo che in parte riescano a fare gli interessi della città. Negli anni, è successa una cosa incredibile all'interno delle Società per Azioni che è culminata addirittura con la contrapposizione tra la Proprietà e la stessa Società per Azioni: si è andati in contenzioso, in causa, si so' pagate le cause, si so' fatte le transazioni, si so' pagati i consulenti, gli avvocati... In questa città caro Gigi, che oggi sei in quella maggioranza che deve fare il controllo su queste Società per Azioni tu, co' Colantoni, co' tanti altri, eri un esponente, ti dico quello che è successo, te lo ricordo. Nel 2002 l'AFM apre un asilo nido a maggio e con quattordici bambini assume diciannove persone, a tempo determinato, che poi a novembre diventano a tempo indeterminato, l'AFM acquista Bond argentini per centomila euro e ne perde il settanta per cento; acquista una parte di un palazzo: Palazzo Altieri, si fa dare dall'Amministrazione la manutenzione straordinaria degli... dei cimiteri, assume otto persone e la manutenzione straordinaria rimane in capo ai lavori pubblici;



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

questi sono piccoli esempi, il SED: cede il quarantanove per cento delle azioni a Maggioli e lì dentro si fa il progetto di equità fiscale, che serve soltanto a recuperare dei soldi dai cittadini e a darli a Maggioli e una parte al SED, all'Ente gli entra poco e niente. Intanto negli anni, con venti persone Maggioli se ne va, con venti persone ci sono due Direttori; l'ASM ne vogliamo parlare di quello che è successo? Come pensate oggi di porre rimedio a questa situazione con questo controllo? Si acquistano capannoni, si assumono persone, più di quelle che servono che non vanno in strada e oggi c'è il problema dei numeri per potenziare la raccolta differenziata. Ma quindi di che stiamo a parlare? Al Centro Turistico stessa roba, anzi ancora peggio, questa è la realtà sulla quale oggi bisogna andare a fare un controllo analogo, ben venga il Regolamento ma al Sindaco ricordo ancora che il primo passaggio importante eh Dundee? Dundee il primo passaggio importante è quello della nomina degli Amministratori, chi andrà lì a stabilire come riorganizzare queste Società e poi lo vediamo nel secondo passaggio, che è debole la proposta per quanto riguarda la razionalizzazione delle Società per Azioni. Cioè nel triennio, quindi per quanto riguarda '18, '19 e '20, non si propone praticamente nulla ma ne parleremo dopo. Quindi condivido il Regolamento ma chiaramente questo Regolamento è calato su difficoltà che arrivano dal passato, da diciassette, diciotto anni che in queste Società è successo di tutto; gli ultimi anni si era pensato, insisteva sempre il Sindaco Cialente, facciamo una commissione di inchiesta, l'ha accennato Raffaele Daniele, per vedere quello che è successo, ma ormai quello che è successo è successo; oggi bisogna dare a queste Società una struttura diversa pensare anche a una razionalizzazione poi strutturale, a un'unica holding per ridurre i costi: ma lì dentro ci sono cinque Amministratori Delegati, diciassette persone che stanno ai Collegi sindacali, tutti retribuiti, cioè vediamo un attimo di cominciare dalle cose che si possono fare subito, perché le cose di cui ho parlato del passato, ormai è difficile cancellarle. Come si fa a intervenire sull'ASM, prima non si ha neppure il coraggio di citarle determinate Società per Azioni, adesso che facciamo a chi ha avuto le progressioni di carriera, a chi sta negli Uffici, gli diciamo tornate in strada perché ci servono persone in strada? Oppure assumiamo altre persone? Si riesce a riequilibrare questo rapporto all'interno delle Società per Azioni? È complicatissimo oggi, quindi col Controllo analogo, non fai altro che limitare i danni futuri, ma quelli passati chi li risarcisce a questa città? E questo ha creato qualcosa di importante, negli anni le Società per Azioni avevano dei disavanzi sui quali interveniva l'Ente, ma come interveniva? Con i soldi e con le tasse dei cittadini, quindi vediamo un attimo di limitare i danni e da oggi in poi probabilmente questa situazione non peggiorerà. L'unica cosa che chiedo, che ho chiesto anche al Sindaco Cialente: di salvaguardare i livelli occupazionali perché lì chiaramente non si può e non si deve intervenire".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie consigliere Mancini, non ho altri interve... ah, prego consigliere Colantoni, prego".



FERDINANDO COLANTONI CONSIGLIERE COMUNALE

“...Signor Presidente, Signor Sindaco, Colleghi, io dopo quanto espresso dal collega Della Pelle, anche il nome e per conto del gruppo di Forza Italia, non... non sarei intervenuto perché alla fine aveva colto lo spirito giusto di questa Delibera, ma visto che Mancini va a riscavare le storie di chi è stato ammi... Consigliere Comunale nel 2002, citando me e un altro collega dell'epoca, io faccio rilevare ma senza polemica, solo come dato oggettivo che c'è stata un'Amministrazione di centro-sinistra per dieci anni saltando praticamente 2002 e 2018 sarebbero sedici e dico questo problema dello sfilacciamento che oggettivamente si è creato tra l'Ente proprietario e le Società Partecipate in questi dieci anni, pur stante il collega Mancini all'opposizione, avrebbe potuto farlo rilevare e ottenere qualche risultato concreto, non mi pare, non mi pare che ci sia stata questa capacità. Dieci anni sono lunghi da passare, non si tratta di... di poco tempo, poco tempo, io per quanto mi riguarda le mie posizioni le ho sempre assunte con trasparenza, con onestà intellettuale e spirito costruttivo. Quindi anche in questo contesto bando alle ciarle di situazioni politiche, di... di sedici anni fa, ritengo che questa Delibera sia apprezzabile e condivisibile con lo... sotto il profilo proprio dello spirito e la filosofia, con i quali essa Delibera intende dare delle linee guida e rilevo che è la prima volta che il rapporto con le Partecipate viene regolamentato. Quindi è una prima svolta questo è un segnale, le due delibere di questa mattina, quella di poc'anzi con i contributi europei, sia pure con la partecipazione dei soli due Comuni, allargabile anche a, ritengo, ne ho parlato con l'assessore Mannetti, a quello che può essere uno spirito dei gemellaggi per i progetti di partenariato e questa delibera sono due atti innovativi, sono due atti innovativi, sono due atti che per la prima volta vengono impostati secondo uno spirito costruttivo. Condivido che Sindaco intenda dare gli incarichi annuali agli Amministratori Delegati e il rinnovo dell'incarico sarà legato agli obiettivi e ai risultati raggiunti. Questo mi pare un ragionamento corretto, onesto, lineare, che fa sentire la voce sul collo di chi praticamente è l'Ente Partecipato. In realtà, esiste anche un'altra situazione che riguarda appunto il modo di controllo, che è... che è esplicitato nella Delibera stessa, ovvero e dura... prima, durante e dopo, che significa: una continuità del controllo, è un modo che... che... che significa appunto cambiare rotta rispetto allo sfilacciamento che c'è stato negli anni passati. Sono tutti elementi positivi, quindi ridare questo ruolo al Consigliere Comunale per l'accesso agli atti, col Regolame... con l'emendamento che il collega Masciocco ha concordato e quindi verrà approvato; mi pare che ci sia una condivisione anche sul Regolamento, certo è, quando faceva riferimento ai Consigli di Amministrazione dei Revisori dei Conti, io ho... ho notato che, spesso i Revisori dei Conti che mai ho visto in quest'Aula almeno in questi otto, nove mesi, non ho mai visto i Revisori dei Conti, probabilmente nella fase di bilancio li conosceremo, però so per certo che in molti casi, i tre Revisori vengono sostituiti da un Revisore Unico. Se qui ipoteticamente per le Aziende ci sono costi per i Revisori di ventimila cadauno, si potrebbe assumere, si potrebbe scegliere un unico Revisore a venticinquemila, con un risparmio dell'Ente da sessanta a meno venticinque, quindi un consistente risparmio considerato che ci sono più Collegi dei Revisori. Questa è una proposta che così mi



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

permetto di lanciare al Sindaco e alla Giunta in termini di un oggettiva valutazione e quindi io penso che tutto sommato questo elemento di novità che la Delibera e intende rappresentare con elementi positivi e propositivi, va accolto anche con la condivisione dell'emendamento che dà maggior... risalta il ruolo alla funzione del Consigliere Comunale così come Masciocco ha proposto il suo Regolamento concordato con Ferella, ho visto che l'hanno concordata... quindi la mia posizione è per un voto a favore, convinto e... e sereno proprio nello spirito di cambiare rotta in senso costruttivo".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie consigliere Colantoni, quindi dichiaro chiusa la discussione e passiamo alle di... alla... alla votazione; quindi per, allora votiamo prima gli emenda... le proposte di emendamento, iniziamo dal... dell'emendamento numero uno a firma del Sindaco, quindi per appello nominale. Quindi prego Segretario Generale, per la votazione del... dell'emendamento numero uno; ah si dà atto, Consiglieri scusate, si dà atto che gli emendamenti indicati al punto quattro A e quattro B del consigliere Masciocco, sono stati dal consigliere Masciocco ritirati e presentato l'emendamento numero cinque, come ben sapete, a firma congiunta del Sindaco e del consigliere Masciocco; quindi detto questo si passa alla votazione dell'emendamento numero uno, per appello nominale, prego Segretario Generale".

ALESSANDRA MACRI' SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DELL'AQUILA

"Dunque poniamo in votazione l'emendamento all'articolo uno, comma sette, lettera C del Regolamento".

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Con venticinque voti favorevoli e cinque astenuti, il Consiglio approva il primo emendamento, passiamo alla votazione, Consiglieri Comunali per cortesia, passiamo alla votazione del secondo emendamento, prego sempre per appello nominale".

ALESSANDRA MACRI' SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DELL'AQUILA

"E' un riposizionamento degli articoli da nove a ventisette, per quello scorrimento".

SI PROCEDE ALL'APPELLO



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Per cortesia silenzio in Aula! Per cortesia! Chi deve parlare può farlo anche fuori. Ventisette voti favorevoli e due astenuti il Consiglio approva il secondo emendamento; passiamo alla votazione del terzo emendamento, prego Segretario Generale”.

ALESSANDRA MACRI' SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DELL'AQUILA

“L'emendamento all'articolo sedici, comma sei”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Masciocco, per cortesia”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Ventisette voti favorevoli, due astenuti, il Consiglio approva anche l'emendamento numero tre. Adesso passiamo all'emendamento numero cinque, a firma congiunta del Sindaco e del consigliere Masciocco, prego Segretario Generale, con appello nominale”.

ALESSANDRA MACRI' SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DELL'AQUILA

“L'emendamento numero cinque che sostituisce il precedente quattro, l'originario quattro, ritocca gli articoli venti e ventuno”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Quindi con ventotto voti favorevoli, il Consiglio approva anche l'emendamento numero cinque. Adesso passiamo alla delibe... all'approvazione della Delibera, così come emendata, prego Segretario Generale”.

ALESSANDRA MACRI' SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DELL'AQUILA

“Allora, votazione finale”.



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con ventotto sì e un astenuto il Consiglio approva”.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Allora passiamo al... all'altro punto dell'Ordine del Giorno: -Atto di indirizzo e controllo nei confronti delle Società Partecipate dal Comune dell'Aquila. Riferimento annualità 2018-2020- Prego Signor Sindaco e se vuole anche illustrare l'emendamento. Grazie”.

PIERLUIGI BIONDI SINDACO DEL COMUNE DELL'AQUILA

“Sì, grazie devo ritrovare l'emendamento in mezzo a questo... eccolo qua. Allora l'atto di... di indirizzo come detto in Commissione che dal punto di vista della consequenzialità logica dovrebbe... è precedente al Regolamento sul... sul controllo analogo, stabilisce alcune... alcuni parametri funzionali di riferimento a cui si devono attenere le Aziende Partecipate, al fine di una come detto prima razionalizzazione dei costi, miglioramento della qualità del servizio e miglioramento anche del gradimento del servizio stesso da parte del... dell'utenza. I parametri a cui si fa riferimento sono intanto la... la necessità di ricondurre sotto la Centrale Unica di Committenza del Comune dell'Aquila, la gestione di alcune tipologie di appalti; per fare ciò tra l'altro, la Centrale Unica di Committenza, potrà avvalersi di personale proprio delle Aziende, la riduzione complessiva della spesa del personale, l'incremento della qualità dei servizi erogati e la riduzione generale dei costi di esercizio. Scusa Presidente però io non riesco a parlare...il pubblico, è diventata...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Sì, sì, per cortesia. Infatti qua, pure i Consiglieri devono, per cortesia. Prego Sindaco”.

PIERLUIGI BIONDI SINDACO DEL COMUNE DELL'AQUILA

“Allora per quanto riguarda la convenzione con la Centrale Unica di Committenza del Comune dell'Aquila, si prevede che tutti, tutte le acquisizioni di forniture o servizi di importo superiore a quarantamila euro, siano appunto centralizzate in maniera tale da ottenere una economia di scala generalizzata, così come gli appalti o gli accordi quadro per lavori, forniture o servizi sempre superiore ai quarantamila euro. Per quanto riguarda la riduzione della spesa del personale, non è previsto un generico vincolo di spesa, anche in considerazione delle differenti tipologie dei Settori in cui operano le... le diverse Aziende e anche dal punto di vista di un costo consolidato nel corso degli anni su cui non si può incidere, però le azioni possibili che vengono individuate, sono quella dell'incentivazione del ricorso alla pensione anticipata, del ricorso alle procedure di mobilità, l'ottimizzazione e riduzione del lavoro straordinario, la rimodulazione della contrattazione di secondo livello, la riduzione del ricorso al turnover e/o a sostituzione del personale, la riduzione delle incentivazioni e la loro rimodulazione, la riduzione dei costi dovuti alla sostituzione dei... con lavoratori a tempo determinato del personale in malattia o in ferie attraverso anche un'attività di prevenzione, di maggiori controlli, rotazione del



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

personale, di ottimizzazione del... del piano ferie. Tutte le assunzioni a tempo determinato quelle a tempo determinato con contratto di lavoro flessibile ,devono essere autorizzate dal... dal Comune, così siccome sono vietati i provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale... contrattuale senza utilizzare le procedure del Decreto Legislativo 165 del 2001; così come si prevede che il lavoratore che venga assegnato a una mansione superiore, è vietata l'assegnazione un lavoratore a mansioni superiori, così come se un lavoratore svolge mansioni superiori e questo comporta il diritto ad avanzamento automatico, anche se disposta dalla pronuncia del giudice del lavoro, può costituire giusta causa di revoca dell'organo amministrativo. Per quanto riguarda gli incarichi e professionali e le consulenze, sono previsti dei paletti, dei presupposti, all'interno dei quali si possono, si possono effettuare questi, si possono conferire questi incarichi o queste consulenze. Poi c'è tutto il dato sul... sull'aumento della... della qualità dei servizi, che va legata di pari passo anche al gradimento dell'utenza. Per quanto riguarda la riduzione generale dei costi d'esercizio, viene elencato una serie di voci di costo, che rappresentano dei numeri importanti all'interno delle Aziende, che possono essere... che possono essere sicuramente ridotte e... e razionalizzate; è previsto che le... tutte le aziende conformino i propri Statuti all'atto di indirizzo e anche al regolamento sul... sul controllo analogo. Illustro l'emendamento e poi faccio anche una breve riflessione su quanto detto in particolar modo dal consigliere Mancini. Allora per quanto riguarda l'emendamento: si tratta di un mero errore materiale, presente all'articolo sei, in cui si dice, un attimo ve lo ritrovo velocemente, si dice: "ogni Società dovrà predisporre entro il 31 agosto 2018 l'adeguamento alla carta dei servizi" naturalmente questo è un errore, viene corretto nel senso che: "ogni Società dovrà predisporre entro il 31 agosto di ogni anno l'adeguamento della carta dei servizi dando conto di tale... di tale indirizzo". E una riflessione su quello che diceva Mancini e di cui abbiamo parlato, anche... anche in Commissione, il problema della capacità di incidere dell'Amministrazione Comunale sulle Aziende Partecipate. Io credo che questi siano passaggi se non definitivi, sicuramente determinanti, perché esiste un recinto oltre il quale noi purtroppo non ci possiamo spingere, che deriva anche da una gestione che è stata richiamata, ma io non voglio dare giudizi, non mi interessa quello che c'è alle spalle, mi interessa quello che c'è di fronte, da una gestione che probabilmente non è stata poi così oculata e sono responsabilità trasversalmente attribuibili, magari determinate anche da periodi diversi, in cui la gestione della cosa pubblica poteva avvenire con maggiore disinvoltura, in cui i tagli agli Enti locali e la stretta anche sulle... sulle Società che si occupano di... di servizi non era così, non era così importante come quella a cui stiamo assistendo da... da un po' di anni a questa parte. Io credo che noi dobbiamo lavorare oltre che sulla riduzione dei costi e siamo d'accordo, però non andando con la scure perché poi altrimenti ci limiteremo a... a dei pannicelli caldi che non hanno, oltre al fatto che magari potremmo aprire un periodo di conflittualità molto importante con i lavoratori, io penso che noi dobbiamo lavorare soprattutto con l'ottimizzazione della gestione dei servizi; credo che L'Aquila negli anni si sia colpevolmente chiusa in sé stessa soprattutto dal punto di vista della gestione dei servizi, fatta esclusione per la Gran Sasso Acqua, che non nasce però soltanto dentro al Comune dell'Aquila tutto il resto sono state delle specie di cittadelle fortificate che anche nel periodo in cui tutto il mondo intorno



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

delle autonomie locali, andava evolvendo, andava immaginando altre soluzioni, si apriva a...ad accordi in cui si metteva da parte certo un pezzettino di... di sovranità rispetto al controllo militare delle aziende, però si immaginava un futuro di condivisione degli obiettivi ed una strategia non soltanto di miglioramento dei costi, ma anche di innalzamento della qualità dei servizi, tanto è vero che l'azienda che lo ha fatto: la Gran Sasso Acqua, ha costituito molto spesso il banco di prova anche di accordi tra Sindaci o fra rappresentanti dei Sindaci, che andava anche al di là, è stata una specie di... di laboratorio in cui ci si confrontava su, su molti altri problemi e mi fa piacere che il consigliere Ferella abbia richiamato questo tentativo che stiamo facendo con la Consulta dei Quarti per riaprire la città dell'Aquila al territorio e per stabilire insieme delle strategie che nascono dai servizi, ma passano attraverso la pianificazione, attraverso la programmazione, attraverso per esempio la condivisione degli obiettivi sull'utilizzo dei fondi del quattro per cento, stiamo facendo degli interventi importanti sulla mobilità elettrica e sarebbe sciocco chiudersi all'interno del... del confine territoriale non rendendoci conto che abbiamo una necessità di rispondere alle spinte che arrivano dalle grandi aree, soprattutto quelle costiere, attraverso la... attraverso una politica di qualità delle aree interne. La politica di qualità delle aree interne passa, può passare soltanto attraverso la qualità dei servizi, che sono la Sanità, che sono la mobilità, ma che sono i servizi socio assistenziali e anche la qualità del servizio... dei servizi che vengono effettuati dalle nostre... dalle nostre Aziende ed è questo il compito principale che verrà assegnato ai nuovi Amministratori Unici, non soltanto quelli di coltivare con diligenza l'orticello, ma anche quello di... di capire quale sarà il futuro interpretando gli scenari dal punto di vista della gestione dei servizi. Facevamo l'esempio e lo cito, uno su tutti, quello della raccolta dei rifiuti, su cui L'Aquila è stata maggiormente colpevole di non aver aperto le porte ad ASM, ai Comuni del circondario in cui fino a quattro, cinque anni fa, ancora più prima del terremoto in cui tutti i comuni praticamente gestivano il servizio in economia, oggi siamo arrivati al punto che non c'è nessun Comune del circondario dell'Aquila che gestisca il servizio in economia; il problema è che quel servizio lo gestisce nel novanta per cento dei casi da Cogesa e nel restante da... da Aciam, colossi che fra l'altro hanno delle infrastrutture importanti su cui possono contare, a differenza della... della città dell'Aquila e con i quali se non si andrà a discutere si rischierà di rimanere... di rimanere strozzati. È da questo punto di vista secondo me, che si migliorerà la... la qualità del servizio, la percezione della qualità del servizio e anche i costi di questo... i costi di questo servizio, perché su alcune Aziende lo sappiamo, ASM è vero che magari c'è una sperequazione di amministrativi rispetto agli operativi, però è anche vero che è un processo irreversibile, si può stoppare ma non lo si può riportare all'indietro, così come è vero ed è un tema che ti sta molto a cuore, che il settore pedagogico del Comune dell'Aquila va riorganizzato anche attraverso un confronto con... con l'Azienda Farmaceutica Municipalizzata, AMA è un discorso a parte, abbiamo preso un impegno che intendiamo onorare e che è frutto di un accordo siglato a tre anche con... con la Regione Abruzzo; le altre Aziende naturalmente dovranno rinnovare anche il modo di fare servizi, perché troppo spesso e non voglio generalizzare, mi sembra che in queste Aziende si... ci siano vizi privati e pubbliche virtù, cioè nella... quando si tratta dei problemi relativi per esempio ai contratti collettivi, giustamente,



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

vengono applicati dei contratti che sono molto, molto più vantaggiosi di quelli del pubblico impiego, però poi quando si tratta di prendere delle decisioni, ci si trincerava dietro al fatto che è il Comune che deve intervenire e quindi questo sarà un altro passaggio che andrà fatto di responsabilizzazione della... degli Amministratori Unici, della Dirigenza lì dove presente e anche del personale, perché il personale deve capire che la qualità del servizio determina la solidità dell'azienda e la solidità dell'azienda determina la possibilità di evitare interventi draconiani che poi sarebbero dolorosi, dolorosi per tutti. Questi sono i passaggi naturalmente è un processo più lungo di quello che è servito per portarle alle condizioni in cui si trovano oggi a fare confusione, a allargare le maglie, a caoticizzare le situazioni si fa, si fa subito, a rimettere ordine soprattutto dopo tanti anni in cui magari ci si è anche un po' accomodati sulla situazione, diventa molto più complicato. Però io sono fiducioso intanto perché vedo che anche in questo caso, come è accaduto in passato, le forze consiliari presenti dentro quest'Aula, si assumono anche la responsabilità di andare oltre la... la... la divisione di parte e dall'altro perché questo è un aspetto sicuramente positivo, dall'altro naturalmente bisognerà aprire un confronto serrato con... con le Aziende perché insomma l'indirizzo da parte del Consiglio Comunale che rappresenta tutti i cittadini di questa città è molto chiaro, grazie".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie Sindaco consigliere Mancini, prego".

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

"Grazie Presidente, ma la prima cosa che voglio chiedere prima di dire quello che penso su questo atto di indirizzo, nella proposta di Delibera, nel "richiamate" lo dico al Sindaco mi pare che per quanto riguarda le cinque Società per Azioni, tutto corrisponde a quello che è stato l'indirizzo di ottobre, mi pare, ma per il Centro Turistico Gran Sasso, qui nella Delibera trovo richiamate due schede e diciamo una volta che facciamo razionalizzazione quindi il contenimento dei costi e un'altra volta il mantenimento di interventi senza razionalizzazione, cioè delle due probabilmente l'una mi pare che alla fine di quella Delibera di ottobre si andò ad approvare l'azione di razionalizzazione e il contenimento dei costi, quindi l'altra parte, se non sbaglio eh? La toglierei no non c'è, no, no, l'ho confusa col GSA, mi scuso, sì, sì, no l'ho confusa col GSA, mantenimento senza costi; quindi passo a questa del contenimento dei costi, io ringrazio il Sindaco per aver ascoltato non tanto quello che è successo, le responsabilità, ma quello che bisogna fare da oggi sulle Società per Azioni e mi pare che la proposta fatta, comincio con la prima, che è l'AMA, la proposta di razionalizzazione dell'AMA è l'incorporazione dell'AMA in TUA, che deriva da un accordo che probabilmente non andrà in porto nei termini previsti perché l'interlocutore Regione attualmente non ha più la persona che ha curato in qualità di Assessore o di Consigliere incaricato questa fusione, quindi chiedevo se, l'ho chiesto già l'altra volta, se in attesa di questa razionalizzazione si potesse intervenire sulla Regione per il riconoscimento dei chilometri percorsi. Sappiamo benissimo che un milione e mezzo



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

circa, se non di più, di chilometri percorsi non vengono riconosciuti, a due euro al chilometro significa un introito maggiore di tre milioni di euro che permetterebbero a questa Società di dare un servizio migliore. Non rifaccio l'esempio dell'alunna per... per Masciocco lo grazio per questa volta e questo significherebbe che invece di una corsa ogni mezz'ora ce ne potesse essere una ogni quarto d'ora e probabilmente il mezzo pubblico sarebbe più utilizzato in questa città; per quanto riguarda, ah e colgo l'occasione in questi interventi eh Sindaco? Per... perché qualche tempo fa sono intervenuto sulla situazione delle Società per Azioni ma senza critica, dicendo qual è la situazione reale e ho detto che l'AMA in questi anni dal 2012 al 2016, ha un disavanzo di cinquecento ottantamila euro l'AMA non ha risposto nessuno, meno male, passando all'ASM invece, che si, che si propone come opera di razionalizzazione la cessione del dieci per cento, ma con l'uno per cento per ogni Comune che volessero acquistare le quote dell'ASM, ma sulla situazione societaria a parte la riduzione dei costi del personale, a parte tutte le altre storie proposte, che si intende fare sui disavanzi che ha avuto questa Società per Azioni negli ultimi anni? Ah e qui è intervenuto l'Amministratore delegato di ASM per dire: "stiamo in attivo", che dice: "abbiamo risanato" quando nel 2016 hanno un avanzo di diecimila euro ma dal 2012 al 2015 hanno un disavanzo di due milioni e seicentomila euro. Per quanto riguarda il Centro Turistico, ma si può pensare soltanto a una... un contenimento dei costi? Fa' 'na proposta per lo meno alla Cialente: Invitalia, facciamo, sviluppiamo il comprensorio più grande d'Italia, eccetera, eccetera, cioè invece te ne esci con la riduzione dei costi. Sai com'è... qual è la situazione del Centro Turistico Gran Sasso? Hanno un attivo nel 2016 di settecento sessantaquattromila euro, dopo che gliene abbiamo trasferiti un milione e quattrocento cinquanta no? E quindi, togliendo tutto quello trasferito, due milioni e seicentomila euro di disavanzi negli ultimi cinque anni, un'esposizione dibi... debitoria di più di quattro milioni di euro. Questa è la situazione del Centro Turistico Gran Sasso e chiaramente questi disavanzi aumenteranno vista la situazione di quest'anno senza critiche, senza responsabilità, da parte di nessuno, non c'entra l'Amministrazione precedente, non c'entra questa, ma a oggi al centro turistico Gran Sasso le attività principali sono impianti, gli impianti sono chiusi, adesso riapriamo la stazione sciistica alla fine del... dell'inverno, in primavera, perché inauguriamo un modo nuovo e quindi conteniamo soltanto i costi. Per quanto riguarda le farmacie e anche qui con la situazione che c'è l'Amministratore Delegato ha pure risposto a quella contestazione che, è normale no? Una certificazione di quello che è successo negli anni, le farmacie comunali dal 2012 al 2015 hanno perso l'AFM trecentoduemila euro l'ultimo anno hanno avuto un attivo di quattrocentoquarantanovemila euro, quindi io ricevo in totale in questi cinque anni centoquarantasettemila euro perché era riferito a un quinquennio, perché non si può dire della Società la situazione, per un anno, ma bisogna capire quello che è successo con sette farmacie che vanno in perdita. Il servizio pedagogico Pierluigi, non è che mi sta particolarmente a cuore è l'istruzione e chi lavora per i nostri figli e lì dentro si è creata una situazione paradossale, dove il servizio pedagogico, quindi il servizio di pre scuola e inter scuola in particolare, è fatto da dipendenti comunali e da dipendenti dell'AFM come servizio integrativo, bene la differenza per chi fa lo stesso tipo di lavoro, di stipendio, è una differenza enorme: le comunali da un lato giustamente prendono lo stipendio che è



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

previsto dalla norma, quelle comuna... quelle dell'AFM manco la metà, quindi percepiscono per diciotto ore settimanali o ventuno, quant'è il lavoro di un'insegnante, cinquecento euro mensili, non si è voluto sistemare questo... questa discrasia che c'è tra chi fa lo stesso tipo di lavoro, bastava soltanto perlomeno, rispettare quello che era il bando che è stato fatto dieci anni fa, che prevedeva un contratto per ventiquattro ore, per dodici mesi. Invece oggi sono a dieci mesi e per diciotto ore, praticamente settimanali, poi facendone molte di più perché un'insegnante non è che fa soltanto il lavoro frontale, ma fa anche quello di preparazione, di programmazione, fa all'interno dei consigli di classe questa cosa, se no arriva la mattina e non sa quello che fare se non ha programmato l'attività con le maestre curriculari. Quindi ti chiedo: in questa Consigliatura riusciremo a rivedere questo contratto di servizio e a migliorare anche la situazione in cui vivono persone che lavorano per i nostri figli? Spero di sì. Io non ho fatto emendamenti al bilancio li ho fatti tutti gli anni, ma tutti gli anni c'era un pollice verso fino a arrivare all'ultimo hanno invece dove il pollice verso è rimasto uno e quelli di assenso so' diventati tanti, ma quest'anno vi siete ritrovati addirittura i trentamila euro che io, Ferella e altri Consiglieri comunali facendo quell'emendamento avevamo appostato per trasferire all'AFM e li avete mandati in avanzo di Amministrazione, non so' stati né impegna...(interruzione audio)... le cose di intervenire. Per il SED: il SED opera di razionalizzazione, ma il SED potrebbe essere veramente un settore unico del Comune fa, cura l'informatizzazione del Comune però negli anni io non è che me la prendo co' Colantoni o Di Luzio, però so' state fatte operazioni incredibili, capito? Su questa Società per Azioni che era invece Azienda Speciale no? Si è trovato il modo di vendere queste azioni a Maggioli, perché bisognava utilizzare il privato e si è pensato a questo grosso progetto che era quello di equità fiscale, dove con i recuperi e facendo pagare tutti, tutti avremmo dovuto pagare meno e quello che poi è successo negli anni lo sappiamo, eccolo, le tasse in questa città stanno al massimo consentito dalla Legge e le imposte: la Tari è quella più alta d'Italia quindi cioè, questo è il capolavoro fatto e co' venti persone lo ripeto ancora volta, due Direttori. Allora bisogna intervenire, bisogna intervenire, è vero che non bisogna intervenire con la scure, bisogna salvaguardare i livelli occupazionali, è impossibile tornare indietro sulle progressioni e su chi è stato assunto per fare un determinato lavoro e adesso se ne trova a fare un altro no? Operativo e invece lo fa amministrativo e quindi cioè c'è, c'è da lavorare, perciò mi aspettavo perlomeno un'azione programmata, è vero che gli Amministratori durano un anno, però se poi alla fine sarai coerente dovrai dire in base agli indirizzi dati in un anno, quello che sono riusciti a fare se no rimuoverli, perché questo è il senso di quello che hai messo in piedi e che per la... per la maggior parte condivido, però se si continue...(interruzione audio)... sicuramente un servizio migliore, ti prego sull'ASM, l'ultima cosa: vediamo un attimo questa raccolta differenziata se possibile è vero bisogna agire col personale, con i mezzi, però se non la incrementiamo rimaniamo al trentacinque per cento e quello è, il sessantacinque per cento quando si raggiungerà? Capito?... questo il punto, pure il lato dell'igiene urbana vediamo un attimo, se è possibile curarlo un po' meglio e per quanto riguarda il personale, tutto quello che si può fare perché le spese del personale di queste Società per Azioni ma non solo, per quanto riguarda l'ASM sono elevatissime e maggiori chiaramente di quelle del Comune per i propri dipendenti. Quindi



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

forse un'azione lì dentro che è prevista dalle... dalla tua proposta forse bisognerà controllarla e fare in modo che sia incisiva”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie consigliere Mancini, la parola al consigliere Di Benedetto, prego”.

AMERICO DI BENEDETTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Signor Presidente, Signor Sindaco, Assessori intervenuti, Colleghi Consiglieri, Dirigenti e dipendenti del Comune, cittadini astanti, io faccio qualche piccola riflessione e partendo dal presupposto che apprezzo il lavoro fatto dall'Amministrazione su un tema delicato quantomeno si sta cercando di lavorare su una impostazione di controllo, per avere la consapevolezza delle criticità delle Partecipate ma anche per cercare almeno dalle parole del Sindaco, questa è stata la mia percezione, di capire quale possa essere la strada futura di queste Società che sono comunque una criticità dell'Amministrazione Comunale. È chiaro che il presupposto dal quale parto io, ragionando sia sul controllo analogo sia su le indicazioni di indirizzo di qualità delle Partecipate è un presupposto differente da quello da cui parte l'Amministrazione Comunale attuale. Perché? Perché le Partecipate nascono con un senso diciamo così, di contenuto manageriale, all'esercizio di un'attività di servizio pubblico per darne la qualità aziendalistica, quindi una maggiore produttività rispetto alla gestione pubblica e anche una maggiore diciamo così, carenza di disfunzione nell'esercizio del... del servizio, purtroppo poi diventano l'occasione per l'accrescimento delle finalità politiche e quando c'è questa azione in automatico si trasferiscono le criticità del pubblico nelle società partecipate e si esasperano le casse comunali attraverso un'esigenza di ripianare disfunzioni nel contenimento dei costi. La visione che ho io chiaramente dovrebbe essere a mio modesto avviso considerata lì dove si ambisse ad un eleva... ad elevare la qualità manageriale delle Aziende, ho detto nell'ambito della discussione del Regolamento sul controllo analogo, che diciamo così, il compenso stabilito per i soggetti che saranno chiamati a svolgere un ruolo manageriale, sia quello fisso sia quello variabile poteva essere considerato un compenso non gratificante la responsabilità e il ruolo delle loro azioni ed è chiaro che ho anche detto che c'è un'esigenza quantomeno nella valutazione della parte variabile di un sistema, un po' più oggettivo rispetto a quello discrezionale del voto, ma mi è stata data garanzia in Commissione, che questo atto lo produrrà l'Amministrazione Comunale, con un profilo di Giunta e dico questo perché? Perché ho la percezione che il controllo analogo, l'atto presupposto per l'affidamento in House, sia diventato in realtà un controllo identico, cioè l'azione che verrà... verrà posta in essere dalle Società Partecipate, in realtà sarà totalmente sotto l'alta vigilanza dell'Amministrazione Comunale; è una scelta, è una scelta che chiaramente va a limitare quella qualità che le partecipate dovrebbero dare per le osservazioni e le considerazioni che ho fatto poc'anzi e cioè la qualità manageriale, quella di un servizio migliore, quella di una maggiore agibilità libera dalle, diciamo così, dalle maggiori... dai maggiori controlli che l'Ente pubblico deve fare, perché per controllo analogo si intende un controllo identico



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

in questo caso a quello che faremmo se esercitassimo l'attività di servizio internamente alla pubblica amministrazione. Al di là di questo, per quanto riguarda, gli atti di indirizzo sulle Partecipate ho anche avuto modo di considerare che questi atti di indirizzo in realtà sono atti di indirizzo molto, molto pubblicistici e quindi trovano una forte ingerenza anche nell'ambito delle discrezionalità che potrebbero dare una maggiore anche gratificazione al personale dipendente per esempio delle Partecipate, lì dove ci dovessero essere i presupposti, faccio l'esempio di una attrazione nell'ambito generale del trattamento dei pubblici dipendenti, non solo vincolato all'aspetto della selezione che è quello obiettivamente previsto dalla norma, ma anche a tutto ciò che è a valle: aumento di livello, piuttosto che permessi per ferie ed altre cose ma ci sta, ci sta in un momento così difficile, però ho trovato carente ma non perché non ci sia la consapevolezza di una percorribilità, ma perché evidentemente costa, costa finanziariamente ma costa anche organizzativamente una inesistenza della definizione degli organismi di vigilanza dentro le Partecipate, perché il controllo più importante poi in fin dei conti, è quello normato, facoltativo sì, il sindaco ha citato Gran Sasso Acqua, nel mondo delle Partecipate del Comune dell'Aquila, l'unica Società che ha l'organismo di vigilanza è per l'appunto la Gran Sasso Acqua, che cos'è l'organismo di vigilanza che non c'è e non è previsto? Voi sapete che con la riforma della responsabilità amministrativa delle Società delle persone giuridiche è la legge 231 si è superato quel brocardo latino che diceva, affermava che la Società non può delinquere, non intesa come società diciamo così di frequentazione, ma come persona giuridica, in realtà è stato traslato anche sulla Società di Capitali e a maggior ragione l'attenzione va sulle Società in House, la possibilità di essere responsabile amministrativamente dei reati commessi all'interno dell'Azienda lì dove la Società possa trarne benefici da una condotta irregolare del soggetto che la rappresenta; sono momenti molto importanti questi perché la strutturazione di un organismo di vigilanza, passa per un modello organizzativo che deve essere dato alla Società e se c'è un modello organizzativo si parte dal presupposto che esiste una qualità gestionale all'interno della stessa, va da sé che dentro questo modello organizzativo, che chiaramente comporta costo non solo finanziario, ma anche diciamo così di collaborazione tra il soggetto che vigila il soggetto che gestisce, c'è una reale consistenza terza di vigilanza all'interno di strutture così delicate. C'è anche un altro aspetto importante da considerare, che sarebbe stato considerato lì dove questo profilo avesse trovato, diciamo così la possibilità di esistere, che è la linearità comporto... comportamentale riconducibile al codice etico, un altro atto presupposto e che purtroppo in funzione delle disfunzioni che ci sono state nell'ambito della Pubblica Amministrazione, è stato normato come se l'etica dovesse appartenere a una imposizione, in realtà l'etica appartiene alla sfera intima del singolo soggetto che esercita un'attività amministrativa. Quindi, nel rispetto del lavoro svolto, nella... anche nel rispetto dell'impostazione data questo lavoro, sebbene non in linea con il mio, ho espresso il mio voto positivo al Regolamento sul controllo analogo, che io chiamerei identico se passo alla valutazione degli atti di indirizzo. Sull'atto di indirizzo come ho fatto in Commissione proprio perché è, non è in sintonia con il mio pensare, dichiaro il mio voto di astensione, mi auguro che in un futuro prossimo si possa ragionare ad un'idea di Partecipate, ho avuto modo già di rappresentarlo sull'AMA e sul Centro Turistico, in



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

occasione di un altro Consiglio Comunale, di una visione un po' più moderna della gestione, ereditando quello che c'abbiamo, ma cercando diciamo un po' di rilanciarlo attraverso... attraverso la qualità e noto chiaramente questa carenza che non è una carenza voluta, è una carenza opportuna, però l'organismo di vigilanza avendo avuto io esperienza in Gran Sasso Acqua è uno strumento che insieme alla Pubblica Amministrazione può cercare di calmierare ed aiutare che è questo l'elemento più importante, il management delle Aziende Partecipate in controllo analogo, a esercitare nel miglior modo possibile le loro funzioni. Grazie".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie consigliere, la parola al consigliere Masciocco, prego".

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

"Grazie Presidente. Certo rispetto all'altro questo è più un atto politico, perché l'altro era un atto tecnico dove si verificava la necessità di dover applicare dei controlli stringenti nell'attività delle SpA. Questo invece è un atto politico di indirizzo e leggendo noto alcune perplessità, poi sapete perché poi le SpA, lo diceva prima Di Benedetto, sono Società per Azioni, cioè quindi svolgono attività di servizio, c'hanno un contratto di convenzione con il Comune e quindi devono rispettare il contratto, quando tu gli dai degli indirizzi glieli devi dare nel rispetto del contratto che è attualmente in vigore e quando ... quando ci stanno delle indicazioni così stringenti, così forti, che è legittimo che l'Amministrazione voglia fare, cioè nel senso che non sto contestando questo, però faccio soltanto un esempio: se tutte quante le Spa devono utilizzare la CUC la commiss... la convenzione con la Centrale Unica di Committenza, bisogna potenziare la Centrale Unica di Committenza, perché altrimenti rischiamo che già oggi la Centrale Unica di Committenza soffre, Sindaco le volevo... stavo sottolineando quali potevano essere... qualche aspetto critico...(voci di sottofondo)... perfetto, quindi se c'è, perfetto però quello va... va fatto la disposizione, cioè bisogna o aggiungerlo oppure farete una... un atto concordato con le Aziende, con le Aziende, affinché coloro che operano oggi all'interno delle Aziende e che svolgono attività di acquisto di gare per importi superiori o inferiori ai quarantamila euro, possano stare lì alla CUC e costruire questa e magari sottointen... sottostare alla dirige... al Dirigente che o alla Dirigente che oggi si preoccupa della CUC...(voci di sottofondo)... e ho ca... però qua non c'è scritto, però dico se, se magari questo lo sta dicendo lei se poi magari nella replica lo volesse indicare, affinché poi la Giunta lo possa realizzare, perché qua non c'è scritto. Poi per quanto riguarda la riduzione della spesa del personale, che passa anche attraverso, voglio dire l'incentivazione al ricorso alla pensione anticipata, questo è un aggravio di spesa e non lo può fare le Aziende in autonomia. Cioè se noi pensiamo... sì esatto infatti quello sto dicendo, ci sta, io parlo della riduzione spesa del personale, l'articolo cinque, la riduzione della spesa del personale può avvenire attraverso una serie di punti: partendo dall'incentivazione, al ricorso delle procedure di mobilità, quello non costa nulla, ottimizzazione della riduzione



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

che poi... ma l'incentivazione al ricorso della pensione anticipata, è un costo nell'immediato superiore, nel prosieguo della vita dell'Azienda è inferiore ma, se tu devi incentivare un lavoratore vuol dire che gli devo proporre l'uscita, perché la mobilità non costa nulla, perché ti incentivo ovvero anche la mobilità, perché se io voglio... cioè favorire la mobilità, poi bisogna fare degli accordi sindacali. Quello che noto però è che in questo provvedimento, anche per quanto riguarda le promozioni e quello che volete perché anche quelli precedenti lo prevedevano, però viene escluso il Sindacato, cioè nel senso che, da nessuna parte leggo un confronto con il Sindacato per poter operare, per poter individuare, cioè si lascia che il Sindacato operi direttamente all'interno dell'Azienda, non gli dettiamo... cioè noi, il Consiglio Comunale detta le linee di intervento quindi gli atti di indirizzo e di controllo, però penso che dato che vai a toccare sempre e comunque la vita delle persone, perché è vero che ci sono in alcune, in alcune SpA delle sacche di... posso parlare come in tutte quante su cinquecento, quattrocentocinquanta dipendenti è normale che ci sarà uno spaccato della società, però la gran parte delle persone penso che siano, anzi sono sicuro che sono in buona fede, quindi però un atto di indirizzo molto stringente tocca tutti e di fatto poi bisogna vedere come, come poterlo declinare, certo le assunzioni va benissimo, perché ormai anche la Legge ti parla che sei obbligato comunque a passare attraverso e poi ci sarà anche il consolidato cioè quindi, come posso dire secondo me ci stanno delle indicazioni che sono molto restrittive e che sono onerose nei confronti delle Società. Cioè capiamoci, cioè lo possiamo fare ma eventualmente dovremmo anche trovare le risu... facciamo un esempio: se l'AMA il prossimo Amministratore o l'Amministratrice che lei nominerà dopo la scadenza del ve... del trenta, dovesse fare una proposta all'Amministrazione o al Consiglio dove ci sono dieci lavoratori che vogliono andarsene... che eventualmente stanno a ridosso della pensione e potrebbero scegliere di andarsene, ma con un costo di trecentomila euro, quindi bisogna prevedere un trasferimento straordinario alla Società per poter alleggerire la posizione perché, è assurdo pensare che dato che la Società sta con un contratto di servizio con noi, dove sappiamo quanti sono i chilometri che fa, quando sappiamo quante sono le persone che ci sono, le linee che fanno, eccetera, eccetera, non trovano all'interno di quel contratto le risorse necessarie per poter eventualmente ridurre il costo del personale, però questo poi lo si ve... lo si vedrà; perché Potremmo anche avere un po' più di coraggio che quello che dicevo, cioè nel senso se iniziate, se si inizia un percorso di razionalizzazione delle SpA, non è detto che alcune non si possano accorpate, cioè io continuo a dire, io continuo a pensare questo e mi auguro, ma questo lo dico da sempre, poi nessuno mi ha mai dato retta perché capisco che avere a che fare con cinque Consigli, cioè prima i Consigli di Amministrazione che erano cinque per tre, quindici; quindi diciamo...eh? Sette, sette per tre sì, ventuno, erano cioè praticamente ci stava moltiplicazione dei pani e dei pesci, poi riuscimmo a far sciogliere alcune SpA perché questo, cioè questa è l'idea de... cioè del 2000 non è che quella quando ci fu la possibilità di trasformare le Società, le Municipalizzate in SpA, ci fu ecco perché poi Tempesta vinse con il sessantacinque per cento il successivo, nel 2000 nel 2007 nel 2002, il rinnovo, il rinnovo, perché c'aveva il controllo totale e assoluto della SpA. Quindi capisco però se lei avrà il coraggio di rinunciare a un pezzo del suo potere che sarebbe quello di nominare Amministratori e di



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

rappresentare la Proprietà all'interno delle... dei Consigli di Amministrazione, non faccio così perché se no poi mi prendono in giro, perché poi fanno, mi rifanno le mosse in Consiglio perché ho saputo... quindi lo tengo, il ditino lo tengo, lo tengo, quindi se lei opera in questo modo, può succedere esatto il pugno, può succedere, può succedere che può iniziare un percorso perché comunque sia, adesso vedremo come andranno a finire i servizi, come potremo affidarli, come non potremo affidarli, in che modo la Legge ce lo obbliga, perché tanto negli ultimi cinque anni, sei anni so' cambiate quattro volte le... cioè l'assessore Mannetti ce lo può dire perché prima faceva la... il Direttore in un settore importante della... della Regione, cioè quindi sulle SpA so' cambiate le norme in una maniera assurda, cioè nel senso da un anno a un altro, quindi non si riusciva nemmeno, però pare che adesso le acque si siano un po' eh? Calmate quindi vuol dire che un minimo di programmazione si può fare. Ecco, oltre che a esse' a dare degli atti di indirizzo su come comportarsi, io penso che sia anche importante capire quali possano essere le sinergie, la riunificazione di alcune... tanto basta un atto di Consiglio Comunale, perché tu puoi lasciare i dipartimenti, per esempio costringere vedo, quanti... che Sindacalista costringere anche il Sindacato a confrontarsi con l'Amministrazione per la fungibilità delle... dei dipendenti su un'Azienda invece che un'altra. Io penso che ad oggi il principio massimo è quello di tutelare il... cioè il posto di lavoro e diciamo il diritto e il rispetto del posto di lavoro dei...dei dipendenti, ma dopodiché in una riorganizzazione, ci può essere anche la fungibilità tra Aziende, questo permette un minore ingessamento delle... delle SpA e secondo me anche un miglioramento dei servizi, poi ne parleremo per l'ASM in particolare sul piano finanziario. Quindi condivido la posizione del... del consigliere Di Benedetto, cioè nel senso, mentre l'altro atto è un atto di controllo e che aumenta la possibilità dell'Amministrazione di incidere sul controllo degli atti delle SpA, in questo caso vedremo la discussione, penso di astenermi dal, cioè voglio dire, di astenermi nella approvazione del provvedimento grazie".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie consigliere Masciocco non ho altri interventi quindi, prego Sindaco".

PIERLUIGI BIONDI SINDACO DEL COMUNE DELL'AQUILA

"Sì solo due precisazioni mi sono assentato un attimo perché mi hanno chiamato fuori esigenze il Quarto potere quando reclama, se ho capito bene c'erano dubbi rispetto alla definizione degli accordi fra Aziende, Centrale Unica di Committenza e funzionalità della stessa; all'articolo quattro, si dice che, si sancisce proprio che: "le Società Partecipate dovranno stipulare apposite convenzioni con il Comune dell'Aquila, così da ottimizzare le procedure di acquisto di lavori servizi e forniture" poi dice che, "le Società potranno beneficiare delle competenze del CUC del Comune dell'Aquila, l'obiettivo dovrà essere raggiunto senza ulteriori oneri per la Società, la convenzione potrà prevedere in base al numero di gare inviate al Comune che parte del personale delle Società Partecipate, potrà essere distaccato per affiancare il personale dell'Ente per coadiuvarlo nelle attività di



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

competenza"; quindi c'è la previsione, oltre che l'obbligo della convenzione c'è anche la previsione della possibilità di distaccare il personale. Per quanto riguarda i rapporti con i Sindacati credo che, no credo, sono certo, che questo avverrà all'interno delle dinamiche azienda... aziendali come... come stabilisce la Legge. Quindi assolutamente nessuna prevaricazione delle prerogative, figurarsi".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie Sindaco, non ho altri interventi quindi dichiaro chiusa la discussione e passiamo praticamente alla votazione. Allora la votazione, votiamo prima l'emendamento a firma del Sindaco Pierluigi Biondi quindi per appello nominale, quindi si vota l'emendamento numero uno a firma del Sindaco, giusto? Del Sindaco Pierluigi Biondi".

ALESSANDRA MACRI' SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DELL'AQUILA

"...Sindaco, di recepimento dei lavori della Commissione e l'emendamento riguarda la sostituzione dell'ultimo capoverso dell'articolo sei, procedo".

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Con diciannove sì, sette astenuti l'emendamento è approvato; adesso passiamo alla votazione, alla votazione dell'Ordine del Giorno, così come emendato. Prego per appello nominale".

ALESSANDRA MACRI' SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DELL'AQUILA

"Votazione finale della delibera emendata".

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Con sette astenuti, un no e diciannove sì, la delibera è approvata, adesso passiamo al punto due, Regolamen... non ho capito, prego".



GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Volevo dire, dato che ci troviamo, fare il punto dieci, dopodiché nel pomeriggio, iniziare tutta la procedura per quanto riguarda, senza interrompere perché poi ci sta il regolamento della IUC, la TARI, l'AMA, cioè la TASI, l'IMU, in maniera tale che lo facciamo in maniera completa”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Se si contengono gli interventi per l'una... per le tredici e trenta...”

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“...Cioè se...no io parlavo l'AMA di approvarla prima delle... delle interruzioni...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“E però faccio un esempio se l'AMA, se l'AMA riusciamo a approvarla prima delle tredici e trenta...”

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Tre quarti d'ora, penso di sì. E va be' noi interverremo e vi diremo quello che pensiamo, cioè...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“non vorrei andare praticamente oltre... oltre le quindici, le sedici, soltanto per l'AMA, se ci prendiamo questo impegno, tutti quanti, per me va benissimo...”

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“...no, dicevo, ma io non mi posso prendere l'impegno per gli altri Consiglieri, cioè su questo non lo posso fa', se no, facciamo cioè, io non me lo posso prendere però è una proposta cioè almeno oggi facciamo in maniera omogenea tutte quante, tutti quanti gli atti delle... gli atti che riguardano la tassazione poi, con la pancia piena, si... si...”



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Va bene, se nessuno si oppone, se nessuno si oppone allora invertiamo, modifichiamo praticamente l'Ordine del Giorno e trattiamo l'argomento iscritto al numero dieci dell'Ordine del Giorno: - *AMA SpA, individuazione nuova scadenza 31 dicembre 2027 del contratto di servizio per trasporto pubblico locale su gomma, di persone e bagagli al seguito, nel Comune dell'Aquila*- Ci sono degli emendamenti mi sembra giusto? Aspetta, 'n attimo, allora, quanti emendamenti ci stanno? Allora, questi chi li ha firmati? Allora ci sono due emendamenti che sono ammissibili uno di Mancini e Masciocco e l'altro del Sindaco del Sindaco Pierluigi Biondi. Allora il... l'emendamento del... del Sindaco lo numeriamo al numero uno, e l'emendamento Mancini Angelo e Masciocco lo numeriamo al numero due. Quindi dò la parola all'assessore Mannetti prego”.

CARLA MANNETTI ASSESSORE AL TRASPORTO E ALLE INFRASTRUTTURE

“Grazie Presidente”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Per cortesia un po' di silenzio in Aula, così...”

CARLA MANNETTI ASSESSORE AL TRASPORTO E ALLE INFRASTRUTTURE

“Allora il presente provvedimento è stato già ampiamente dibattuto e sviscerato in varie sedi, nelle Commissioni consiliari, in... in anche riunioni sindacali allargate anche a componenti del Consiglio della maggioranza e della minoranza se siete d'accordo non... lo esporrei velocemente perché insomma la vicenda è abbastanza, è abbastanza nota a tutti. Quindi l'oggetto della presente Delibera che costituisce un atto di indirizzo nelle more dell'approvazione del bilancio, che come sapete sarà approvato nei prossimi giorni, è stato già, è già all'esame delle Commissioni, costituisce un atto di indirizzo per individuare una nuova scadenza del contratto di servizio tra AMA SpA e il Comune dell'Aquila alla data del 31 dicembre 2027. È una cosa diciamo che noi vogliamo fare a prescindere dal... dal discorso della fusione perché come sapete questa cosa nasce proprio perché ci è stata chiesta, nei tavoli che sono stati fatti con la Regione Abruzzo, per regolamentare e disciplinare le modalità della fusione di AMA in TUA; però diciamo la delibera è sganciata è una delibera a sé stante di cui noi chiediamo l'approvazione a prescindere da questo discorso della fusione che sta andando avanti, infatti vorrei dare qualche comunicazione anche su questo, un aggiornamento si è andati avanti anche con il discorso della perizia asseverata che è un altro adempimento che ci è stato chiesto dalla Regione Abruzzo, si sta conferendo l'incarico per il tramite del... dell'Ordine dei Commercialisti che ha fornito una rosa di nomi ad AMA, quindi sono stati acquisiti i curriculum e quindi credo che forse l'incarico sia già stato dato, adesso non ho chiesto un aggiornamento al Presidente. Altra



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

cosa però che stiamo valutando e ringrazio per questo anche il suggerimento che ci è stato dato dai Consiglieri di opposizione in particolare dal consigliere Di Benedetto, il discorso della valutazione anche dell'Azienda TUA, cioè perizia asseverata di AMA ma anche valutazione sullo stato di salute di TUA, perché ovviamente la nostra Azienda deve entrare in TUA, però noi dobbiamo conoscere anche oggi qual è la situazione di TUA. È stato approvato proprio nei giorni scorsi il... la nuova ripartizione del Fondo Nazionale dei Trasporti, quindi vogliamo avere contezza di qual è l'entità del fondo anche con riferimento al... al ragionamento e al discorso che faceva il consigliere Angelo... Angelo Mancini, noi il ragionamento dei chilometri, diciamo che è un po' superato dalla normativa regionale, però ovviamente sulla base della Legge uno del 2011, la Legge Regionale uno del 2011, noi possiamo avanzare delle... delle richieste alla Regione per chiedere un aumento del contributo che sicuramente potrà essere inserito nella trattativa globale della fusione, dove si farà una valutazione di AMA e quindi in quella... in quel discorso potrà essere anche richiesto un maggior contributo alla Regione, il tutto però su una programmazione del trasporto, fatta diciamo... fatta bene, fatta, valutata in quelle che sono le nuove esigenze del Comune, del... degli abitanti della città di L'Aquila, del trasporto, del pendolarismo scolastico, universitario, quindi va presentata una proposta alla Regione che ovviamente sarà la proposta che costituirà l'allegato del contratto di servizio rivisitato con la nuova scadenza al 31 di cembre 2027 e a quel punto la Regione ci dovrà rispondere ci dovrà dire, perché ci dà o non ci dà diciamo la somma che noi richiediamo. Quindi noi sostanzialmente andiamo a deliberare di individuare un nuovo termine di scadenza del contratto di servizio nel 31 dicembre 2027, proprio quale scadenza dell'affidamento in House all'AMA Società a capitale interamente pubblico, del servizio pubblico locale di trasporto su gomma, nel rispetto della normativa comunitaria e alla luce del controllo analogo che l'Ente pubblico titolare del capitale sociale, esercita sulla Società, sui propri servizi e sulle valutazioni di congruità economica approvati in precedenza con la deliberazione del Consiglio Comunale numero 57, del 27 aprile 2017. Stabilire anche che il tale nuovo termine, non andrà ad incidere sui patti e condizioni già sottoscritte tra le parti e qui si inserisce l'emendamento del Sindaco che sostanzialmente avevamo concordato anche in Commissione, cioè viene soppresso l'inciso che fa riferimento all'allegato di cui poi si chiede... si chiede lo stralcio e poi si delibera poi, di dimandare all'Amministrazione attiva per la predisposizione dei necessari atti intesi a determinare la compatibilità del presente indirizzo dispositivo, con gli strumenti di bilancio e per le conseguenti attività amministrative societarie e contrattuali; sicuramente voi stessi avrete verificato che è prevista la copertura triennale per il contratto di servizio AMA nel bilancio che stiamo, che andremo ad approvare nel prossimo Consiglio Comunale. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Assessore una comunicazione allora per evitare lungaggini e per avere una certa celerità anche per stare nei tempi che ci siamo preposti e leggo l'emendamento del Sindaco così praticamente ognuno che interviene, interviene anche sull'emendamento e anche quello di Masciocco però cioè lo leggerà Masciocco quando praticamente, lo illustrerà



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

Masciocco quando praticamente chiederà di intervenire. Per il momento chiedo, io illustro l'emendamento del Sindaco al punto due nu... al punto numero due del deliberato relativa alla proposta avente ad oggetto: *AMA SpA, individuazione nuova scadenza al 31.12.2027 del contratto di servizio per TPL su gomma di persone e bagagli al seguito nel Comune di L'Aquila*, l'inciso nei sensi stabiliti nell'allegato uno del presente atto deliberativo è soppresso. Questo... e viene eliminato anche l'allegato. Quindi passiamo adesso alla discussione, la parola al consigliere Masciocco prego”.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente. Allora il problema di questa deliberazione, allora facciamo un po' di storia: questo era iniziato, il contatto tra... tra la necessità di dover in qualche modo migliorare il trasporto e migliorare, dare delle opportunità di crescita da parte della Società AMA e si era pensato dopo che la Regione ha riordinato tutto il comparto dei trasporti e il riordino ha portato prima alla fusione e alla costruzione di una enorme SpA di trasporto, dopo la Regione Abruzzo ha assegnato a questa SpA alcune concessioni quasi tutte quelle della... quasi tutte quelle della... della Regione fondendo una serie di Società; poi l'AMA ovvero i lavoratori di AMA, con un referendum avevano manifestato più volte la volontà di poter essere in qualche modo fusi come Società all'interno di AMA e su questo se avvenisse una fusione per incorporazione come abbiamo sempre detto rispetto a TUA, non ci sarebbe stato nessun problema. Purtroppo non dipende soltanto dalla volontà dell'Amministrazione Comunale dell'Aquila, purtroppo non dipende...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Per cortesia, il pubblico deve stare in silenzio, per cortesia”.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“...purtroppo, purtroppo non dipende soltanto dall'Amministrazione Comunale la volontà di poter procedere ad una... alla cosiddetta fusione ma è necessario che ci sia una Legge Regionale che autorizzi TUA a poter fondersi, cioè quindi acquisire per incorporazione una Società della... la Società dell'AMA; nessuno in questa Amministrazione Comunale che io abbia sentito, vuole ostacolare questa tipologia di operazione, ora succede che i referenti dell'Amministrazione Comunale in Regione oggi non ci sono più, oggi sono... sono stati eletti in Parlamento e bisognerà capire ... bisognerà capire come svilupperemo una situazione di rapporto perché senza la Legge Regionale Comunque non andiamo avanti. Allora quello che io mi chiedevo era: la legge Madia prevedeva entro settembre alcune situazioni, poi so' state in parte raccolte e modificate, questo si è parlato che è un atto di indirizzo o almeno così, ci è stato... ci è stato venduto, ci è stato detto in Commissione in tutte, in tutte le salse quindi ci è stato detto che è un atto di indirizzo, tant'è che in Commissione anche grazie all'intervento di Consiglieri di maggioranza, è stato tolto un riferimento a un contratto praticamente che atto di indirizzo



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

non era, perché quello che noi potevamo osservare era la mancanza di coperture. Allora se è un atto di indirizzo e se la volontà del Consiglio Comunale quella di prorogare al 2027, perché il discorso è sempre lo stesso, la Società AMA oggi vale diciamo nove dodicesimi di mesi di contratto, perché il 31 dicembre di quest'anno vi scade il contratto, quindi potrebbe non essere rinnovato il primo gennaio del 2019, quindi l'AMA oggi vale nove dodicesimi di questo... di questo... di questo contratto mentre se potessi ottenere dal Consiglio Comunale una proroga, quella che si è provato a cercare di capire se fosse legale o meno al 2027, allora lo allinei con la concessione che c'ha TUA e il valore di... di AMA è un valore notevolmente superiore, perché comunque sia si porta dietro... si porta dietro una... cioè un bagaglio di concessione ulteriore per parecchi anni. Ecco perché propongo l'emendamento Presidente, l'emendamento non dice altro che di inserire nel deliberato la seguente frase: "il rinnovo del contratto AMA con AMA SpA in scadenza al 31.12.2018, dovrà essere rinnovato con scadenza non inferiore al 31.12.2027". Questo vuol dire che il Comune dell'Aquila quando deciderà di prorogare la scadenza del 31.12.2018 ad AMA, non lo farà prorogandola al 31.12.2019 o al 2020, o giugno del 2019, ma lo dovrà fare secondo l'atto di indirizzo del Consiglio non inferiore al 31.12.2027, perché mi si deve spiegare qual è il motivo per cui l'atto dice: "individuare il termine a... del 31 dicembre 2027 quale scadenza dell'affidamento in House" e se io ti dico bene allora il Consiglio ti vincola a te Amministrazione di rispettare questo atto di indirizzo, mi si dice di no, perché lo so perché? Perché a dicembre o a settembre dato che non ci sarà ancora la fusione perché la Legge Regionale non c'è, perché ci saranno le elezioni, perché non si sa se si va a vota' a dicembre o a marzo, perché AMA... dovrà comunque avere una proroga da parte del Comune dell'Aquila per lo svi... per... va be' se non c'avrà la proroga, vuol dire che metteremo a gara, metteremo a gara il servizio, cioè quindi, allora, eh va be' ho capito Carla, però cioè voglio dire, io rispetto tutti rispetto, però io porto avanti le mie... cioè sto portando cioè Assessore non è che può contra... può controbattere... se lei ha capi... allora dicevo: lo spirito dell'emendamento è soltanto questo, lo spirito dell'emendamento è nel caso il Comune dell'Aquila dovesse rinnovare il contratto in scadenza al 31 dicembre 2018 di AMA, quella scadenza nuova non può essere inferiore al 31 dicembre 2027, punto. Non dico nulla se poi il Comune dell'Aquila non vuole rinnovare il contratto ad AMA non lo rinnoverà, se ci sarà la fusione non è necessario che AMA si prende il rinnovo ma se lo prende direttamente TUA, però almeno abbiamo fatto chiarezza perché così diremo: ma la Legge Regionale non ci sta, ma la Regione ancora non si riunisce, ma noi avevamo la volontà di farlo ma così non se può fa' ma... ma... ma... ma... ma... ma... ma... ma... ma, perché so cioè voglio dire, non... non dò la colpa a voi, ma che questa... che ci portano in giro con questa, il referendum del... da parte dei lavoratori è stato fatto nel 2017 credo, o '16? 2017 o 2016, quando è stato fatto il referendum dei lavoratori per quanto riguarda la fusione? 2017 quindi è già, cioè è già un anno che va in giro questa situazione, ora i protocolli l'intenzione di... cioè la volontà di incontro, qua ci sta una serie... avevamo fatto una sottocommissione e potevamo incontrare la Regione con la sottocommissione e poi, io non voglio fare polemiche io dico, allora, per votare quest'atto penso e per dare la tranquillità ai lavoratori che l'Amministrazione Comunale fa quello che ha promesso, penso che vincolarsi con un atto di indirizzo in cui si dice: nel caso rinnoveremo la...



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

l'accordo... il contratto di servizio non potrà essere inferiore al 2027, penso che non si... non impegni perché se è un atto di indirizzo... perché un atto di indirizzo vale pure quando tu mi scrivi che... di individuare il termine al 31 dicembre quale scadenza dell'affidamento, ma se mi dici che questa scadenza non ha bisogno di coperture, nemmeno questa c'ha bisogno di coperture, perché questa è della stessa, è della stessa logica soltanto che qua lo scrivo in maniera chiara, qua è scritto in maniera subdola cioè che potrebbe essere non potrebbe essere. Va be' allora diciamo che questo Comune se si dovesse rinnovare il contratto ad AMA, lo rinnoviamo non, con scadenza non inferiore a 31 dicembre 2027. Grazie".

ERSILIA LANCIA VICE PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie consigliere Masciocco dò la parola all'assessore Manetti che chiede di intervenire".

CARLA MANNETTI ASSESSORE AL TRASPORTO E ALLE INFRASTRUTTURE

"No vorrei chiarire perché non conoscevo l'emendamento, allora siccome su questa cosa abbiamo discusso ampiamente ma forse io sinceramente non mi sono fatta capire, cioè qua non si tratta di prorogare il contratto, esiste un contratto già sottoscritto, lo stesso contratto già sottoscritto, nello stesso contratto già sottoscritto viene individuata una nuova scadenza, non si fa una proroga, non si fa un nuovo contratto, è così. Noi scusate fatemelo spiegare: allora questa è diciamo, è la pianificazione di questa Amministrazione concordata anche con organi che si interessano di questo, a livello nazionale e a livello europeo fare la proroga è una tagliola contro l'AMA, io qui lo dico, poi se volete... diciamo la nostra strategia è questa, noi abbiamo un contratto, quel con... in quel contratto viene individuata una nuova scadenza, appena approvato il bilancio noi andremo, verremo immediatamente in Consiglio con il nuovo contratto dove diremo che viene individuata questa nuova scadenza ad aprile, cioè io non voglio arrivare a dicembre 2018 e poi prorogare, prorogare, il contratto fino al 2027, non si può fare una proroga fino al 2027, si dovrebbe allora fare un nuovo affidamento per un periodo superiore, perché il contratto... il contratto è biennale quindi la proroga può essere biennale; io non posso prorogare a fine 2018 un contratto fino al 2027. Quindi giuridicamente noi abbiamo studiato la questione raccordandoci con i Ministeri a livello nazionale, con le Autorità di regolazione e abbiamo individuato diciamo questa soluzione, che noi portiamo avanti, perché la proroga significa far morire l'AMA e obbligare poi l'Amministrazione a fare le gare; quindi voi avete questa posizione, noi abbiamo la nostra, la sottoponiamo al voto del consiglio, quindi...(voci di sottofondo)..."

ERSILIA LANCIA VICE PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

"Però scusate, io dò la parola non interrompete per cortesia c'è spazio per tutti, grazie all'assessore Manetti, no un attimo ancora non le ho dato la parola Consigliere, mi scusi,



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

allora la parola per una replica di tre minuti al consigliere Masciocco, articolo 55, comma 4, lettera B".

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

"Grazie Presidente e mi scusi, questo allora era l'obiettivo principale cioè con lo schema aggiunto di contratto di concessione del trasporto pubblico ci stava il contratto tra l'AMA e De Nardis, mi spiegate perché l'avete eliminato? Cioè qual è il motivo per cui togliete l'unico atto che obbliga l'Amministrazione Comunale con AMA a prorogare, a differire al 31 dicembre 2027 il termine di scadenza della concessione, me lo spiegate perché lo togliete? No che avete concordato con me, mi dovete spiegare perché l'avete tolto, questo l'avete tolto perché De Matteis ve l'ha chiesto non perché ve l'abbiamo chiesto noi, perché De Matteis ha detto, disse in Commissione: "se non ci sta la copertura finanziaria non ci può stare il... la proroga" e allora si era... si è intervenuti dicendo: "togliamo l'atto di... l'atto che obbliga l'Amministrazione Comunale a differire al 31 dicembre", vogliamo cambiare? Invece che metterci allora il rinnovo... invece che il rinnovo del contratto, Presidente se lei mi permette cambio, e dico: "il differimento del contratto AMA, nell'emendamento, in scadenza 31 do... dovrà essere rinnovato con scadenza non infe... dovrà essere differito con scadenza non inferiore al 31/12. Quindi cambio..." Presidente mi scusi, Presidente se lei me lo accetta io cambierò i due dati, invece che due parole, invece che il rinnovo, o rinnovato, cambio con "il differimento del contratto con AMA SpA in scadenza dovrà essere differito con scadenza non inferiore al 31.12 duemila... 2027", quindi se è soltanto una questione di parole di rinnovo, io lo cambio con... con quello che c'era scritto all'interno, posso farlo? Ok, quindi, perché altrimenti non mi spiego perché è stato eliminato l'unico atto che permetteva il contratto con AMA. Grazie".

PIERLUIGI BIONDI SINDACO DEL COMUNE DELL'AQUILA

"Sì grazie, siccome mi sembrava che l'emendamento fosse frutto di un... di un percorso concordato in Commissione e non so se la posizione del consigliere Masciocco rappresenta quella del... dell'intera opposizione che mi sembra che fosse invece d'accordo su questa cosa qui, se così non fosse, ritiro l'emendamento in questione".

INTERVENTO FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE MACIOCCO

ALESSANDRA MACRI' SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DELL'AQUILA

"Mettiamo ai voti il due?...(voci di sottofondo)...Sì, sì, lo ritira il Sindaco, il Consigliere il suo è ritirato o no?...(voci di sottofondo)... ah, ok, quindi mettiamo ai voti l'originaria proposta?"



ERSILIA LANCIA VICE PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

“No ci sono ancora gli interventi”.

ALESSANDRA MACRI' SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DELL'AQUILA

“Ok”.

ERSILIA LANCIA VICE PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

“Proseguiamo col dibattito la parola a Di Benedetto”.

AMERICO DI BENEDETTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente allora torno ad intervenire sull'aspetto però prettamente riconducibile a... all'argomento iscritto all'Ordine del Giorno l'ho fatto su AMA da un punto di vista più politico e di prospettiva in un altro Consiglio Comunale, oggi dopo una discussione avuta in Commissione porto il mio contributo a questa Assise su la proposta fatta dall'assessore Mannetti. Certo interloquire con la Regione Abruzzo adesso diventa molto più complicato, se dovessi spiegarlo con una... con una abbattuta, no, no perché l'Abruzzo veloce è stato più veloce verso Roma che verso L'Aquila, quindi siccome noi dobbiamo in qualche modo risolvere i problemi della nostra città e di una Partecipata tra l'altro stimolati e evidenziati anche dalla forza lavoro di AMA stessa, credo che ci voglia un minimo di riflessione un po' più approfondita. Allora io credo che i due aspetti oggetto di discussione sebbene... sebbene ossimorici, sono comunque due indirizzi politici, parlo dell'aspetto riconducibile alla fusione, indicato come indirizzo politico nell'ambito dell'analisi della situazione delle Partecipate e mi spiego nel contesto di evidenziazione delle criticità e delle prospettive, normativamente previsto nell'interlocuzione con la Corte dei Conti e l'atto di indirizzo che è in discussione oggi. Essendo due atti di indirizzo e qui vorrei il conforto dell'assessore Mannetti, sono privi entrambi di effetti giuridici, perché se non di finalità, per il semplice motivo che se noi volessimo fare la fusione, sebbene ci stiamo preconstituendo un bagaglio di conoscenze affinché si possa mettere in atto, dovremmo comunque venire in Consiglio Comunale a dire che siamo intenzionati ad applicare un'operazione di ragioneria straordinaria, per la nostra Partecipata e una sorta di dismissione di quella Proprietà nell'ambito del patrimonio del Comune dell'Aquila; così come dovrebbe fare la Regione Abruzzo, perché le cose si fanno in due in questo contesto attraverso una Legge Regionale di volontà di acquisizione o di fusione per incorporazione e sapete benissimo la differenza perché l'ho detta, non la ripeto per evitare di essere ridondante, affinché si possa raggiungere quell'obiettivo. Quindi ad oggi c'è un atto di indirizzo per la fusione ipotetica e c'è un atto di indirizzo per la traslazione della possibilità massima, della proroga del contratto che può essere annuale, biennale, triennale o comunque nei limiti di quello che è consentito dalla normativa. Credo che sia



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

biennale non lo so se c'è la possibilità di fare, di fare una proroga per un lasso di tempo superiore, però la finalità qual è? Visto che noi oggi ci troviamo in una condizione stridente, perché le nostre idee politiche non trovano riscontro perché non abbiamo un'idea reale di quello che poi andremo a percorrere nei fatti e i fatti si prostituiscono con il titolo e il titolo è precostituito con un una dichiarazione che produce effetti giuridici, ma c'è la difficoltà almeno percepita da me, della condizione dei dipendenti di AMA, che più di una volta hanno sollecitato, molto probabilmente hanno avuto solo risposte politiche diciamo così, di contesto, oggi invece noi dobbiamo dare delle risposte reali e operative per capire AMA, come immaginiamo noi il futuro di AMA. Ad oggi c'abbiamo due situazioni lo torno a dire ossimoriche è come se stessi dicendo che il ghiaccio è caldo, perché o fai la fusione o fai la proroga, noi stiamo dando un indirizzo politico invece di traslazione, di come è stato messo nel nell'Ordine del Giorno, stiamo discutendo di una nuova individuazione di una scadenza. Ma perché non c'è il presupposto giuridico perché per allungare il contratto ed è quello che io sollecitavo anche attraverso un intervento in Commissione, dove dicevo che non serviva la copertura finanziaria, ma addirittura non sarebbe servita neanche se noi fossimo venuti qui ad approvare la proroga per due anni, perché lì tu impegni il ... a venire sul 2018 c'era la capienza, sarebbe servita se fosse stato diverso, nel contesto invece di valutazione che stiamo portando avanti, essendo un atto di indirizzo, l'atto di indirizzo per l'appunto non comporta impegno di spesa. C'è una volontà politica allora il problema che noto invece io, è che, la fiducia nei confronti... non... ripongo la fiducia nei confronti della Regione Abruzzo e vi potrà sembrare diciamo così paradossale o comunque non ripongo la stessa fiducia che l'Amministrazione Comunale della nostra città in questo momento riporre; sono un po' perplesso. Nei giorni a venire noi inizieremo la gestione del 2018 in funzione del contratto che noi abbiamo con AMA. È chiaro che una fusione non si fa con un batter d'occhio, non credo, non credo poi mi potrete sorprendere, che noi entro la fine del 2018, ammesso e non concesso che la volontà quella reale, sia quella della fusione, perché questa è sempre quella ipotetica da Corte dei Conti, ci siano queste condizioni per l'appunto e comunque la proroga quella sì che produce effetti giuridici, questo Consiglio la dovrà porre in essere e la dovrà porre in essere perché poi ci ritroveremo a discutere anche di... di ASM attraverso l'approvazione dell'atto presupposto che il piano gestionale della mobilità dentro la nostra città, quindi i contenuti finanziari attraverso i quali AMA accetta di svolgere il servizio a quelle condizioni che noi mettiamo nel tavolo della discussione. Quindi mi sembra un po' una questione esageratamente politica il dibattito che non stiamo portando avanti, è chiaro che, è chiaro che se ci sono delle garanzie in tal senso non è dato sapere, se ci sono delle possibilità attraverso un percorso diciamo così interpretativo, della non preclusione ad allungare il contratto attraverso una proroga che però vede un'individuazione di una nuova scadenza, di questo se ne assume la responsabilità l'assessore Mannetti che l'ha riportato in questo consesso; quindi il dato di fatto è questo se noi prorogassimo, in funzione dell'andamento del consigliere Mancini, scusami del consigliere Masciocco, anche Mancini non l'hai relazionato, almeno non l'hai fatto in maniera così puntuale come l'ha fatto il consigliere, il consigliere Masciocco, avrebbe senso se noi lo potessimo percorrere, tanto è vero questo quanto è vero che c'è addirittura anche la possibilità di



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

retrocedere su un emendamento condiviso in Commissione, quindi qualche modo mi sembra un po' un tira e molla. In realtà noi oggi dobbiamo avere la consapevolezza della valenza di quest'atto ed io in funzione del rispetto che ho della forza lavoro per AMA e credo di averla dimostrato o meglio dimostrata, durante le competizioni elettorali, perché sono stato l'unico che non ha detto che si faceva quello che i dipendenti chiedevano che è la cosa più semplice, soprattutto in campagna elettorale dove tu non hai un riscontro oggettivo, hai quello della promessa e per il rispetto che ho di voi e della vostra sensibilità, l'ho fatto allora e lo rifaccio oggi, quindi io quest'atto dichiaro la mia volontà a votarlo e lo voterò, però dobbiamo essere chiari su una cosa: il valore di a AMA sarà quello che verrà dato in funzione di una perizia che calcolerà prima fra tutte la data dell'affidamento che AMA avrà. Quindi ad oggi AMA vale quanto la perizia determinerà l'attualizzazione del contratto di servizio con scadenza al 31 dicembre 2018. Quindi ho fatto questo intervento perché per la prima volta, voglio assecondare un'esigenza di parte, lo faccio semplicemente perché me lo posso permettere e voi siete testimoni, perché io a differenza diciamo così del Sindaco ho vissuto tre competizioni elettorali, le primarie, il primo turno e il ballottaggio e sono tre livelli differenti dove le promesse man mano che ci si avvicina all'esigenza di vincere le elezioni, possono essere riviste, io non l'ho viste né percorribili la prima volta, né la seconda, né la terza...(voci di sottofondo)... esatto, molto probabilmente una bugia come si dice è come una telefonata: allunga la vita ma fino a un certo punto, perché per l'eternità prima o poi qualcuna si... si... si accorge del gioco delle parti. Quindi dichiaro la mia disponibilità al voto...(interruzione audio)...ta di capire quello che questa Amministrazione vorrà fare nei confronti di AMA e che si inizi a lavorare dando come atto presupposto la certezza della percorribilità della volontà politica che oggi a mio modesto avviso è ancora troppo stridente per essere presa come chiara".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie consigliere di Benedetto, non ho altri interventi dichiaro chiusa la discussione e passo alla votazione della... della Delibera, allora facciamo la votazione deve essere fatta per appello nominale, quindi, prego".

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Con diciannove sì e sei astenuti il Consiglio approva, sospendo il Consiglio Comunale e riprendiamo alle ore quindici".



ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

“Buonasera a tutti potete prendere posto che procediamo all'appello, Segretaria proceda...e che cxxxxo...no Tinari c'è ma vado bene anch'io...”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Ventidue presenti la seduta è valida. Allora Consiglieri per cortesia un po' di silenzio... come si chiama questo qua? Va bene...(voci di sottofondo)...vi ringraziamo e apprezziamo tutto, va bene, andiamo avanti, allora passiamo...(voci di sottofondo)... siamo stati capaci di ben altro consigliere Masciocco. Allora Regolamento... -*Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, modifiche ed integrazioni*- Allora modifiche e integrazioni, illustra la delibera l'Assessora...(voci di sottofondo)... il pubblico è pregato di stare in silenzio, i Consiglieri Comunali devono rispettare quest'Aula e la parola al consigliere Mancini, sì”.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

“Sarò velocissimo, volevo chiedere innanzitutto se alla Delibera adesso è allegato il Regolamento che andiamo a modificare, se si è provveduto, e se ci sono emendamenti che riguardano no la modifica proposta ma il Regolamento, e se sono stati ammessi? Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Allora c'è un emendamento presentato se non sbaglio dalla consigliera Carla Cimatori che ha il... il parere negativo, fammi vedere i pareri, no, i pareri non ci sono, dove stanno?”

ALESSANDRA MACRI' SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DELL'AQUILA

“Allora la Delibera non ha, praticamente è... modifica la proposta di Delibera che è in esame oggi, ah ce l'abbiamo la dottoressa Spera, vado io Angela? Non ti vedevo, ti cercavo lì, ah quindi la proposta di Delibera modifica un articolo del Regolamento ok? Sottoposta alla vostra attenzione. La dottoressa Cimatori ha presentato cinque emendamenti che riguardano l'articolo venti, mentre la proposta di, la dottoressa, scusate articolo, me lo date perché io mi so' studiato tutto il fascicolo, ok, allora, la proposta di Delibera in data di oggi va a ritoccare l'articolo trentuno e questo è, e non ha allegato il Regolamento perché andiamo a ritoccare solo l'articolo trentuno. No, la dottoressa Cimatori ha chiesto di fare degli e..., ha articolato cinque emendamenti all'articolo trentotto che riguardano le



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

riduzioni. Allora la dottoressa Spera ha dato un parere di regolarità tecnica sostanzialmente favorevole perché appartiene alla valutazione, diciamo del... di questo organo se andare a modificare o meno l'articolo trentotto. Il problema è che queste modifiche porterebbero un minore gettito, mentre il bilancio è strutturato, cioè queste modifiche devono in genere essere accoppiate ad un emendamento al bilancio, quindi non ha il parere di regolarità contabile, questo perché noi non stiamo andando a fa' gli emendamenti al bilancio, questo ve lo spiego se mi permettete, noi stiamo andando a fare in questo caso atti prodromici, l'atto prodromico ha un'entrata e un'uscita sul bilancio, quindi se lo tocchiamo e tocca l'entrata o l'uscita, bisogna che sia accompagnato da un emendamento al bilancio che preveda come ammortizzare la minore entrata e si spiega così”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“... il parere favorevole di contabilità quindi di regolarità contabile, sì...(voci di sottofondo)...”

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

“... è uno solo se il Regolamento con questa proposta di Delibera noi possiamo fare emendamenti, da quello che ha detto lei l'emendamento va bene, però non è accompagnato da un altro emendamento complessivo che andava sul bilancio, quindi era possibile fare emendamenti al Regolamento? Questa è la domanda, la consigliera Cimatori ha fatto un emendamento che non riguarda la proposta di modifica che si fa al Regolamento ok? Quindi si possono o non possono fare gli emendamenti al Regolamento con quella proposta di delibera? Noi sappiamo che chiaramente se una proposta di emendamento tocca le entrate è chiaro che vale allegato il... l'emendamento che poi tocca il bilancio di previsione, giusto? E che quindi dà una diminuzione o un aumento delle entrate, ma il punto era questo che ho posto anche in Commissione, quando si fa una proposta di modifica al Regolamento, il Regolamento si allega anche per semplice conoscenza delle persone, anche se pubblicato, una volta allegato sono possibili gli emendamenti a quella delibera, quindi le chiedo se l'emendamento proposto dalla Cimatori viene considerato inammissibile perché non è possibile farlo o come lei ha detto che tecnicamente si può fare, quindi chiedo che a questa Delibera venga allegato il regolamento, perché se no come facciamo? Gradirei una risposta in questo senso”.

ALESSANDRA MACRI' SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DELL'AQUILA

“Allora io le dò una risposta prettamente tecnica, la proposta di modifica, la proposta di Delibera conteneva modifiche al Regolamento, una, d'ufficio non so chi è il proponente, era stata proposta una modifica. Ma l'oggetto era modifiche Regolamento, ora il problema dell'allegazione o meno del Regolamento è solo un problema documentale perché noi sappiamo che questi Regolamenti stanno addirittura in sezione trasparenza cioè non...”



ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

“Non significa nulla alla Delibera deve essere allegato”.

ALESSANDRA MACRI' SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DELL'AQUILA

“Allora, va bene”.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

“Va bene, sì o no?”

ALESSANDRA MACRI' SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DELL'AQUILA

“Va bene, detto questo noi non abbiamo considerato inammissibile il... l'emendamento della dottoressa Cimatori perché si discuteva di modifiche al Regolamento e quindi non lo abbiamo considerato inammissibile, ce lo siamo anche posti questo problema, io devo essere onesta, perché così sarò...(voci di sottofondo)... nel periodo in cui vi accompagnerò, non abbiamo ritenuto di considerarlo inammissibile, anche perché il concetto di inammissibilità o meno eccetera, che no... su cui noi ora, che vuoi in questi giorni stava... state diciamo impattando sull'articolo venti del Regolamento di contabilità, riguarda gli emendamenti al bilancio. Questo è un emendamento a una proposta di Delibera che è un atto propedeutico del bilancio...(voci di sottofondo)... e quindi deve essere solo munito di pareri”.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

“Sì, ok, mi dà ragione però in Commissione quando si è discusso questa proposta di Delibera ci è stato detto che non era possibile presentare emendamenti al Regolamento ma soltanto variazioni alla proposta di Delibera che ci stava, a quella variazione, e per tutti i Consiglieri Comunali, quindi oggi riapproviamo il Regolamento? Facciamo nostro il Regolamento che c'è? O solo quella proposta? Perché io dovevo proporre degli emendamenti avevo chiesto specificatamente questa cosa: di allegare il Regolamento in modo che potessi fare...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Consigliere Mancini il Regolamento si dà per allegato, perché dovrebbe essere a conoscenza di tutti, quello che si mo... quello che si modifica è un semplice articolo, quindi a quel Regolamento, quindi la proposta praticamente, la richiesta che lei fa di accorpare anche il Regolamento secondo me è diciamo superflua, perché il Regolamento visto che c'è un richiamo al... a quel Regolamento che praticamente per trasparenza



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

dovrebbe essere a conoscenza di tutti, quindi se è a conoscenza di tutti, quindi non vedo perché bisogna nuovamente arrearlo, quando praticamente poi mi fate sempre anche opportunamente, fa... mi fate rilevare il fatto che quando alleghiamo qualche cosa cartaceo praticamente, mi fate anche delle osservazioni. Detto questo andiamo avanti..."

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

"Come andiamo avanti?"

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Eh abbiamo risposto consigliere Mancini...(voci di sottofondo)... lei può fare quello che vuole, lei faccia il Regolamento poi vediamo se dichiararlo ammissibile o inammissibile prego Assessore...(voci di sottofondo)... non ho capito".

CARLA CIMORONI CONSIGLIERE COMUNALE

"...del...degli emendamenti cioè questo volevo capire, allora sono dichiarati non ammissibili quindi non vengono discussi perché c'è un..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Non sono dichiarati inammissibili, sono stati dichiarati ammissibili solo che c'è un parere..."

CARLA CIMORONI CONSIGLIERE COMUNALE

"... ammissibili ...quindi si discutono? Ok, è, questo dico, c'è parere negativo e quindi sono dichiarati inammissibili o sono ammissibili? Perché questo è, io questo volevo chiedere, cioè è quello che mi è sfuggito, il parere è favorevole tecnico e non favorevole da un punto di vista contabile, chiedo che siano discussi".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Allora lei può anche discutere però non si possono mettere a votazione perché mettendoli a votazione ci sarebbe praticamente un'incongruenza tra quanto viene deliberato e praticamente quanto praticamente viene coperto dalla cosa".

CARLA CIMORONI CONSIGLIERE COMUNALE

"No! Se passano si modifica il bilancio, sono atti propedeutici al bilancio, l'abbiamo fatto in altri casi..."



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Senta facciamo così, io glieli ammetto, va bene? Allora andiamo avanti con... con la delibera prego, Assessore”.

ANNALISA DI STEFANO ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE, FINANZIARIE E DI BILANCIO

“Grazie Presidente, inizio l'illustrazione della prima delle Delibere relative a... relative al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, la IUC. Come ben sapete la IUC è stata istituita con la Legge di Stabilità 2014: la 147/2013, essa comprende il regolamento e quindi la disciplina dell'IMU: dell'Imposta Municipale Propria che ha natura patrimoniale e va a colpire i proprietari, i possessori di immobili, è inclusa nella IUC la TARI: la Tassa sui Rifiuti e la TASI: la Tassa sui Servizi Indivisibili. Questa prima Delibera attiene alla modifica esclusivamente dell'articolo trentuno del regolamento IUC che riguarda effettivamente la disciplina della TARI e a seguito di un'interpretazione autentica fornita dal Ministero delle Finanze con la circolare Uno DF del 20 di novembre 2017, abbiamo adeguato il nostro Regolamento, nel senso che, le pertinenze per utenze domestiche vengono trattate unitamente all'abitazione principale affinché non vi sia la doppia imputazione della quota variabile sulle utenze domestiche, cosa che avveniva prima di questa esplicitazione da parte del Ministero ed è avvenuta negli altri Comuni non in questo, dove le utenze, le pertinenze venivano considerate utenze non domestiche e trattate con la tariffa corrispondente, cosicché per i cittadini aquilani non vi è stato nessun aggravio ma a seguito di questa interpretazione autentica del Ministero abbiamo adeguato il nostro Regolamento e vi vado a leggere il nuovo articolo 31 che così recita il comma 4 “Le unità immobiliari di categoria catastale C2, C6 e C7, depositi, cantine, sottotetti, garage, box, autorimesse e tettoie, censite catastalmente con subalterno autonomo rispetto alle unità abitative di categoria catastale A, tranne A10, qualora pertinenziali ai fini dei tributi locali, così come indicato dall'articolo 9, comma 1, lettera B, del presente regolamento sono considerate utenze domestiche, diversamente le unità immobiliari della medesima categoria catastale C2, C6, C7, non pertinenziali, sono considerate utenze non domestiche e alle stesse viene applicata la tariffa zero tre, cioè autorimesse, magazzini, senza alcuna vendita diretta di cui all'allegato B”, pertanto l'unica modifica da approvare, da sottoporre alla vostra attenzione concerne questa... il comma 4 dell'articolo 31 del Regolamento preesistente. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Va bene grazie, allora io direi di far dare la parola alla dottoressa Cimoroni e se può illustrare anche gli emendamenti va bene? Grazie”.



“Grazie Presidente. Allora oggi in... in Consiglio discutiamo diciamo dell'intero sistema di tariffazione della... delle cittadine e dei cittadini Aquilani che in capo al Comune e queste tariffe, questi tributi sono dovute, per il pagamento per lo più di servizi essenziali quindi sono... rappresentano un tema particolarmente caro per i cittadini, non solo perché corrispondono chiaramente a un esborso economico, ma soprattutto perché il servizio che... per cui si... no? Si paga contribuisce alla qualità della vita delle cittadine e dei cittadini Aquilani, parliamo di... di gestione rifiuti, parliamo di gestione rifiuti, parliamo di illuminazione pubblica, parliamo di servizi sociali. Ci aspettavamo che con questi atti si andasse a definire una strategia tributaria no? Una strategia, una politica tributaria cioè quello che avremmo voluto trovare era una indicazione di quella che doveva essere la politica in questo senso della... dell'Amministrazione, ossia chi andare a favorire e secondo quali criteri. Andare a favorire le famiglie, le famiglie numerose, i single, le utenze... le... le... le piccole... i piccoli commercianti, gli alberghi, ecco ci saremmo aspettati una politica organica da questo punto di vista, visto che è anche la prima occasione in cui l'Amministrazione mette mano a questa... a questi servizi e che poi dovrebbe dettare la linea per i prossimi cinque anni, fatto salvo gli aggiornamenti di anno in anno. Per cui questa riteniamo che andare a... non abbiamo trovato nulla di tutto questo, né nella... nell'approccio al Regolamento IUC, né sulle tariffe TASI e IMU, rimane per lo più quasi tutto invariato rispetto a quello che aveva di fatto definito l'Amministrazione precedente, salvo un piccolo favore ai centri commerciali, anche lì ci siamo permessi di presentare un emendamento, perché invece riteniamo di... che questa dovrebbe essere l'occasione appunto per delineare una strategia tributaria da questo punto di vista. Allora in particolare mi riferisco adesso a... a quello... al tema del... della Delibera IUC, sulla modifica proposta ovviamente niente da eccepire, un adeguamento normativo quindi è evidentemente condivisibile; ma nella tari... nel Regolamento IUC sono contenute tutte le agevolazioni, le riduzioni che appunto definiscono la strategia della... dell'Amministrazione su questi... su questi temi. Allora gli emendamenti che abbiamo presentato sono emendamenti che rispondono sostanzialmente a due criteri perché abbiamo ragionato sulla sull'intero sistema tariffario e il... i criteri che ci hanno guidato sono essenzialmente due: quelli di andare a favorire il... le situazioni che, più disagiate, più disagiate soprattutto per mancanze o ritardi della Pubblica Amministrazione e di andare a incentivare i comportamenti virtuosi e che... che tra l'altro dovrebbero anche agevolare e rendere più semplice e fluido il servizio, in questo mi rico... mi riferisco in particolare al servizio di gestione rifiuti. Illustro i cinque emendamenti che sono appunto modifiche alla delibera di modifica alla IUC e che vanno a loro volta a modificare chiaramente il Regolamento IUC. Allora nell'articolo 38 del regolamento IUC che... che si... insomma che definisce le... le riduzioni, proponiamo di inserire sostanzialmente questi punti: c'è un comma, la lettera D del comma 1, in cui viene prevista una riduzione del venti per cento per le attività che si insediano nel le attività... evidentemente quindi non... parliamo di utenze non domestiche, che si insediano nel centro storico cittadino come delimitato nella planimetria allegata per gli anni 2017-2018-2019. Era evidentemente una riduzione che era prevista per le attività che andavano a



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

reinserirsi nel centro storico, che avvenivano che... che evidentemente è chiaro... è noto a tutti che subiscono particolari disagi non ultimo quello del... dei ritardi o comunque dei mancati... il rispetto non rispetto del cronoprogramma per la... per i sottoservizi, per il cantiere dei sottoservizi. Riteniamo però che sia anche il momento di estendere questa riduzione anche alle attività che si inseriscono nei centri storici delle frazioni, forse non sono molte, ma subiscono gli stessi problemi se non di più e... e quindi riteniamo che debba essere stesa e proponiamo che debba essere stesa questa misura anche appunto alle piccole attività che vanno a inserirsi nei centri storici delle frazioni per gli anni 2018-2019-2020 che è il biennio... il triennio di programmazione del bilancio; dopo questa lettera proponiamo di inserire altre... altre voci e in particolare è noto a tutti e è apparso più volte anche alla... sulla stampa delle... dei disagi che hanno dovuto subire le attività per lo più ricettive che insistono in località Fonte Cerreto per la mancata apertura delle... degli impianti di Campo Imperatore: apertura promessa no? Ogni volta ritardata di mese in mese, siamo arrivati a Pasqua, l'apertura del... degli impianti non c'è stata, discuteremo magari in un altro momento delle motivazioni di questi ritardi, ma sicuramente chi aveva progettato no? Fatto investimenti, assunto personale in vista di una stagione sciistica, non evidentemente non ha, anzi lamenta una... un notevole disagio e quindi riteniamo che anche queste attività visto che si tratta di un ritardo imputabile alla Pubblica Amministrazione o che comunque... l'Amministrazione Comunale non ha saputo gestire perché forse sarebbe stato molto più onesto dire: "guardate per quest'anno non s'ha da fare, andate in vacanza, non... chiudete gli alberghi e non se ne parla più" sarebbero stati meno costi e anche lì abbiamo, proponiamo appunto una riduzione del venti per cento in ragione dei minori introiti derivanti dalla mancata apertura della stazione sciistica di Campo Imperatore; in questo senso quindi parlavo di attività che subiscono un disagio per disfunzioni della... dell'Amministrazione Comunale e c'è poi un emendamento che mi auguro trovi la... la condivisione in particolare di alcuni Consiglieri di maggioranza che qualche mese fa hanno proposto un Ordine del Giorno votato forse all'unanimità, credo, sul contrasto alla ludopatia e crediamo che questo contrasto vada attuato anche con misure incentivanti, cosa che non ci siamo inventati noi tra l'altro eh? E quindi di prevedere una riduzione TARI per quelle attività che pur potendo, avendo l'autorizzazione per impiantare questo tipo di macchinario vi rinunciano o comunque per quelle che ce l'hanno, l'hanno impiantato e comunicano appunto la... la dismissione. Perché crediamo che sia necessario fare atti concreti per incoraggiare le attività e dare anche segnali in questo senso alla... alla cittadinanza. Infine ci sono due emendamenti che riguardano invece dei comportamenti virtuosi in termini di riduzione della produzione di rifiuti, uno in particolare si riferisce agli esercenti che aderiscono al sistema dal cosiddetto sistema del vuoto a rendere, che è stato, era già comparso nella... insomma nella normativa ma è stato finalmente delineato come sistema sperimentale con Decreto Ministeriale del luglio 2017 ed è di dicembre proprio una nota ai... ai Comuni, per invitare i Comuni a prevedere forme di pubblicità o comunque di incentivazione di questo tipo di... di sistema in modo da appunto incentivare l'adesione da parte degli esercenti e mi riferisco a bar, alberghi a questo... a questo sistema e... e quindi prevediamo una riduzione appunto per... del venti per cento per quelle... per quegli esercenti che



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

aderiscono al sistema del vuoto a rendere, un vuoto a rendere che rappresenti almeno il cinquanta per cento del valore complessivo della stessa tipologia di merce, perché evidentemente deve essere una adesione significativa al... al sistema che cosa si...(interruzione audio)... così finisco poi non parlo più, che cosa significa questo? Vuol dire togliere proprio dal... dal diciamo dal sistema dei rifiuti, un notevole, una notevole quantità di rifiuti in plastica e in vetro, si parla di birra e acqua minerale per il momento, è una forma anzi persino molto sperimentale di adesione alla vuoto a rendere, anzi mi auguro che negli anni successivi si possa anche lavorare a forme più diciamo avanzate da questo punto di vista, anche a livello locale senza necessariamente aspettare i Decreti... i Decreti nazionali e... e quindi significa togliere di fatto alla gestione dei rifiuti notevole quantità di rifiuti pregiati mi riferisco in particolare al vetro, che vengono invece riutilizzati dai produttori che aderiscono a questa filiera. Infine è stato più volte lamentato sul territorio l'abbandono di rifiuti che derivano in particolare dai traslochi, quindi dalla... dal liberare gli appartamenti che vengono poi sottoposti a ristrutturazione; visto che abbiamo viva Dio un centro di raccolta, l'idea è quella di incentivare il conferimento ai centri di raccolta, a cominciare proprio da rifiuti che costituiscono una particolare criticità e che nel momento storico insomma che viviamo, quindi mi riferisco in particolare agli ingombranti di grandi dimensioni, ai rifiuti elettrici ed elettronici e pericolosi o meno, quindi tv, monitor, frigoriferi in particolare e ai rifiuti misti che sono da attività di demolizione e ricostruzione di piccolo cabotaggio evidentemente, quelli fatti dalle... dai conduttori delle civili abitazioni che magari sei incentivati invece che abbandonarli nei fossi possono... se comunicata bene la... la possibilità di avere un piccolo ristoro economico sulla bolletta, sono incentivati ad utilizzare il... a ricorrere appunto al centro di raccolta; sulla mancata copertura finanziaria: allora devo dire che negli anni precedenti i regolamenti quando abbiamo presentato, perché non è la prima volta, modifiche al regolamento IUC in termini di tariffe, non ci è mai stato chiesto in termini puntuali di andare a coprire, anche perché è obiettivamente, in questo caso non si sposta una posta da un capitolo all'altro del bilancio o da un titolo all'altro del bilancio, si tratta di quantificare, insomma è un po' complicato obiettivamente, dire, sapere a priori quanti saranno i cittadini che andranno a conferire frigoriferi al centro di raccolta? Tanto per fare un esempio. Allora se il... diciamo la difficoltà può essere superata mettendo un tetto no? Fino a cinquantamila euro per ciascuno di questi cinque punti e poi questo... questa diciamo, questi cinquantamila euro recuperarli, dunque prevedendoli io l'ho ripreso da una Delibera dell'anno scorso eh? Alla copertura si provvede nell'ambito della fiscalità generale dell'Ente con particolare riferimento al capitolo undici, zero, zero, zero, tassi afferenti agli esercizi precedenti, anche considerando che queste sono tutte cose che vanno a conguaglio, cioè non riguardano tutto sommato il 2018, ma riguardano il 2019, oppure l'evasione, il recupero dell'evasione fiscale, visto che è stata una modalità prevista nella Delibera TASI per andare a coprire diciamo gli ammanchi rispetto all'anno scorso del gettito TASI. Grazie".



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Consigliere, consigliere Masciocco prego”.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente. Allora il regolamento IUC che cosa, che cos'è per dirlo in poche parole, è come il Comune dell'Aquila articola le eventuali riduzioni oppure come vuol articolare le tasse che sono di carattere nazionale, quindi quelle sono, però il regolamento distingue Comune per Comune, almeno quello che il Comune si vuol fare, vuol dare e vuol favorire alcuni tipi di categorie di persone. Ora il lavoro dietro agli emendamenti fatti, intanto l'emendamento proposto da parte dell'Amministrazione è un emendamento praticamente tecnico, cioè nel senso quello dimostra che comunque in questo Comune si è sempre applicato la TARI a favore del cittadino, cioè quindi noi non abbiamo avuto fino ad oggi nessun tipo di problema con il cittadino che, in altre parti d'Italia invece, hanno reclamato un maggior pagamento rispetto all'interpretazione della circolare ministeriale, quindi avendo adottato la circolare ministeriale e avendo spostato le utenze non domestiche in domestiche per quanto riguarda le pertinenze delle prime case, era necessario fare queste emendamenti. Ora la collega Cimatori svolge un lavoro meritorio perché lei coglie l'occasione del regolamento e dice, perché non vogliamo modificare alcuni passaggi? Presidente, Segretario o Segretaria se preferisce me lo dica lei, cioè io mi comporterò di conseguenza, il problema del parere della regolarità tecnica bene ha fatto il Presidente a... a ammettere i cinque emendamenti perché? Mentre il parere di regolarità tecnica è fondamentale per capire se quella modifica può essere inserita o meno nel regolamento, la regolarità contabile in questo momento non ci interessa perché il bilancio lo dobbiamo ancora approvare, è una proposta di bilancio, e la legge dice che io posso, io Comune, posso modificare le tariffe fino all'approvazione del bilancio di previsione, entro il 31 luglio massimo prima dell'approvazione del bilancio di previsione, quindi se oggi il Consiglio Comunale dovesse modificare il regolamento così come proposto dalla consigliera Cimatori, l'Amministrazione ha tempo di valutare: A) quant'è l'impatto economico e finanziario della modifica? B) proporre degli emendamenti al bilancio di previsione che discuteremo fra una settimana, allora c'è soltanto di verificare se questi emendamenti nel merito sono o non sono utilizzabili perché, come dicevo, bene ha fatto anche la dirigente Spera a dare il parere favorevole, perché lei ha fatto una questione tecnica, guardo il regolamento, guardo l'emendamento, l'emendamento è possibile è un diritto del Consigliere è competenza del Consiglio, dò un parere favorevole. Amorososi la stessa cosa, dice non c'è copertura, bene, non c'è copertura ma c'abbiamo tempo di curarla la copertura da qua a un mese perché, perché se io modifico il regolamento oggi, vi dicevo, guardate che la norma, scusa Giannangeli cioè è sbagliato quello che dico? Cioè nel senso che le tariffe possono essere modificate fino al 31 luglio ma entro l'approvazione del bilancio di previsione, quindi tutto ciò che noi stiamo facendo, l'ha detto la Segretaria è propedeutico al bilancio di previsione, quando, se noi arriviamo al bilancio di previsione



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

disallineati da quello che avete previsto voi, perché voi avete fatto una previsione, voi avete detto questa è la IUC, queste so' le tasse, questo è questo, il bilancio di previsione lo faccio in questo modo. Ma se il Consiglio Comunale nell'elaborare i provvedimenti propedeutici li cambia, cambia la prospettiva, ma li cambia il Consiglio mica li cambia cioè la consiglieria Cimatori o altri, quindi dicevo, bene ha fatto il Presidente ad inserirli, ne discuteremo uno per uno, magari non saranno condivisi tutti ma tutti vanno nella direzione di facilitare la vita o di premiare coloro che si impegnano a fare una raccolta differenziata più corretta, a non, cioè a utilizzare gli strumenti che l'ASM mette a disposizione per poter fare questa, questa raccolta, quindi nulla di trascendentale. Cioè abbiamo tempo eventualmente per modificare il bilancio di previsione. Quindi io vi annuncio già che negli emendamenti voteremo a favore".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie consigliere Masciocco, voglio ricordare a tutti che stiamo discutendo per quanto riguarda questa Delibera ai sensi dell'articolo 55 secondo comma, la discussione sugli emendamenti presentati nei termini di cui al presente comma, avviene congiuntamente alla discussione; quindi stiamo discutendo sia gli emendamenti che la discussione della delibera eh? Allora, Mancini prego".

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

"Grazie Presidente, ma chiaramente ho dei grossi dubbi sul tipo di delibera e come viene condotta dopo la questione, perché io leggo nella delibera la modifica all'articolo trentuno di un regolamento che non c'è in discussione, perché se ci fosse stato in discussione l'avrei chiesto come lo chiedo adesso come impegno da parte dell'Amministrazione determinate modifiche, che non sono quelle proposte dalla Cimatori, ma qualcosa in questo regolamento che c'è da qualche anno chiaramente non è previsto. Mi riferisco in particolare alle compensazioni, in questo Comune succede che chiaramente quello che prevede la Legge, la compensazione sullo stesso tributo praticamente non c'è nel regolamento e quindi va previsto, va fatto una revisione di questo regolamento, perché è prevista la compensazione?...(voci di sottofondo)... Sì ma nel regolamento non c'è, dobbiamo vedere come articolare il discorso della compensazione che è previsto dalla Legge. Quindi, quindi...".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Consigliere Mancini, io la capisco e molto bene, non può aprire una discussione con il Dirigente, cioè..."



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

“No, no, non la voglio aprire, quindi chiedo semplicemente”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Va bene, lei può chiedere quello che vuole, le ripeto può chiedere quello che vuole, vada avanti però”.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

“...di mettere all'interno nella revisione di questo regolamento, di prevedere la compensazione, poi di apportare correzioni all'articolo quattro, ma correzioni che sono penso automatiche, lì dove dice dilazione del pagamento degli avvisi di accertamento, lì dove sono le rate. Se voi vedete a un certo punto quando si prevedono importi superiori ai seimila euro e fino a novemila euro, sono previste fino a un massimo di quarantotto rate e va benissimo. Però poi ogni rata minima di duecento euro, allora che significa? Se le rate so' quarantotto facendo un semplice conto, duecento a rate viene nove e sei, quindi chi c'ha seimila euro o novemila euro quella fascia là forse va rivista, mi pare 'na cosa semplicissima perché dite alle persone che sono in difficoltà economiche, in disagio economico temporaneo e quindi, questa è l'interpretazione mia cioè chiaramente, se voi dite la rata minima di duecento euro se si fanno quarantotto rate e non può essere discre..., ho capito, ma non può essere discrezionale che a uno lo concedi ed un altro no quarantotto rate, oppure quelle precedenti trentasei e ventiquattro, deve esse' una cosa uniforme per tutti, quindi qualche modifica chiaramente l'avrei proposta e una considerazione unica che faccio, poi nei particolari andremo per la TASI, la TARI e l'IMU, cioè la considerazione è semplicissima: qui a parte il regolamento eccetera come è l'impostazione delle tasse in questa città e delle imposte, dei tributi in generali, significa che i cittadini di questa città hanno le imposizioni, le tasse e le imposte più alte d'Italia e quelle massime consentite dalla Legge, perché poi come vedremo nel, perché poi andrebbero variate tutte le voci che compongono per esempio la TASI, la TASI è al due e cinque per mille che il massimo consentito dalla Legge, l'IMU sulla... sulle abitazioni normali, no sulla prima casa è l'otto e uno, quindi la somma otto e uno e due e cinque e fa dieci e sei che è il massimo consentito dalla Legge, la TARI guardando le tabelle italiane è quella più alta d'Italia. Allora giochiamo su una città dove le persone sono in difficoltà, dove il patrimonio immobiliare non vale più nulla, con le tasse più alte d'Italia, e io mi sarei aspettato da questa Amministrazione degli interventi proprio sulle tasse e sulle imposte cosa che non c'è, soltanto quella piccola cosetta della TARI su le utenze non domestiche con una riduzione dal nove al dieci per cento. Ma cioè domani uscite che avete ridotto le tasse e le imposte in questa città? Spero di no, spero di no, spero di no, è vero che è sempre complicato ridurre le tasse e le imposte, però un tentativo probabilmente andava fatto soprattutto su questi immobili che non sono affittati in questa città, non sono affittati per... mica per scelta del proprietario, perché in questa città non c'è



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

più mercato, non c'è più mercato né per affittare né per vendere, o si svendono le case e le persone vanno via oppure si cerca di porre un piccolo rimedio con le imposte, con le tasse, case vuote dove TARI, TASI, IMU vengono pagate se ce ne ho una come casa non abitata una volta se no le paghi due volte e tre. Quindi noi assistiamo impassibili a quello che doveva essere la rivoluzione in questa città senza che ci sia un piccolo beneficio per chi ci abita”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Consigliere, consigliere Daniele prego”.

RAFFAELE DANIELE CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente, ora il problema delle tariffe, delle imposte comunali, è legato a doppio filo con il fatto che noi chiediamo ancora oggi a tutti gli Italiani che ci vengano rimborsate delle cifre per maggiori costi e minori entrate, ok? Quando lo Stato ci dava, ci trasferiva ventiquattro milioni di euro l'anno invece di pensare allora ad una politica volta a una razionalizzazione delle spese, si è pensato di mettere le tariffe al minimo possibile. Risultato qual è stato, che quando poi siamo andati noi a Roma a dover trattare il trasferimento di questi soldi, il Governo centrale ci ha detto: signori miei ma noi vi trasferiamo i soldi perché voi dite che c'avete delle minori entrate, e le minori entrate voi le utilizzate tenendo le... le tariffe al minimo? Non vi diamo più nulla. E allora hanno vincolato, hanno vincolato il trasferimento di questi fondi alla dimostrazione plastica da parte nostra, di ess... di fare comunque tutto quello che potevamo, tutto ciò che era in nostro potere per riscuotere quanto più possibile e al netto di tutto ciò che eravamo in grado di reperire il delta tra ciò che serviva per coprire il servizio e ciò che noi riscuotevamo ci veniva dato dallo Stato. Quest'anno l'erogazione è stata di circa dieci milioni, l'anno scorso quattordici, 'st'altr'anno sarà ancora di meno, ma deve essere vincolato alla nostra capacità comunque a far vedere agli Italiani, perché sono soldi degli Italiani, che noi comunque ce la mettiamo tutta per recuperare la cifra maggiore possibile. Ora se è stato possibile quest'anno ritoccare minimamente le tariffe per alcune categorie, è stato un atto politico da parte di questa Amministrazione, è stato fatto perché ci sono state delle condizioni particolari che ce l'hanno consentito che non andavano ad intaccare comunque il nostro sacrificio, il sacrificio che noi chiedevamo ai nostri concittadini per riuscire a sopperire i minori, le minori entrate. Ricordiamo da un punto di vista numerico, generale che prima gli Aquilani vivevano in case superiori a cento... cento metri quadrati, adesso con il Progetto CASE sono diminuiti i metri quadrati e quindi alla fine l'importo complessivo chi vive oggi una casa di cinquanta metri quadrati pagherà comunque meno di quando viveva prima con le tariffe più basse in una casa di centoventi metri quadrati quindi cioè c'è da dire.... c'è da dire questo quindi, il fatto che noi siamo stati costretti ad alzare le tasse, è vincolato al trasferimento dei fondi di Roma perché loro dicono, se voi non mi dimostrate che avete fatto tutto il possibile, tutto, per reperire questi soldi, allora mi fate capire che state a posto e noi non vi trasferiamo questi soldi. Oggi la città



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

dell'Aquila rispetto a prima si è allungata, l'abbiamo detto centinaia di volte, parte da Cese di Preturo fino a San Gregorio, è una città sfilacciata, fare, gestire il servizio di raccolta rifiuti è molto,, molto molto complicato è molto più complicato di come era prima dove c'era una densità di popolazione racchiuso in uno spazio relativamente più piccolo, quindi i costi sono aumentati ma le risorse sono diminuite, quindi è... è stato una cosa, era impossibile riuscire a ridurre le tasse più di quanto è stato fatto, è stato scelto, è stato deciso con una piccola sacchetta che avevamo, che potevamo gestire, è stato deciso dall'Amministrazione di... (voci di sottofondo)...chiamiamolo, diciamo una piccola sacca chiamiamola così è stato deciso politicamente dall'Amministrazione, dall'esecutivo di questa città di destinare questo piccolo, piccola sacca a delle particolari categorie per dare un messaggio. Ecco, questo, questo è il fatto. Ma non è che questa Amministrazione è ovvio che se avessimo potuto avremmo messo, terremmo tutti le tasse al minimo, però quando si amministra sapete bene che bisogna fare... bisogna fare i conti, no per carità, dall'opposizione pure io avrei fatto un intervento uguale al suo come li facevo, però voglio di' poi cioè c'è da dire che poi devi fare i conti con la realtà, devi fare i conti con la tua non autosufficienza, devi fare i conti con un Governo centrale che ti pone determinate condizioni per poter erogare un trasferimento di soldi, e deve fare i conti col fatto che tu per poter ottenere quel trasferimento devi rispettare dei parametri che ti vengono dettati, e noi questo abbiamo fatto. Ciò nonostante abbiamo dato un segnale comunque di attenzione che ci siamo, che siamo attenti ai problemi, e quindi un piccolo segnale è stato dato né più nemmeno di questo. Quindi va bene tutto però in una situazione come questa dove nonostante si sia fatto di tutto per tornare all'ordinarietà, noi qui all'ordinarietà ancora non ci siamo, adesso cercheremo, vedremo se nel prosieguo di questa Consiliatura riusciremo ad ottimizzare le risorse che abbiamo a disposizione e riusciremo a ottenere dei risultati che saranno premianti per tutti, ci proviamo, ma oggi vi assicuro non si poteva fare niente di diverso da quello che è stato e non è stata una scelta politica nostra mettere le tasse al massimo possibile, chiunque è ovvio che tutti le vorrebbero basse, non è stato possibile, non è stato possibile e noi da un punto di vista amministrativo cercando di fare le cose nel migliore dei modi possibili ci siamo adeguati per ottenere dei trasferimenti da parte dello Stato. Grazie".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie, consigliere De Santis, prego".

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

"Buon pomeriggio Presidente, colleghi Consiglieri e Assessori. Io sinceramente Rimango un po' frastornato forse per il pomeriggio o non so perché cosa, vorrei domandare al Presidente di che cosa stiamo discutendo, parliamo di tutto e del contrario di tutto? Stiamo parlando dell'argomento specifico? Perché lo possiamo fare, facciamo un esercizio dialettico politico, alla fine dobbiamo deliberare su quell'Ordine del Giorno specifico che l'Amministrazione ha messo oggi in discussione che è la modifica di questo regolamento



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

ma nel punto specifico di questo articolo trentuno. Io apprezzo come i colleghi sono intervenuti, come?...(voci di sottofondo)..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Per cortesia, Consigliere non è che, possono, stanno qui come alla piazza, se lei deve parlare parli, quindi lei per cortesia Mancini non interrompa, per cortesia che è già la terza volta grazie, andiamo avanti prego, lei può parlare quando vuole ma non qua dentro prego".

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

"Allora stavo dicendo che è un.. forse un mio limite di avere un po' di confusione in testa e vedo un contrasto tra quello che avete messo all'Ordine del Giorno, quel tipo di discussione che ci chiedevate e quello che stiamo sviluppando oggi pomeriggio. Io apprezzo tutto quello che è stato detto fino adesso e sottoscrivo anche gli emendamenti, se come avete sostenuto, sono ammissibili sul piano tecnico almeno al di là della compatibilità finanziaria, ma poi su questi argomenti voi dite che non si può andare a votare, quindi non andiamo ad... a proporre e a far votare degli atti che poi possono incidere sul bilancio modificandolo pure, perché siamo nella fase, nella fase preliminare. Io temo che non sia fattibile nonostante abbia detto tutto questo e quindi vorrei essere chiaro con la Segretaria se la procedura che stiamo seguendo è quella corretta, se no rischiamo di stare due ore a discutere e poi lei ci dirà che, perché prima ha detto una cosa poi ha dato ragione al collega Consigliere dicendo che si discuteva di tutto, però nell'atto deliberativo rispetto al quale io, noi dobbiamo votare, ci ha detto modifiche esplicite di questo articolo. Allora noi, io almeno io, posso votare su tutto con possibilità, una volta ci fosse, fosse registrata la maggioranza, che quegli emendamenti passano, incidono e la copertura la troveremo nei prossimi giorni? Oppure no, abbiamo solo chiacchierato a vuoto? Prima di andare avanti posso sapere Presidente dal Segretario se così come è formulato l'atto mi consente in ogni caso di estendere il discorso a tutto il regolamento, di votare anche quegli... quegli emendamenti perché ne sono convinto, visto che lei li ha ammessi però la Segretaria ha detto che non era proprio così, se... se il punto di vista del Segretario non conta allora io sto a quello che dice il Presidente, discutiamo di tutto e votiamo anche quegli emendamenti perché sono meritevoli".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Vada avanti".



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

“No, sto dicendo sono stati ammessi però”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Eh Consigliere lei non è che può fare, interrompere il suo discorso, fare le domande, lei concluda il suo discorso, alla fine qualcuno le risponderà, quindi lei faccia il suo discorso se ha capito quello che stiamo discutendo vada davanti, se praticamente come ha detto lei è nella confusione e non riesce a capire qualcuno glielo spiegherà, però per cortesia vada davanti perché ha quindici minuti prego”.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

“Caro Presidente, caro Presidente, caro Presidente, mi permetto di dire se c'è qualcuno...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Ho dichiarato ammissibile, ho dichiarato ammissibili gli emendamenti”.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

“Benissimo, però ha dato la parola anche al Segretario che ne capisce più di lei, se mi permette”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Non bisogna, non bisogna, non bisogna in questo Consiglio Comunale cercare proprio una cosa per fare confusione, cercare praticamente di fare, di mettere confusione. Quindi lei faccia il suo intervento e alla fine praticamente vediamo quello che, le domande che fa se sono praticamente recepite da questa presidenza oppure meno, vada avanti per cortesia”.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

“Presidente mi...mi...mi... chiedo scusa, io non sono abituato né a creare confusione né a essere pretestuoso, questo deve essere chiaro a lei e a tutti quanti. Io sto qui per dare un contributo e lo vorrei dare con cognizione di causa alla perfezione rispetto all'atto che mi viene posto qui davanti. Siccome la Segretaria ha obiettato in precedenza, poi lei ha ammesso su sollecitazione, quindi se c'è qualcuno in confusione non sta da questa parte, sto dicendo che rischiamo di discutere e poniamo ai voti soltanto quello che è previsto qui l'articolo 31, punto, questo stavo dicendo. Se invece il discorso è riferito a tutti benissimo, io sono pronto a votare quegli emendamenti”.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Consigliere allora le ripeto per l'ultima volta così faccio, cercherò di fare chiarezza”.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

“Non mi interrompa per cortesia perché sto intervenendo”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Allora il Presidente può interrompere, solo il Presidente può interrompere i Consiglieri e quindi è nel regolamento, quindi adesso le spiego, adesso si sta discutendo sia della Delibera che de... sugli emendamenti poi verranno messi a votazione sia gli emendamenti che praticamente la Delibera, quindi spero di essere stato chiaro, prego”.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

“E' stato chiarissimo quindi significa che voteremo, almeno io annuncio a favore, gli emendamenti che sono stati presentati perché ammessi sul piano tecnico, ammessi dal Presidente al di là di quello che pensava il responsabile quindi della legittimità degli atti che è il Segretario generale. Io andavo avanti visto che i problemi riguardavano anche altri articoli che oggi non possono essere discussi perché, emendamenti su altri articoli, come diceva il collega Mancini, perché avendo avuto in Commissione altra valutazione, altra rappresentazione da parte della Presidenza, non ha presentato, non abbiamo presentato altri emendamenti, allora il suggerimento collaborativo perché le regole caro Presidente, non riguardano una parte politica riguardano tutti, oggi c'è una maggioranza, ieri ce ne era un'altra, domani probabilmente ce n'è un'altra, tutti dobbiamo avere il senso di responsabilità e tenere a che le regole siano fatte insieme e devono servire al funzionamento dell'Ente, punto. Allora mi sentivo di proporre in modo più pacato di fare un ragionamento dopo e lo dico all'Assessore a questo punto, che ha la responsabilità della delega del Settore, di fare una proposta e di venire in Commissione d'accordo col Presidente della Prima Commissione a fare una rivisitazione di tutto il regolamento perché già qui sono venuti fuori altri elementi, esigenze di modifica per renderlo più attuale e funzionante e più trasparente. Questo era un modo, è un modo corretto di dire bene affrontiamo questa modifica, vediamo le altre che possono emergere in Consiglio, l'Amministrazione attiva col suo Assessore si fa carico di avviare questo percorso e di fare una riflessione complessiva su tutti gli articoli, tutto l'articolato del regolamento e si torna qui e si riapprova un regolamento, è questo scandaloso, pretestuoso? È un modo credo responsabile di affrontare un problema e non di qui stare a cincischiare sulle interpretazioni formali di cui a me mi interessa proprio poco. A me interessa poter dare un contributo alla soluzione di alcune questioni anche quelle così diciamo tecniche. Dopodiché, è chiaro che nel merito ne abbiamo discusso anche in Commissione, stiamo



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

parlando di un recepimento di una circolare e forse si doveva anche dare atto che qualcuno ha posto il problema con un'interrogazione a cui si è risposto in un certo modo, è stato oggetto e motivo e conseguenza di quell'interrogazione che si è fatta immagino una riflessione sulle esigenze anche di modificare e di recepire, perché nell'interrogazione è stato risposto in maniera diversa, siccome a me non preme, non mi interessa fare polemiche, dico benissimo, quell'interrogazione ha prodotto una riflessione anche degli uffici che ha portato a questo tipo di recepimento al primo, al primo incontro ufficiale di Consiglio che chiaramente essendo, che elimina quel problema di interpretazione sulla parte variabile e quindi si è spostato tutta quella parte sulle utenze domestiche, stiamo parlando, ci è stato riferito di circa duecento, duecento mila metri quadri, non stiamo parlando di quisquiglie, che incidono e fanno quello che debbono fare poi per quanto riguarda il discorso su, non credo, non lo sto facendo qui perché mi voglio attenere a questo argomento, della tassazione complessiva della TARI e tutto il resto ci sono gli altri argomenti no? Poi è chiaro che se qualche Collega interviene bisogna anche rispondere, questa Amministrazione ha fatto, ha dato un piccolo segnale. Ci sono stati gli incrementi di superficie e questo ha consentito questo piccolo segnale di qualche spicciolo che è positivo in ogni caso intendiamoci, ma già in precedenza l'altra Amministrazione non per dare un... un titolo di merito, ma è una constatazione, aveva ridotto del cinque per cento la tassazione su tutte le attività commerciali ce ne siamo scordati? Ognuno cerca di fare quando amministra tenendo conto delle risorse, quello che meglio ritiene possibile nell'interesse del cittadino non è che c'è una parte che vuole fare abbassare le tasse e una parte che le vuole aumentare, chi? Dove? In quale, in quale parte del mondo questo è? Bisogna fare uno sforzo e si può fare recuperando dall'evasione che è gigantesca, secondo me ci sono, per quelle poche informazioni che ho, almeno c'è un'evasione di quaranta, cinquanta per cento. Allora agiamo lì, rafforziamo e non guardiamo in faccia a nessuno soprattutto ai grandi titolari di superfici, non andando a vessare magari il povero Cristo che si è sbagliato nella denuncia di... di piccoli spiccioli. Ma questo è un lavoro che l'ufficio ha fatto e fa brillantemente, naturalmente deve avere le risorse, gli strumenti e la... il sostegno dell'Amministrazione attiva, e il sostegno l'Amministrazione attiva, quindi nello specifico riguardo a questa modifica pur con queste criticità e questi rilievi che stavo facendo, il mio voto è favorevole. Grazie".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie consigliere De Santis dichiaro chiusa la discussione non avendo altri interventi. Quindi passiamo alla votazione, passiamo alla votazione per appello nominale...(voci di sottofondo)... Come? Sì gli emendamenti, allora cominciamo con gli emendamenti emendamento, allora sono cinque emendamenti se non sbaglio allora li prendo così siamo più chiari, allora votiamo per il primo emendamento eh? Prego, per appello nominale, nomino scrutatori i consiglieri De Matteis, Lancia, va bene, De Matteis, Della Pelle e De Santis Lelio, prego, per appello nominale; per il primo emendamento a firma del consigliere Cimoroni, prego".



SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con diciotto no e nove sì, il Consiglio non approva. Emendamento numero due per appello nominale prego”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Otto sì, diciotto no, il Consiglio non approva, passiamo all'emendamento, otto sì, diciotto no; passiamo al punto numero tre prego, De Santis per cortesia può prendere posto? De Santis può prendere posto per cortesia per la votazione?”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Otto sì diciotto no, il Consiglio non approva. A quale ci troviamo al quarto? Passiamo al quarto emendamento, prego, sempre per appello nominale”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Otto sì e diciannove no, il Consiglio non approva, passiamo all'ultimo emendamento il numero cinque, prego”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Nove no e diciannove sì, nove sì e diciannove no, il Consiglio non approva. Allora adesso passiamo alla... all'approvazione della Delibera senza emendamenti, allora, passiamo all'approvazione della Delibera”.



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Ventidue sì, due astenuti e quattro no il Consiglio approva”.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Adesso passiamo al punto numero tre: -Piano finanziario servizio gestione rifiuti urbani proposto da ASM SpA, per l'annualità 2018, esame ed approvazione-; prego Assessore.

ANNALISA DI STEFANO ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE, FINANZIARIE E DI BILANCIO

“Grazie Presidente, il Piano economico finanziario...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Scusa un attimo, Assessore per cortesia, silenzio per cortesia Daniele, Taranta per cortesia, il pubblico fuori è pregato di stare in silenzio, Serpetti, dà, Faccia per cortesia, se dovete andare a parlare mettetevi fuori state pure al fresco, state meglio, allora prego Assessore”.

ANNALISA DI STEFANO ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE, FINANZIARIE E DI BILANCIO

“Grazie Presidente. La proposta di deliberazione che vi sottopongo è l'approvazione del Piano economico finanziario dell'ASM che è la Società in house, che gestisce per conto del Comune il servizio dei rifiuti e dell'igiene urbana; questo piano economico finanziario prevede una spesa un costo del servizio pari a quattordici milioni e mezzo di euro composto da costi fissi e costi variabili il cui totale dà questo importo. Premesso che da dopo il Sisma l'Erario ci trasferisce delle somme, abbiamo il trasferimento erariale per minori entrate e maggiori spese e quest'anno l'importo del trasferimento erariale è stato pari a dieci milioni di euro, di questi dieci milioni di euro, tre milioni sono stati assegnati in conto tariffa TARI. Che cosa vuol dire? Che il costo del servizio di quattordici milioni e mezzo di euro sarà coperto per undici milioni e mezzo da... dall'introito delle entrate provenienti dal gettito TARI e i restanti tre milioni di euro vengono prelevati da questo trasferimento erariale; pertanto viene sottoposto alla vostra approvazione il Piano Economico Finanziario per quattordici milioni e mezzo di euro che è come dire il presupposto necessario per poi approvare le tariffe TARI. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Allora non ho altri interventi quindi dichiaro, De Santis prego”.



LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

“Be’ insomma qualche parola penso che... che meriti questo... questo argomento è vero che l'abbiamo abbastanza dibattuto in Commissione però penso che almeno per giustificare il voto, qualche considerazione in più va fatta. Questo Piano Finanziario che la Giunta ha approvato che il Consiglio Comunale si appresta ad approvare, come ho già detto in precedenza è la fotocopia di quello dell'anno passato e degli anni precedenti praticamente non è cambiato nemmeno una virgola e non mi sembra un modo di essere, di fare, opportuno e rispettoso anche di chi poi lo deve votare questo... questo Piano; è uguale nella... nel... nelle voci, nei servizi e rimane inalterato anche, lo si ricordava anche stamattina la raccolta differenziata al trentacinque per cento, i rifiuti abbiamo appurato vanno a Sulmona al costo che sappiamo di ventidu... di centoventi euro a tonnellate e abbiamo anche saputo Consiglio Comunale, solo a domanda che l'ASM è diventato ha acquistato una quota quindi è diventato socio del Consorzio COGESA, evidentemente ci sono delle ragioni oggettive oltre che politiche che hanno spinto l'Azienda d'accordo con il Proprietario, quindi con il Sindaco, a fare questa scelta e speriamo che ci siano concretamente ulteriori vantaggi e questo piano a parte i limiti è anche incompleto rispetto al Decreto 158 del '99 perché quello che il Decreto ci chiede di mettere in questo Piano, chiede all'Azienda, praticamente non c'è nulla di questo, quando si parla di Piano Finanziario che deve comprare il programma degli interventi, il Piano Finanziario, la specifica dei beni, i livelli di qualità dei servizi, il modello di gestione e via discorrendo io né nella copia dell'altr'anno, né in questa copia, ho trovato una parola di questo che prevede il Decreto però importa evidentemente a pochi e però io penso che sia utile farlo rimarcare. Veniva detto anche per gli altri argomenti ma lo diceva in particolare l'avvocato Daniele, ma questo è il quadro, queste sono le risorse, questo è il contesto, quindi noi dobbiamo continuare a fare questo, ma io lo sapevo come tanti di voi che non basta cambiare un'Amministrazione o dirlo in campagna elettorale che bisogna cambiare, rinnovare, rendere più efficienti servizi, stare maggiormente dalla parte dei cittadini, dare le rispo... un conto è dirlo in campagna elettorale altra cosa è farla; tutto questo cambiamento negli atti che stiamo registrando non c'è. Se gli stessi atti sono quelli che portano la firma del predecessore che tanto abbiamo e avete contestato, vuol dire che stiamo nella piena continuità amministrativa su tutti gli ... ma io non lo dico per amore di critica, lo dico per senso di responsabilità consapevole che non è facile passare dalle affermazioni generali e generiche di campagna elettorale, agli atti, alla produzione degli atti, perché noi siamo Amministratori, che devono far camminare l'Ente, assicurare i servizi con le decisioni, con gli atti, decisioni nuove ne vedo poche, poche. Abbiamo apprezzato stamattina gli atti... l'atto di indirizzo al regolamento per le aziende, quello sì io non ho preso la parola perché ho condiviso quello che hanno detto Di Benedetto, Masciocco, Mancini è un segnale positivo come ho detto che quello lo sto dicendo adesso è un segnale positivo si dà, ecco si dimostra la volontà di cambiare registro almeno adottando un sistema di regole che dia trasparenza efficienza e consente al Consiglio Comunale di sapere quello che succede in questa Azienda, alla stessa maniera, con la



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

stessa fermezza, dico che qui stiamo nella piena continuità amministrativa, fotocopiando gli atti e le Delibere passate. Ma questo significa confrontarsi con i problemi quotidiani quindi è passato il periodo in cui si poteva affermare che era facile cambiare e oggi bisogna fare i conti con la... con la realtà. Ora è chiaro che anche il costo quattordici milioni e mezzo è quello degli altri anni oggi lo copriamo con undici milioni e mezzo con la TARI e tre milioni contributo straordinario dello Stato. Ora è chiaro che rispetto a questo costo domando, il Sindaco non c'è nemmeno il Vice Sindaco però lo sanno quanto noi: il servizio è adeguato...(voci di sottofondo)... bravo meno male, anche se stai lì con dalla montagna... dalla montagna senti, senti meglio il servizio... quindi concordi con me che, anche perché hai fatto e fai con campagna elettorale quotidianamente, che il cittadino... il cittadino, ma è un fatto meritorio mica sto dicendo... cittadino è insoddisfatto del servizio anche quello specifico che noi diamo se vediamo in che condizioni è ridotta la città, dappertutto, nonostante lo sforzo che io debbo registrare e lo dirò poi in sede di bilancio, che l'Assessorato all'ambiente e l'Assessore che adesso è distratto dal... da De Matteis, ha fatto e sta facendo nel bilancio, perché alcune cose visibili, visibili, vengono fatte quelle minute: il giardino, l'aiuola, la fontanella è pure importante questo intendiamoci ma non è che posso valutare una strategia cambiata, un... un atteggiamento che ha stravolto sul piano amministrativo l'andazzo criticato prima solo con questo n? Evidentemente no però lì c'è un segnale che sull'igiene urbana, sulla rete urbana, sulle fontanelle, i giardini... qualcosa c'è, e tanto c'è e tanto si ritiene che produca anche letteralmente che il bilancio va in quella direzione e lo vedremo quando la andiamo a esaminare non mi voglio dilungare per dire che si è fatto quello che è stato fatto in passato quello che era doveroso in questa ristrettezza idee prendendo per buono quello che l'Azienda...(interruzione audio)... tutti capaci di verificare,, controllare quello che fa l'Azienda questa e le altre e di pretendere che rispetto a questo costo ci sia un servizio adeguato. Grazie".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie Consigliere, la parola al consigliere Mancini, prego Mancini".

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

"Grazie Presidente tanto non c'è Daniele che ogni volta che si precisa quello che lui o tanti altri hanno detto nel corso degli anni deve dire adesso si governa quindi si agisce diversamente, no preciso a Daniele che con il voto contrario mio, suo, di Imprudente di tanti, due anni fa la TARI fu aumentata del quaranta per cento per poi dopo il trasferimento avuto dallo Stato, fare un aumento soltanto del venti per cento, quindi stiamo con quell'aumento di due anni fa, quindi quell'aumento che è stato tanto contestato due anni fa, oggi è normale per tanti Consiglieri che un tempo erano di minoranza oggi sono di maggioranza, giusto per precisartelo quello che è successo due anni fa con l'aumento della TARI e poi questo discorso, scusa se... se te lo dico di dover andare a giustificare al Governo una tragedia come quella di questa città, senza pensare che in



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

questa città tante persone ormai l'hanno abbandonata, tante altre la abbandoneranno e quelli che rimangono saranno condannati a pagare solo tasse in questa città e senza avere nessun tipo di servizio. Comunque voglio tornare al Piano, al Piano Finanziario della ASM, per dire soltanto una cosa semplicissima: io non capisco perché questo Piano Finanziario per il 2018 fa riferimento ai dati del 2016, vorrei una spiegazione visto che i dati... visto che i dati al 31 dicembre del 2017 li avevamo, quindi se è possibile poi Presidente un... una risposta, perché vedo è vero quello che ha detto De Santis che è una fotocopia, ma una fotocopia un po' cambiata, perché se quei dati sono riferiti al 2016 è stata fotocopiata come è stato ammesso, questa cosa non capisco perché ci sono dei dati discordanti per quanto riguarda le quantità prodotte nel 2016, poi quelle riportate in questo anno sono diverse da quelle che erano prima quindi se erano dati definitivi o meno e anche tra quelli del 2015 e del 2014 non c'è rispondenza. Quindi volevo una spiegazione in questo senso e poi chiaramente dire due cose sulla TARI ne parleremo ma, si fa un Piano Finanziario ma la proposta perché questa tassa che andremo a discutere dopo, possa diminuire, incidere meno sulle tasche dei cittadini c'è o no? Questa raccolta differenziata qual è la proposta della... dell'Azienda alla... alla Proprietà per aumentare questa raccolta differenziata quella di coprire tutto il territorio? In modo che si arrivi al sessantacinque per cento o il problema è che coprire tutto il territorio è impossibile perché non ci sono le persone che stanno sulla strada ma stanno negli uffici? Che non ci sono i mezzi adeguati? Cioè qualcosa quando si viene a proporre un Piano Finanziario penso che bisognerebbe dire e non dire va be' c'abbiamo l'unico dato del 2016 non capisco perché non ci sia quello del 2017 e quindi la situazione rimane così; visto che c'è anche il Direttore Amministrativo? Direttore Amministrativo perché quando ho fatto qualche precisazione sulle Aziende ma guardando quella che era la proposta dell'Amministrazione fatta ad ottobre, il 23 di ottobre, sulla... sulle Società per Azioni c'è una Delibera che porta dei dati e fa un esame dei consuntivi dal 2012 al 2016 e dice qual è la situazione di queste Società per Azioni in particolare dell'ASM no? E mi si risponde che l'Azienda è stata risanata che nel... che c'è un avanzo di Amministrazione per quanto riguarda l'ASM e che i disavanzi risalgono al 2013, 2014 e 2015. Quando io ho fatto queste precisazioni, mi riferivo all'ultimo quinquennio, dove i disavanzi so' stati complessivamente dal 2012 fino al 2016 non c'abbiamo il consuntivo 2017, di ben, è scritto su quella Delibera eh? Di ben, di ben due milioni cinquecento cinquantottomila euro; soltanto l'ultimo bilancio 2016 era in attivo di diecimila euro con spese del personale enorme, quindi quando si presenta un Piano Finanziario cioè voglio dire il costo del servizio dipende anche dal personale, da come l'Azienda è organizzata, con un costo del personale che è impressionante se i conti e quella Delibera sono... sono giusti; facendo la spesa del personale totale per il numero degli addetti viene una somma di spesa del personale di circa cinquantamila euro a persona. Cioè volevo sapere se questi dati sono realistici o meno e soprattutto se abbiamo i dati del 2017 e perché non sono riportati, perché non è stato approvato il consuntivo? L'anno scorso si faceva riferimento a quelli del 2016 quando abbiamo approvato quello del 2017. Quindi sapere un po' di queste cose, così ci possiamo regolare se approvare o meno questo Piano Finanziario e poi di questi dati se sono gli stessi perché sono discordanti perché è un dato di fatto".

**ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

“Grazie consigliere Mancini la parola al consigliere Di Benedetto, poi rispondiamo alla fine Assessore”.

AMERICO DI BENEDETTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie, grazie Presidente, io ho solo una osservazione di carattere generale che già ho avuto modo di fare in Commissione. Ritengo che l'atto politico per definizione sia il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario nel caso di specie 2018 e che vada impostato attraverso le entrate più importanti che sono le entrate tributarie ma l'impostazione di un bilancio partendo da dati certi sulle entrate tributarie, dovrebbe trovare a maggior ragione se contestualizzato a un cambiamento dell'Amministrazione e a una proposta di una nuova Amministrazione che deve necessariamente dare il taglio adeguato a una nuova fase gestionale della... della... della Struttura comunale, dovrebbe essere fatto attraverso la consapevolezza dei dati che all'interno del bilancio, nel corso degli anni sono stati inseriti e quindi avere in qualche modo la certezza del punto di partenza. La certezza del punto di partenza si fa, se si vuole fare un'azione di calmieramento delle tariffe e delle tasse attraverso la capacità di avere un'idea di quelle che sono le non... i non atti accertativi posti in essere da parte dell'Amministrazione comunale; in buona sostanza la politica reale dovrebbe essere, fiscale, dovrebbe essere del far pagare poco a tutti e non tanto a pochi e noi trovandoci in una condizione anche di contingenza straordinaria dettata dal sisma, abbiamo anche la difficoltà dei mancati introiti sugli immobili inagibili. Allora partendo dalla certezza che oggi non c'è certezza sulla mancanza di introiti in funzione della non consapevolezza poi di quello che effettivamente è la mancanza di gettito sugli immobili inagibili, non possiamo programmare una fase di adeguata determinazione delle tariffe e delle tasse e mentre per le tasse diciamo così si può anche fare un ragionamento non riconducibile ad un dato matematico, per le tariffe questo è obbligatorio. Vale sia per la TASI perché deve andare a copertura dei servizi indivisibili, anche se non li deve coprire al cento per cento e vale a maggior ragione per la TARI che deve coprire al cento per cento il costo del servizio; adesso il problema qual è? È che non c'è stato un cambiamento rispetto a quello che accaduto negli anni passati e cioè la non certezza del mancato gettito per inagibilità post sisma, è rafforzata dalla non certezza del servizio che l'Amministrazione comunale vuole porre in essere da un punto di vista di risoluzione dei problemi del ciclo integrato dei rifiuti perché? Perché noi non sono non facciamo, acquisiamo un dato matematico storicizzato proposto da ASM e quindi non facciamo un piano proposta che poi deve trovare chiaramente la riconducibilità alla copertura tariffaria, ma non sappiamo neanche che tipo di servizio vogliamo porre in essere men che meno quelli che sono gli obiettivi. Vedete il Piano Finanziario è un qualcosa, io l'ho detto in Commissione lo ribadisco qui di modo che dall'anno venturo insieme lo si possa valutare come proposta reale di cambiamento, promana dalla Pubblica Amministrazione nel momento in cui ancora non è



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

attivo il Consorzio, che è quello che fa la programmazione su ambiti territoriali definiti da... da Legge Regionale, che è l'atto presupposto per valutare in un ambito territoriale per l'appunto quali sono le esigenze gestionali del servizio e attraverso una proposta di esigenza gestionale del servizio, trovare una tariffa che lo vada in qualche modo a sostenere, lì dove invece quel servizio che noi immaginiamo dovesse essere esageratamente costoso per i cittadini rimodularlo in funzione di un calmieramento tariffario. Io credo che questo sia un elemento di cui la proposta di... dell'Amministrazione in carica sia sostanzialmente carente, così come è carente una politica di accertamento un po' più pregnante perché? Perché se la politica di accertamento noi la facciamo solamente su quello che è riscontrabile automaticamente e cioè c'abbiamo i fabbricati censiti al catasto e verifichiamo la... il non incasso delle imposte dovute non è un accertamento importante per una rivisitazione della politica, della politica tariffaria, noi dovremmo aprirci un po' di più a una salvaguardia del bilancio attraverso una valutazione su quello che effettivamente riguarda il sommerso. Relativamente poi alla discussione che c'è stata e vado a chiudere, sull'impianto modificativo dell'aspetto regolamentare, a me piacerebbe fare qualche osservazione: cioè non è che il regolamento deve necessariamente essere l'atto presupposto a scadenza determinata verificabile solo alla data ultima per l'approvazione del bilancio, perché il regolamento non lo possiamo modificare pure ad agosto, siamo consapevoli che varrà per l'anno venturo non varrà per l'esercizio in corso, quindi la modifica del regolamento se va a incidere sulla determinazione tariffaria, diciamo è l'atto presupposto per verificarne anche la compatibilità finanziaria come stanziamento, perché noi sappiamo che il bilancio di previsione è un bilancio autorizzatorio, è un bilancio che deve trovare una attendibilità e certezza quasi delle entrate e deve avere diciamo così gli stanziamenti per i limiti di possibilità di impegno, di impegno di spesa. Quindi anche la parte legata e qui chiedo al Presidente, non sempre perché diventerebbe veramente noioso per noi e per loro andando a ledere anche la professionalità, ma in atti così importanti, dovremmo avere la presenza dei Revisori dei conti perché? Perché nel momento in cui oggi per esempio è venuta fuori una perplessità sulla compatibilità finanziaria di una proposta emendativa legittima da un punto di vista procedurale, ci poteva anche essere una sostanziale occasione d'incontro affinché l'emendamento proposto da un punto di vista diciamo così della dialettica politica, potesse trovare anche una correttezza diciamo così procedurale, allora e seduta istante l'organo di controllo e di revisione potrebbe, avrebbe potuto rendere più compatibile la proposta politica con la procedura tecnica, quindi questo secondo me è molto importante soprattutto se noi stiamo a discutere in una giornata che vedeva il termine ultimo della presentazione delle proposte... delle proposte emendative. Quindi anche a livello diciamo così di prospettiva futura dovremmo essere un po' più organici ad un sistema che possa permettere ai Consiglieri Comunali l'esercizio del ruolo politico, cercando di essere aiutati perché non tutti hanno, diciamo così, una competenza che riguarda tutte quante le materie e tutti gli argomenti ad essere aiutati ad esercitare quel ruolo anche da un punto di vista tecnico, grazie".

**ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

“ La ringrazio Di Benedetto per quanto riguarda il suo richiamo alla presenza dei... dei rappresentanti, io credo che in questo caso dei Revisori, in questo caso non occorra praticamente la presenza dei Revisori, anche perché per quanto riguarda i pareri, anche se sono riscontrati... anche se sono discordanti anche se sono tutti e due discordanti, il Consiglio può anche votare contrario ai pareri e quindi praticamente suoi pareri il... diciamo il pa... sui pareri che vengono espressi dal... dagli Uffici, anche un parere favorevole o sfavorevole che sia da parte dei Revisori dei Conti poco conta perché il... questa... questa Presidenza solo se ci sono entrambi i pareri sfavorevoli non ammette gli emendamenti o le Delibere se c'è un parere favorevole di regolarità tecnica, qualora ci fosse un parere discordante di regolarità con di irregolarità contabile, questo Presidente ammette sempre perché il Consiglio è sovrano. Quindi detto questo e vi ringrazio passo la parola al consigliere Cimoroni”.

CARLA CIMORONI CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente ringrazio il consigliere Di Benedetto per essere tornato sull'argomento della... della non... del parere non favorevole da un punto di vista contabile anche perché diciamo celosamente chiaramente la... il no della maggioranza si è semplicemente nascosto dietro il parere non favorevole dato dal... dal Dirigente per coprire un vuoto, cioè un vuoto che all'amministrazione ha portata avanti nella definizione di queste tariffe, il problema vero è che non c'è stata nessuna strategia e che quando vi vengono proposti degli emendamenti che definiscono una strategia, invece che entrare nel merito, discuterne, apprezzare lo sforzo e comunque discutere nel merito della... della questione, si è preferito nascondersi dietro un parere negativo del Dirigente e bocciarli in toto, con la pessima figura tra l'altro di andare a bocciare un emendamento che riguardava... che era consequenziale se volete a un Ordine del Giorno proposto dalla maggioranza è votato all'unanimità che riguardava proprio il contrasto alla ludopatia. Ma andiamo avanti perché avremo modo sicuramente di ridiscuterne anche in altre sedi di questa situazione. Per quanto riguarda il Piano Finanziario dell'ASM, allora mi... non ripeto tutto quello che ha già detto il consigliere Mancini perché è evidente che si tratta di andare a fare i conti per far tornare il numeretto magico di quattordici milioni e mezzo che servono a coprire i... no? Il costo della... del servizio però una cosa me l'aspettavo e approfitto della presenza dell'assessore Imprudente, allora nel Piano Finanziario dovrebbero essere presente anche modalità e strategie con cui si intende andare a realizzare la raccolta differenziata e incrementare la raccolta differenziata no? Come giustamente diceva il... il consigliere Mancini, allora dov'è il centro di raccolta che si dovrebbe realizzare nell'Aquila Ovest per esempio? Io non l'ho trovato né lì né nel... nei documenti di programmazione cioè c'è stata questa no? Uscita, comunicazione sulla Stampa della comunicazione di un nuovo centro di raccolta, che va chiaramente nella direzione di andare ad incentivare la raccolta differenziata, poi andiamo a votare un Piano Finanziario della Società che gestisce i rifiuti e non ci si trova manco



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

quello cioè la prova provata che la cosa viene... viene fatta semplicemente per far quadrare i conti e basta, grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Su questo punto mi vede d'accordo, allora non ho altri... non ho altri interventi quindi dichiaro chiusa la discussione, non ci sono emendamenti vero Lorella? Non ci sono emendamenti quindi possiamo passare alla votazione...(voci di sottofondo)... ha sì il chiarimento se l'Assessore, va bene il chiarimento al consigliere Mancini prego Assessore”.

ANNALISA DI STEFANO ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE, FINANZIARIE E DI BILANCIO

“Vorrei magari che intervenisse il Direttore Amministrativo visto che ha chiesto... visto che ha chiesto i dati relativi... no allora siccome lei ha chiesto i dati relativi al bilancio 2016 e 2017, il Direttore Amministrati...(voci di sottofondo)... ritengo che non ci siano quelli del 2017 perché il bilancio 2017 ancora non è stato approvato e quindi non è definitivo è dell'anno scorso non posso rendere conto io”.

OMISSIS

“Dunque non è... il Piano Finanziario viene redatto nel mese di novembre, sia nel 2016 questo è successo sia nell'anno scorso che quest'anno, quindi 2016 e 2017, ecco perché nel 2017, cioè per il Piano Finanziario 2018 manca il dato 2017 perché non avevamo al momento della redazione del Piano Finanziario che noi l'abbiamo fatto a novembre, non avevamo il dato definitivo 2017, avevamo quello definitivo 2016 che è diverso rispetto a quello presentato l'anno scorso sempre rispetto al 2016, proprio per questo motivo, perché anche nel 2016 il Piano Finanziario è stato fatto a novembre, quindi la differenza che c'è di zero virgola ottanta, più o meno, perché c'è sul 2016 c'è una differenza tra trentaquattro virgola zero otto e trentacinque, gli altri dati io ce l'ho uguali, almeno quelli, dalle versioni che c'ho io, ma io ce l'ho qua davanti. Comunque magari io comunque 2016 c'è la differenza che le dicevo per questo motivo”.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

“...2018 e lo approviamo alla fine di marzo quindi anche se voi l'avevate fatto a novembre, potevate apportare le modifiche coi dati i reali del 2017, io non capisco perché non l'avete fatto, nel 2016, nel 2016 cioè nel 2017 avete messo i dati del 2016, l'avete fatto pure a novembre quello?”



OMISSIS

“Nel 2016 abbiamo messo...”

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

“No, nel 2017 avete messo i dati del 2016, oggi che è 2018 avete messo i dati del 2016”.

OMISSIS

“Sì, sì quelli definitivi”.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

“Ho capito, perché non avete messo quelli del 2017?”.

OMISSIS

“Perché, perché il bilancio 2017 è in via di approvazione e verrà approvato...”

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

“Ma quale in via di approvazione, l'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre, il 31 dicembre 2017 hai la situazione 2017, se poi non la vuoi guardare, è il consuntivo non è che lo devi elaborare basta premere un tasto, non è un preventivo che tu devi fare e devi pensare a quale programma fare, il consuntivo ti dice quello che è stato fatto in quell'esercizio finanziario e lo sai al 31 dicembre, all'1 gennaio lo sai, questo è il punto”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie consigliere Mancini, grazie del chiarimento. Allora passiamo alla votazione...(voci di sottofondo)... no, no, lasciamo perde', no, no, no, allora passiamo alla votazione, per appello nominale, per dichiarazioni di voto”.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Allora è stato detto quindi non mi ripeto sarò un rapidissimo. Volevo soltanto aggiungere sulla, perché su questo c'entra poco l'assessore Di Stefano, però Imprudente, Imprudente, ascoltatevi perché noi abbiamo un problema, abbiamo problema enorme e mi rivolgo pure ad Adriani, l'ASM perché non fa raccolta differenziata oppure il Comune non obbliga, per esempio noi come Comune dell'Aquila non abbiamo la raccolta



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

differenziata, qua in ufficio Presidenza se guardiamo i contenitori non c'è la raccolta differenziata. In ospedale c'è stata un'inchiesta ultimamente da parte del Centro hanno... ed è stata fatta un'indagine, un'inchiesta, l'ospedale dell'Aquila non fa raccolta differenziata. Molti centri commerciali non fanno raccolta differenziata, ora questa so' scelte a costo zero, cioè tanto devo mandare comunque l'Apetta a prendere cioè l'indifferenziato tanto vale che mando le Apette a prendere la carta, la plastica, l'umido, eccetera, eccetera, si tratta di fare organizzare gli Enti, se si vuol crescere sotto, per esempio, io le lancio la sfida: lei come Presidente, come ufficio di Presidenza potrebbe disporre che nell'ambito del Consiglio Comunale si faccia raccolta differenziata e se già il Comune dell'Aquila co' quattrocentocinquanta dipendenti fanno raccolta differenziata e se anche le SpA fanno raccolta differenziata, so' mille persone che fanno raccolta differenziata e gira soltanto un'Apetta ogni... ogni volta che va a raccogliere la differenziata. Questa è la cioè è la possibilità di aumentare... lì si basta soltanto di prendere il... il Presidente della ASL, Direttore Generale dell'ASL e proporgli ed ecco perché il Piano Finanziario, perché se loro ci dicono che servono trecentomila euro o duecentomila euro che servono per comprare i secchi fatti in un certo modo per questi grandi utenti, allora tanto vale che tu glieli puoi anche dare, se poi ti ritrovi una raccolta differenziata di qualità e ti ritrovi un... un'operazione di questo tipo. Ecco dove si può incidere senza poi allargare, perché lo diceva qualcuno non mi ricordo chi lo diceva, che la città è talmente cioè diciamo allargata, che non ci sono dei punti di raccolta quindi l'utenza è molto distribuita. ma quella dove è possibile con un semplice ordine di servizio o con un'organizzazione interna. dotarsi di una raccolta differenziata, facciamolo, per questo motivo che non c'è, ma visto e considerato che è la fotocopia e nel 2017 quella, il Piano Finanziario del 2017 l'ho votato...(interruzione audio)...".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie Masciocco, la parola all'Assessore prego".

EMANUELE IMPRUDENTE ASSESSORE TERRITORIO, AMBIENTE E RIFIUTI

"Grazie Presidente, signor Vice Sindaco, Colleghi di Giunta, Colleghi Consiglieri, mi permetto sempre di dire perché lo scranno dall'altro lato mi manca molto di più, io credo questa sia l'occasione per poter fare un ragionamento insieme non sui conti dell'Azienda e sul controllo perché è una mia competenza ma su quella che può essere una filosofia e una politica ambientale sulla raccolta dei rifiuti alla nostra città. Innanzitutto consentitemi di fare una riflessione di natura politica anche se non è dovuta da questo banco, fatemela passare per quindici anni di appartenenza ai banchi da Consigliere Comunale: è vero abbiamo osteggiato in tutti i modi l'aumento del quaranta per cento caro Angelo e abbiamo osteggiato in tutti i modi anche l'aumento del venti per cento perché ritenevamo e riteniamo ancora...e va bè l'aumento poi è stato ...soltanto del venti per cento perché il Governo è intervenuto; quello è stata una grande, un grande errore stavo dicendo diversamente, fatto dall'Amministrazione perché nel momento in cui si stava trattando



con il Governo e aver fatto capire al Governo che questa città riusciva a sopportare un aumento del, diciamo così, di prelievo dalle tasche dei cittadini Aquilani, così come per l'immondizia anche per altri servizi, ha fatto capire al Governo che sostanzialmente verso L'Aquila potevano essere trasferiti meno fondi rispetto al passato. Quello è stato errore politico enorme che ha fatto sì che nello specifico, aumentasse tra virgolette qualcuno dice solo del venti per cento, ma in realtà ha fatto sì che aumentasse del venti per cento e tutto il servizio che era già calibrato prima in quella maniera, è tutto veicolato sempre al... a quei costi e a quel funzionamento e se ci ricordiamo i più anziani, ci sono stati anni economicamente e finanziariamente bui dentro quell'Azienda: '12, '13, '14, sono stati... 2014, 12, e 13, furono anni veramente bui da sempre, da sempre, ma quelli sono stati gli anni in cui ci sono stati gli aumenti del costo di smaltimento dei rifiuti anche di un milione di euro, si è arrivati a pagare in quegli anni anche un milione di euro in più, il costo di smaltimento di rifiuti che era la parte legata, se vi ricordate, quando si andava a scaricare alla Cirs mi sembra che si chiamava, giù a Teramo, o Avezzano successivamente. Quindi ricordiamoci bene quello che è successo dentro questa città, perché poi così come l'ho sempre detto da quei banchi, le nostre Aziende qualche volta bene e spesso male erano servizi per la città e per i cittadini quindi di tutti quanti noi. Assolutamente sì, bisognerebbe coprire tutto il territorio e come diceva Giustino Masciocco, è complicato perché è una città troppo vasta e avrebbe necessità di personale stratosferico e mezzi stratosferici; io ho anche una mia posizione personale, che oggi sono costretto in parte a rivederla perché questa città ha fatto una scelta, il porta a porta spinto così fatto secondo me non è per la nostra città e oggi è complicatissimo riveicolare tutto il messaggio proprio perché questa città non è Pescara. Questa è una città che va da Filetto a Collemare di Sassa, un'ora di macchina ci vuole, figuriamoci con un mezzo, per tutti i servizi. Quindi il porta a porta spinto, per me è una mia opinione personale, è stato un gravissimo errore, ma ormai questo è stato e raddrizzare o trasformare, cambiare completamente questa impostazione che è stata data è cosa quasi impossibile. Dobbiamo fare un'altra riflessione se parliamo di raccolta differenziata, però ci dobbiamo guarda' in faccia con onestà, bisogna fare anche una scelta ripuliamo la città e andiamo a pulire dalle discariche dagli abbandoni che ci sono stati e quindi e quindi ripulendo la città con l'indifferenziato di vario genere, aumentiamo l'indifferenziato o lasciamo la città sporca e aumentiamo il differenziato? Qua fatemelo capire, io in questo otto, nove mesi ho dato un indirizzo, andiamo a ripulire la città sporca, andiamo a raccogliere, a togliere tutta una serie di discariche che sono sul territorio, perché secondo me non è una priorità; però queste influenzano e influiscono nel peso specifico di quello che è la raccolta differenziata perché sono abbandoni di quantitativi importantissimi, legati poi, la gran parte di questi oltre al fenomeno diffuso generale, ovviamente la Ricostruzione. Abbiamo un fenomeno che è quello legato alla Ricostruzione dove ahimé dalle Aziende in primis e anche i cittadini, sostanzialmente utilizzano, lì ancora dove ci sono cassonetti, bene che vada, o altrimenti abbandonano in zone della città le più disparate possibili e le stiamo combattendo anche se è assurdo quello che c'è. E un altro elemento che c'è sempre nelle criticità, parlando di centro storico di raccolta differenziata, è stata quell'approccio della Ricostruzione a macchia di leopardo, ricostruzione a macchia di leopardo che consente ahimé o obbliga a fare un servizio che è



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

quasi impossibile perché si passa da una parte all'altra della città con le zone rosse e co' tutte le intersezioni che ci... (interruzione audio)... Servizio ottimale per qualità e per azione. Che è successo però in questi... in questi sette mesi? Secondo me è successo qualcosa di importantissimo: nelle scelte e nell'indirizzo che questa Amministrazione ha dato... ha dato un... innanzitutto a differenza degli anni passati, è bene che il Consiglio Comunale lo sappia, a fine anno, era stato fatto cartello da parte degli impianti diciamo così, che sono..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Assessore la invito a concludere perché non è che può fare una, diciamo una cosa, la invito a concludere, prego".

EMANUELE IMPRUDENTE ASSESSORE TERRITORIO, AMBIENTE E RIFIUTI

"Presidente, io ho fatto una premessa su un argomento che credo che abbia, se devo fermarmi perché adesso, stavo dicendo quelle fino ad ora ha detto quelle sono state le criticità, vorrei dire quello che sono le azioni che sta mettendo in campo l'Amministrazione, se le posso dire le dico, se no le dirò, da fare, le stiamo facendo, da quelle fatte a quelle che saranno, ditemi voi se le posso di' le dico, se no..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Sci però non devi fare un comizio, stringa".

EMANUELE IMPRUDENTE ASSESSORE TERRITORIO, AMBIENTE E RIFIUTI

"Non è nu comizio... E' quello che è stato. Allora dicevo vent'anni fa questa Amministrazione ha fatto una scelta non ha voluto la discarica, non ha voluto impianti. Avendo fatto una scelta di non volere discarica di non volere impianti è automatico che il costo dei rifiuti è maggiore rispetto ad altre città. Questo è ovvio...(voci di sottofondo)... Monte Manicola, poi successivamente cento situazioni, con responsabilità di tutti, appunto non ci stavo ma ... con responsabilità di tutti questa città ha fatto delle scelte io adesso non sto facendo accuse a nessuno, non ha voluto la discarica, non ha voluto l'impianto la città non una parte politica e a differenza degli altri anni dicevo oggi noi andremo a pagare di meno il conferimento in discarica, per una semplice operazione che non è stata fatta mai negli anni passati: tramite l'ASM, si entra in COGESA e partecipiamo a quelle che sono le spese e alla ripartizione delle spese complessive che c'ha il COGESA, quindi dalle cento e venti euro tonnellate, andremo a finire a quello che uscirà definitivamente che potrebbero essere centotto euro con elemento avevano provato a fare cartello poco prima dell'approvazione della Legge Regionale e qui c'è chi le sa che è successo queste cose, anche tra i banchi del Consiglio Comunale di maggioranza e di opposizione, per far sì che la città dell'Aquila si ritrovasse a fine anno senza avere un impianto dove andare a portare



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

il proprio indifferenziato e questo siamo stati capaci non solo di arginarlo, ma di trovare una soluzione vera, abbiamo un impianto dove... abbiamo inviato dove portare l'indifferenziato e abbiamo abbassato i costi da centoventi probabilmente, andranno a finire a centootto, dodici euro in meno a metro quadrato; se non saranno dodici a tonnellate scusate, che credo che sia una cosa importante parallelamente a questo caro Angelo abbiamo, ci stiamo aprendo gli altri Comuni per far sì che questa Azienda abbia l'opportunità e la possibilità e la centralità della città di erogare il servizio anche ad altri Comuni ristrutturandola ...(voci di sottofondo)...eh... Stiamo creando lo strumento per far sì che entrino, il dieci per cento delle quote possono essere date, lo sapete perfettamente che entreranno altri Comuni per fare un'Azienda forte creando le condizioni per fare un'Azienda forte e che sia riferimento di tutto quanto il comprensorio non arroccato dentro la città dell'Aquila è uno degli altri elementi che fa sì che questa città vada fuori e crei le condizioni che faccia un servizio unico per tutto quanto il territorio non come è stato fino ad oggi che vengono da Avezzano a Sulmona fin dentro le nostre porte a caratterizzarci e a far sì che gestiscano per noi altre cose. Raccolta differenziata altri Enti: nei prossimi mesi, grazie Giustino aveva detto questa cosa cercheremo proprio di incentivare una cosa che numericamente sarà be... sarà bassa però cercheremo di lavorare proprio innanzitutto sul Comune, innanzitutto sul nostro Comune cercando di spingerla anche sul resto degli Enti, anche se con l'ospedale va vista bene perché è una cosa a parte è tutto un ... un funzionamento completamene diverso rispetto alle altre utenze. Parallelamente a questo fra poco ormai è pronto l'impianto di Bazzano, che cosa è l'impianto di za... impianto di trattamento della differenziata, la separazione oggi il Comune dell'Aquila lo fa con la società esterna che paga, fra poco lo farà, lo farà l'ASM direttamente e quindi ci sarà un abbattimento di costi e di funzionamento; parallelamente a questo vengono aperti non solo quello di Bazzano di centro raccolta che già esiste, verrà aperto anche quello della zona Ovest e grazie alla domanda del consigliere Cimoroni perché non è semplicemente ipotetico non è in questo Piano Finanziario perché è un finanziamento, è un finanziamento che viene dalla Regione in parte fatto anche dal Comune ma è una cosa a parte e l'altro centro di raccolta che sarà nella zona ovest della città, a fianco alle Poste è per la prima volta su una proprietà comunale, non si pagheranno affitti, non ci saranno costi aggiuntivi e sarà anche un modello nel progetto che si sta definendo, anche per portarci le scuole e punto di informazione per quanto riguarda i cittadini e gli alunni proprio per far capire che e questo che cosa consentirà? Consentire ai cittadini di poter portare tutto quelli che sono gli indifferenziati non abbandonarli sul territorio ma di portarli in quel luogo, facendo aumentare questo nuovamente la raccolta della differenziata. Queste sono sostanzialmente scelte che non sono state fatte in passato, la voglia proprio di andare incontro alla possibilità di intercettare rifiuti, di intercettare, di ripulire la città tenendo questo tipo di equilibrio; si sta facendo un altro lavoro forte che ne... e forse stavolta ci riusciremo di l'interlocuzione con l'USRA, per far sì che nel processo di Ricostruzione ci sia certezza che quelli che sono i rifiuti provenienti dalle demolizioni ma all'interno delle abitazioni: mobili, frigoriferi e quant'altro ci sia la certificazione che sono stati smaltiti regolarmente, perché lo sapete meglio di me, lo sapete meglio di me i contributi li pigliano, li pigliano però non li controllano, non c'è nessun



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

obbligo di le... stiamo cercando di creare un meccanismo anche su questo e parallelamente a questo abbiamo dei soldi, andremo a acquistare anche delle nuove fototrappole e c'è già un accordo di massima con i Forestali, i Carabinieri forestali per intensificare questo tipo di raccolta. Grazie".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Comunque i bambini si devono portare ai parchi non dove stanno le... i ricettacoli di immondizia perché già venti anni fa successe un'altra cosa che qualche altro politico a L'Aquila porto i bambini sulla Cona, siccome qua c'è la mente storica voglio ricordare a tutti che queste cose non si fanno...(interruzione audio)... la parola al consigliere Mancini, prego".

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

"... di voto e una precisazione al collega Imprudente, al consigliere Imprudente: caro Emanuele cioè tu la storia quando parli dell'Aquila e della mancanza di... dell'impianto no? Devi ricordare una cosa semplicissima, ma non Monte Manicola, le storie che ci so' state ma chi ha concretizzato questa cosa formando addirittura una Società per Azioni che era L'Aquila Ambiente è stata l'Amministrazione di cui tu facevi parte e non avete fatto altro che pagare quel Consiglio di Amministrazione..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Mancini mi scusi, siamo alle dichiarazioni di voto..."

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

"E no, qua bisogna di' le cose come stanno e se lui avesse detto sì l'abbiamo fatto, Monte Manicola, Monte Manicola è l'epoca preistorica, l'epoca storica e la formazione di una Società per Azioni che si chiamava L'Aquila Ambiente con la quale era l'impegno che realizzasse e gestisse l'impianto di smaltimento dei rifiuti, ci è stata fatta una Società per Azioni è stato pagato un Consiglio di Amministrazione e su proposta nostra è stata sciolta dopo qualche anno co' un milione e mezzo di euro di debiti fuori bilancio, cioè ma di che stiamo a parlare? Di che stiamo a parlare? La pulizia... senti Emanue' la storia è semplicissima: che tu faccia fare la pulizia della città se assicuri l'igiene urbana è normale ma so' operazioni, io so' neutrale da 'sto punto di vista che si facevano anche prima, io mi so' informato con l'ASM, poi qui ci sta un testimone, insomma, voglio dire non è la politica della fontanella o della strada, che serve anche quella, però raccontiamo la storia per cui non si è arrivati in questa città a dotarsi di un impianto proprio, che avrebbe ridotto notevolmente i costi, perché dovunque lo andavi a proporre e chiunque lo proponesse, non si poteva fa' là, non si poteva fa, da 'n'altra parte L'Aquila Ambiente è stata costituita però poi si è dovuta sciogliere e chi aveva fatto la proposta ha voluto pure i



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

soldi senza che non si realizzasse niente e nessuno ha chiesto conto a chi aveva sbagliato a fare questa cosa. Allora la cosa che... che chiedo di andare avanti con la raccolta differenziata non puoi fermare un processo ormai, cioè devi organizzare la Società in modo che si copra tutto il territorio anche quelle zone che sono particolarmente difficili e poi guardate a quello che ha detto lui a quello che dicono un po' tutti, vediamo di far fare la raccolta differenziata a tutti quanti. Addirittura chi non la fa si premia gli si danno delle premialità capito? Questo è il punto facciamo le cose facili da fare e cerchiamo di diminuire i costi sui cittadini soltanto questo”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Consigliere, dichiaro chiusa la discussione si passa alla votazione, prego per appello nominale”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con diciassette sì, un no e quattro astenuti il Consiglio approva, sull'immediata esecutività per alzata di mano, sull'immediata esecutività per alzata di mano, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi è contrario? Nessuno, chi si astiene? Romano, Di Benedetto, Cimoroni e Vicini”.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Allora passiamo al punto quattro dell'Ordine del Giorno -*Tassa sui rifiuti Tari fissazione tariffe annualità 2018- prego Assessore*”.

ANNALISA DI STEFANO ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE, FINANZIARIE E DI BILANCIO

“...TARI delle utenze domestiche e non domestiche, posto come dato certo il costo del Piano Finanziario di quattordici milioni e mezzo di euro, a seguito del recupero dell'evasione fiscale sulla tassazione e dei rifiuti e a seguito dell'incremento delle superfici tassabili che spontaneamente sono state dichiarate dai contribuenti, noi abbiamo determinato queste tariffe impostando un trend, siamo riusciti, di diminuzione delle stesse che è ovviamente il minimo per le tariffe domestiche, perché per la... una diminuzione consistente delle tariffe domestiche è venuto fuori da più interventi in Aula, bisogna intervenire su quello che è il Piano Finanziario quindi il costo di quattordici milioni e mezzo di euro con interventi come dire, paralleli tramite il controllo analogo, sui costi di gestione siano essi fissi che variabili. Ora abbiamo predisposto delle slide tanto per chiarezza e trasparenza, ci siamo? Ok, allora nella prima slide noi abbiamo il confronto tra le tariffe 2017-2018 riferibili alle utenze domestiche con una superficie di cento metri quadri in valore assoluto come potete vedere la differenza è minima, cioè coloro che hanno sei o più componenti pagavano nel 2017, quindi per una dimensione di cento metri quadri cinquecento cinquantacinque euro, nel 2018 pagheranno cinquecento quarantotto euro che in termini percentuali è un meno uno virgola trentaquattro per cento. Quindi diciamo la diminuzione è come dire pressoché minima però questo è già un risultato posto che, con l'applicazione della circolare del Ministero delle Finanze che ha trasformato praticamente le utenze, le pertinenze delle utenze non domestiche in domestiche, si sarebbe avuto un incremento della tariffa, invece noi le abbiamo mantenuto pressoché costante; viceversa i veri effetti si vedono nel confronto delle tariffe anno 2017-2018 per le utenze non domestiche, la diminuzione è del nove e trentatre per cento che a seconda delle categorie ha un diverso peso, voglio dire nell'ipotesi di alberghi con ristoranti rispetto all'anno scorso pagheranno trentadue euro in meno, altre categorie come le edicole, le plurilicenze, i tabaccai trentatre virgola venticinque in meno; maggiore agevolazione è per le mense, le birrerie, le hamburgerie, che pagheranno centosette euro virgola quarantanove di meno; bar, Caffè, e pasticcerie che diciamo sono ben diffuse nel Centro centodiciotto euro virgola sessantasei in meno; i fiori, piante, l'ortofrutta, le pescherie e le pizze al taglio, quelli che lamentavano, che lamentano tutt'ora diciamo dei costi elevati in termini di tassazione, risparmieranno cento ottantanove virgola trentaquattro euro, mentre i banchi di mercato ed i generi alimentari centocinquantaquattro virgola cinquantasette euro. Questo è un segnale che l'Amministrazione vuole dare alla cittadinanza, come già detto una diminuzione sostanziale si può avere in maniera graduale e con un lavoro serio



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

e su più sia gestionali della raccolta differenziata, quanto è stato detto dal collega Emanuele Imprudente e sia sotto il profilo proprio dei costi economici aziendali. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie assessore la parola consigliere Masciocco, prego”.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Sinceramente non volevo intervenire, però l'Assessore riesce a stimolarmi nella cioè dell'intervento e allora non posso far cadere la... cioè voglio dire, la provocazione che viene fatta perché se noi stabiliamo che sono quattordici milioni e mezzo i soldi che dobbiamo dare ASM per il Piano Finanziario compresa l'IVA, se aumentano la superficie soggetto alla tassazione o aumenta il gettito o tu riduci un mi... il gettito non può aumentare perché la... il Piano Finanziario si ferma a quattordici e mezzo di fatto, voglio dire, qualcosa lo toglie ora parlare di segnale, io allora è un conto di dire: guardate abbiamo fatto i conti, le superfici so' aumentate, in parte so' diminuite, cioè nel senso, lo spostamento tra utenze domestiche e utenze non domestiche per i motivi che dicevamo prima sulla IUC aumentano il gettito, mi fermo perché altrimenti devo comunque o aumentare il servizio e si poteva fa', perché visto che quel dieci per cento non so quanto sarà ma è poca roba rispetto a tutto, se poi andiamo a vederne una per una cioè vi rendete conto che, è difficile cioè parlare di risparmio, è vero cioè sarà pure in senso assoluto risparmio, ma venticinque euro l'anno o trenta euro l'anno, lo vedo complicato rispetto alla gestione totale del Piano Finanziario, perché se andiamo a guardare, allora l'Assessore ha fatto delle... delle proiezioni, ha fatto delle slide, ma se andassimo a guardare faccio un esempio un nucleo composto da quattro componenti che c'hanno una casa da cento metri quadrati e c'hanno tre pertinenze per un totale di quarantacinque metri quadrati, l'anno scorso pagavano quattrocento settantotto euro, quest'anno pagano quattrocento ottantasei euro ma non è che dico che otto euro di aumento è uno sconvolgimento, dico che è una, cioè già lo spostamento tra le... le domestiche e non domestiche, fanno parte del... del meccanismo cioè, un domani quando voi, quando farete veramente una politica fiscale oppure di tariffazione diversa, però devi partire dal Piano Finanziario perché tutto quello che viene dopo è a caduta, cioè quindi non è che, perché in questo momento faccio un esempio invece che rispa... far risparmiare a cento metri quadrati venticinque per uno, magari si potevano aumentare per comprare i secchioni e portarli all'ospedale, faccio un esempio cioè sto dicendo una cosa così, perché non incide nelle tasche di coloro che devono pagare la tassazione e poi lo vedrete, voi vedrete, cioè quando tu crei delle aspettative dai cittadini è un errore perché è un conto che il cittadino prende la tassa, perché lo fanno, prende la TARI dell'anno scorso e la confronta con quella di quest'anno, se lui si sente dire dai giornali, dalla televisione abbiamo diminuito, l'abbiamo diminuita, del nove per cento, dell'otto per cento, del dieci per cento, poi si vede che è stato diminuito di otto euro, tre euro, cinque euro, per loro non è e quindi ha fatto un inganno, perché le superfici domestiche per i motivi che dicevamo... poi aumentano anche i nuclei, perché



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

man mano in questa città ma le case si ricostruiscono e se si ricostruiscono vuol dire che aumentano le superfici da tassare, ma la mia preoccupazione è un'altra, la mia preoccupazione è il gettito della TARI. Questo è l'organigramma dell'Ufficio Equità Settore Equità Tributaria che ieri mattina m'ha consegnato perché l'ho richiesto, la Dirigente e qui ci sono indicati nome, nome e cognome, delle persone che stanno all'Ufficio Equità Tributaria e che si occupano di tutte le entrate del Comune compreso anche il Progetto CASE, ora signori una politica fiscale di recupero degli accertamenti fatti con questi quattro disperati, ma non perché so' disperati, perché so' quattro che fanno tutto, perché so' quattro che fanno gli accertamenti, ho detto che rispondono al telefono che vanno sotto a fare la... a fare l'URP e poi fanno i rimborsi e poi fanno cioè voglio di' insomma, cercano di coprire quello che possono coprire. Allora la vostra attività vera e l'attività della dottoressa Spera se la metterete nelle condizioni di poterlo fare, è quella di capire quanti recuperi noi riusciamo a fare. Allora nel 2016 ci sono stati mille accertamenti per un milione e settantaquattromila euro di gettito, non è 'na pazziarella, viaggiamo quasi al dieci per cento del ruolo, perché è vero che a noi ci costa quattordici milioni e mezzo, ma soltanto undici e mezzo noi li prendiamo dai cittadini, gli altri li prendiamo come? Allora ancora di meno, infatti noi abbiamo incassato all'epoca otto e nove sulla... nel 2017 sono scese leggermente, accertamenti ma sono sempre otto e cinquanta, per un totale di settecento sessantamila euro, ora nel 2018, stiamo a marzo, io faccio la domanda alla Spera, la dottoressa Spera se il Presidente me lo permette, ad oggi Presidente quanti accertamenti abbiamo fatto? Niente perché abbiamo corso dietro a l'ICI, al regolamento alla... bilancio alla cosa, eccetera, eccetera ora se si tolgono le persone quelle che almeno hanno una conoscenza della materia, perché poi entrare, prendi un dipendente da un settore portalo alla TARI e fagli leggere, cioè e poi formalo perché non è così facile formarlo e la gran parte di questi... di queste persone sono tutte a tempo determinato. Cioè quindi, ancora...(voci di sottofondo)... come? Esatto quell'altro... quello che ci abbiamo vi faccio un esempio, abbiamo gli agenti tributari, che sarebbero coloro che per Legge hanno la possibilità di entrare a casa delle persone e misurare i metri quadrati della TARI se corrisponde a quanto denunciato. non ce n'abbiamo uno, ma mi rivolgo anche a lei perché lei è il responsabile di tutto... di tutto il cucuzzaro rispetto alle... rispetto alle entrate, ce n'abbiamo uno, due, tre, quattro, cinque, sei agenti tributari. Ma se tu devi fare il ruolo perché se no non riesci nemmeno a emettere il ruolo di quest'anno, queste persone non possono uscire per verificare se coloro che hanno fatto le variazioni di bilancio o le variazioni dei metri quadrati, hanno fatto il giusto o meno. Ma guarda te basterebbe in questa città, che questi sette escono un mese, che saremo dovremo mettere le persone che ve... che per ricevere i cittadini che fanno il ravvedimento e si vengono a giustificare rispetto ai metri quadrati denunciati perché? Perché se tu entri nelle case le misuri e cioè quindi quando comincia... si comincia a spargere voce, ma se nessuno fa questi controlli. Allora la politica fiscale la potrete anche ridurre, il gettito potrà essere anche diminuito, quello che volete ma se non par...(interruzione audio)... c'ho un quarto d'ora, c'ho però, quindi, grazie, dicevo: se non partiamo dal presupposto che perché pagare po... pagare meno pagare tutti, è un bellissimo slogan ma poi lo devi fornire di gambe, per fornirlo di gambe vuol dire devo pizzicare coloro che non pagano e mi auguro perché ho visto nelle



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

negli obiettivi, mi auguro che succederà che ci sia un collegamento quindi anche una ampliamento del SIC dove in maniera automatica, oggi non avviene... anche per responsabilità di chi vi ha preceduto, non vi sto dando la colpa, però se effettivamente volete fare quel tipo di attività, non si può non mettere l'ufficio nelle condizioni in maniera autonoma di verificare se la Ricostruzione e tutto il resto e l'approvazione e il pas... e il cittadino che lascia il Progetto CASE e va nella nuova abitazione ha fatto la denuncia per... perché altrimenti bisognerebbe che nell'atto di rilascio del verbale di rilascio del Progetto case di qualunque altro bene che sta in mano al Comune, gli si faccia firmare al cittadino nel momento in cui si fa il verbale, la... il cambiamento della TARI, perché se non lasciamo che il cittadino venga, qualcuno si perde mentre se nel momento in cui deve riconsegnare le chiavi gli fai firmare non solo il verbale ma anche la disposizione di dove va a abitare affinché tu possa vedere... è potrebbe essere utile. Ecco quello che dicevo cioè nel senso che è questo perché è vero che passato oggi non è un problema, oggi passa, giovedì prossimo passerà, il bilancio s'approva come tutti gli anni, si va avanti cioè non è questo voi dite che avete abbassato le tasse, noi diciamo che non è vero, i cittadini poi si vedranno arrivare la tari e vedranno che la differenza è minima, ma il problema vero è questo: il problema vero è pensate voi di poter aumentare le persone che vengono messe nella disponibilità, perché anche Miconi, che è uno degli ultimi che è sta... è stato, cioè gli si è permesso di andar via, ora cioè le persone non sono, in alcuni casi sono fungibili in altri casi non lo sono, cioè le capaci...(voci di sottofondo)... come? Sì sto dicendo, no sto dicendo la fungibilità io parlavo anche delle persone che so' cambiate per esempio sul Progetto CASE, perché questa, questa onere in più, cioè questo non è, non sarà uno scherzo ma del Progetto CASE lo sapete quanti sono, lo dico a voi, lo sapete quante sono le persone addette al servizio riscossioni canone e utenze del Progetto CASE compreso, compreso gli accertamenti? Dai dimmi tu, De Sa' dimmelo tu, cinque persone cioè per tutto il Progetto CASE e per i MAP, chi fa riscossione canoni, utenze del Progetto CASE e gli eventualmente accertamenti so' cinque persone. Allora vuol dire che se tu devi fare un lavoro per bene, perché le cinque persone fino a mo l'abbiamo tenute noi, la volta scorsa cioè noi nel senso la precedente Amministrazione ed è successo quello che è successo, ma se tu me lo metti insieme all'Equità Tributaria perché poi prendi le persone della TARI o della TASI o dell'IMU e me le porti a poter compensare le entrate dall'altra parte, cioè danneggiamo uno e un altro. Allora io mi appello alla vostra capacità di portare a compimento lo slogan che dite pagare tutti pagare meno, ma io vi aspetto e quindi il lavoro dell'assessore lo potrò valutare quando a fine anno mi direte quanti saranno gli accertamenti che avete fatto e per che importi... per quali importi avete emesso le... le... i ruoli di accertamento. Grazie".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie, la parola al consigliere Cimoroni prego".

**CARLA CIMORONI CONSIGLIERE COMUNALE**

“Sì sarò velocissima perché, insomma condivido il... l'intervento del consigliere Masciocco e soprattutto ha spiegato molto bene che questi sconti vengono semplicemente da un aumento delle... delle superfici e non potrebbe essere altrimenti viste le... le condizioni al contorno diciamo. Quello che continuiamo a rimproverare anche in questo caso alla... all'Amministrazione è quello di non fare delle... delle scelte, cioè la scelta che si è fatta e di spalmare tutta questa, diciamo, questo piccolo gruzzoletto che viene fuori dall'aumento delle superfici sulle utenze non domestiche indistintamente, senza nessuna strategia, senza nessuna valutazione, sulla tipologia delle... delle attività e quindi senza nessun criterio di fatto che sia un criterio di disagio di alcune attività o che sia un disa... un criterio che invece risponda alla tipologia e alla quantità e anche del... dei rifiuti che vengono prodotti, per cui di fatto gli sconti vanno dai centri com... dai sì dai grossi ipermercati ai piccoli commercianti, alle scuole e agli ospedali indistintamente ed è questo il motivo per cui voteremo no a questa Delibera, grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie consigliere Cimoroni, non ho altri interventi, quindi passiamo alla votazione”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO**ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

“Quindici sì, un no e un astenuto il Consiglio approva, passiamo all'altro punto dell'Ordine del Giorno, ah per l'immediata esecutività, per alzata di mano, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Allora appena nominale deve entrare Consigliere. Allora per appello... no per appello nominale, l'ho nominata all'inizio della seduta quindi, per appello nominale, mi ha votato, mi hanno chiesto l'appello nominale, io devo, per l'appello nominale non servono gli scrutatori De Santis, prego, allora andiamo avanti, nomino scrutatori Lelio De Santis, allora, nomino scrutatori Di Luzio, De Santis e Mancini e De Santis, ci vuole uno di minoranza, quindi comunque per alzata di mano, chi è favorevole? Contiamo, chi si astiene? Chi è contrario? Con sedici voti favorevoli, un astenuto il Consiglio approva”. Numero quattro, tassa sui rifiuti.... A quale stiamo? La quinta giusto? Allora, di chi so' gli emendamenti? Se questa qua non li illustra che succede?”



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Al punto numero cinque: -Tributo per i servizi individuali indivisibili, fissazione aliquote per l'anno 2018- c'è un emendamento a firma del...(voci di sottofondo)... non ho capito, ritirato? Perfetto, va benissimo quindi prego Assessore...(sovrapposizione di voci)...”

ANNALISA DI STEFANO ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE, FINANZIARIE E DI BILANCIO

“No che diamola per letta, dai tre seco...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“L'Assessore è d'accordo la diamo per letta, se tutti sono d'accordo la diamo... chi è allora diamo per letta la Delibera al punto cinque, tributo per i servizi indivisibili fissazione aliquote per l'anno 2018. Sì, la diamo per letta, allora chi è favorevole? Allora per la... apriamo la discussione. Chi è che si prenota? Nessuno dichiaro chiusa la discussione pongo a votazione, per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Mo li controlliamo, allora continua, no, no. Masciocco, Masciocco, Masciocco, allora, per cortesia potete... per cortesia seduti, mettetevi ai propri banchi per piacere...(sovrapposizione di voci)...allora per appello nominale prego, per appello nominale, no, questa non è sporca per niente perché per appello, visto che, allora per appello nominale prego”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Sedici sì il Consiglio approva, per l'immediata esecutività per alzata di mano, chi è favorevole? Tutti e sedici. Chi è contrario? Chi si astiene? Nessuno. Con sedici voti il Consiglio approva. Passiamo al sesto punto dell'Ordine del Giorno prego”.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Solo per lasciare traccia di quello che è avvenuto poco fa, non è, posso capire la fretta, posso capire la forza della maggioranza quello che volete, però tutto è possibile meno che certificare un falso. La dottoressa De Blasis non era in aula quando si è fatto la votazione per alzata di mano, è rientrata successivamente e il numero legale è stato mantenuto con l'appello nominale, non mi scandalizzo, cioè non sto dicendo questo, però vorrei che rimanesse traccia, perché qua nessuno è stupido, cioè quindi stiamo qui per... in rappresentanza dei cittadini, quindi la maggioranza fa la maggioranza, ma senza trucchi



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

perché la prossima volta basta che il Presidente conti chi sono alla maggioranza, sospende il Consiglio per la verifica del numero legale, anche se il Segretario Generale dovrebbe verificare di volta in volta se il Consiglio è in maggioranza o no e comunicarglielo perché se il Consiglio durante la discussione non è in numero legale, lei ha il diritto di sospendere l'attività consiliare un quarto d'ora, venti minuti e poi riprende lavori ma lo deve fare prima della votazione, quindi io non mi meraviglio, però mi andava di sottolinearlo. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Diamo atto che erano anche presenti altri Consiglieri Comunali, perfetto. Andiamo avanti, consigliere Elisa..., Assessore prego passiamo al sesto punto dell'Ordine del Giorno: *-Imposta Municipale Propria, determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2018-*prego Assessore”.

ANNALISA DI STEFANO ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE, FINANZIARIE E DI BILANCIO

“Semplicemente andiamo a confermare le aliquote dell'anno precedente, quindi lo zero trentasette per cento per l'abitazione principale, con detrazioni d'imposta pari a duecento euro; zero cinquantasei per cento per le unità immobiliari locate con contratto stipulato ai sensi dell'OPCM 37-69 del 15 maggio 2009 e per le unità immobiliari locate al Comune per residenzialità sociale zero sessantasei per cento per unità immobiliare locata con contratto stipulato ex Legge 431/98, limitatamente ai valori minimi corrispondenti alle sole fasce uno e due delle tabelle allegate al vigente accordo territoriale, zero sessantasei per cento per l'unità immobiliare ad uso abitativo includendo le relative pertinenze concesse in comodato d'uso gratuito ad ascendenti e discendenti di primo e secondo grado, nonché collaterali... a collaterali di secondo grado purché ivi residenti. Zero ottantuno per cento, per l'unità immobiliare ad uso abitativo non locata nonché per i soli immobili non utilizzati nei Locati di categorie catastali C1 è da D1 a D9 anche con agibilità in corso d'opera; zero settantasei per cento, per tutte le restanti tipologie di cespiti ivi includendo le unità ad uso abitativo di categoria catastale da A1 ad A9 locate con altre tipologie di contratto di locazione o di comodato. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Assessore, dichiaro aperta la discussione non ci sono interventi, chiudo la discussione e pongo a votazione, pongo a votazione la Delibera prego, per appello nominale, prego”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO



SI INTERROMPE L'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Già avevo dichiarato chiusa la discussione e ho dato la parola e ho dato pu... e ho dato pure la parola al... per l'appello nominale prego".

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Con sedici voti favorevoli, un astenuto, il Consiglio approva, sull'immediata esecutività Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Astenuti Lelio De Santis ...(sovrapposizione di voci)... Suspendo la seduta per dieci minuti, prego."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Consiglieri prendete posto per cortesia iniziamo la seduta prego Segretario Generale per l'appello. Silenzio per cortesia e prendete posto, prego".



SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con ventuno presenti la seduta è valida. Passiamo al punto sette dell'Ordine del Giorno - *Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*- prego assessore Liris prego e silenzio per cortesia, per cortesia e mettetevi seduti”.

GUIDO QUINTINO LIRIS VICE SINDACO DELL'AQUILA

“Come, come illustrato, come illustrato già in Commissione ampiamente e richiesto con richieste particolari anche l'intervento sui singoli punti, in brevissimo dato che non è il caso a meno che non ci siano esigenze particolari di sapere alcuni dettagli, procederò in questa maniera nel ricordare che il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni, è un compito di tutte le Amministrazioni pubbliche evidentemente, nella concezione di riordino, di conservazione, di razionalizzazione della spesa, si parte da un punto zero nel quale ogni anno si stabilisce ... patrimonio qual è l'intenzione per quanto riguarda il patrimonio comunale di alienarlo,, di valorizzarlo e in pratica è fondamentalmente quello che l'Amministrazione comunale intende fare per cercare di far sì che questo patrimonio non rimanga a fermo, ma o venga alienato e quindi riesca a uscire fuori dalle spese di gestione, oppure venga valorizzato nella misura in cui non deve, non debba soltanto fare profitto ma può anche evidentemente essere valorizzato nel senso di aumentare la capacità culturale, sociale, sportiva da parte di un Ente. Quindi questa Delibera che uno strumento senz'altro più tecnico che politico, vengono riportati tutti i beni quindi parlo di terreni, ma parlo anche di fabbricati, in possesso al Comune dell'Aquila con una considerazione in particolar modo: sono piccole misure che molto spesso relitti stradali che vanno a completare opere di urbanizzazione piuttosto che piccoli vani che hanno una richiesta di mercato che oggi sono un peso per l'Amministrazione o che vengono considerati tali; c'è una visione per quanto riguarda il patrimonio immobiliare in particolar modo per l'abitazione e equivalenti che oggi vede almeno duecentocinquanta circa abitazioni equivalenti acquisite con atto notarile dal Patrimonio del Comune dell'Aquila ulteriori trecento quasi verranno acquisite sempre per abitazioni equivalenti per il 2018 si lasciano a valorizzazione del Patrimonio in particolar modo a permuta, perché i piani previsti urbanistici dal... dal Comune possono tener conto appunto di queste abitazioni equivalenti nel momento in cui non si ricostruisce e si può far riferimento a queste abitazioni per chiaramente, per una permuta, legata alla realizzazione dei piani di cui sopra; per il 2019-2020 anche per motivi gestionali difficili da affrontare per quanto riguarda il Comune dell'Aquila, questa Amministrazione ha intenzione di porli ad alienazione. Quindi con un'entrata prevista all'interno del bilancio di circa settantatre, settantaquattro milioni di euro. Questo è politicamente quello che sta scritto qua dentro chi vuole particolari o singoli riferimenti può chiederli e non ci sono problemi”.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Assessore, non ho altri interventi, quindi dichiaro chiusa la discussione e si passa alla votazione, prego per appello nominale, prego”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Diciassette sì, tre no, il Consiglio approva. Per l'immediata esecutività per alzata di mano chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Nessun astenuto e nessun contrario e diciassette favorevoli. Allora tengo a precisare che al punto sei, Romano per cortesia fammi dire questa cosa poi, allora al punto sei dell'Ordine del Giorno, si è proceduto alla votazione per appello nominale, in quanto in Aula vi erano oltre a coloro che hanno votato, vi erano tre esponenti della minoranza che, uno dei quali pur... pur chiedendo l'appello nominale non solo non è uscito dalla... dall'Aula ma non ne ha dato nemmeno notizia né al Presidente e tantomeno al Segretario Generale e pur mantenendosi in Aula praticamente non è stato possibile verificare né se hanno votato favorevole e né hanno espresso parere favorevole, né di astensione e né contrario per queste ragioni, praticamente il Presidente si è determinato per la votazione per appello nominale. Grazie a tutti. Buonasera”.